

Restaurare, restituire, ristabilire, progettare insieme il futuro

Bilancio Sociale 2010

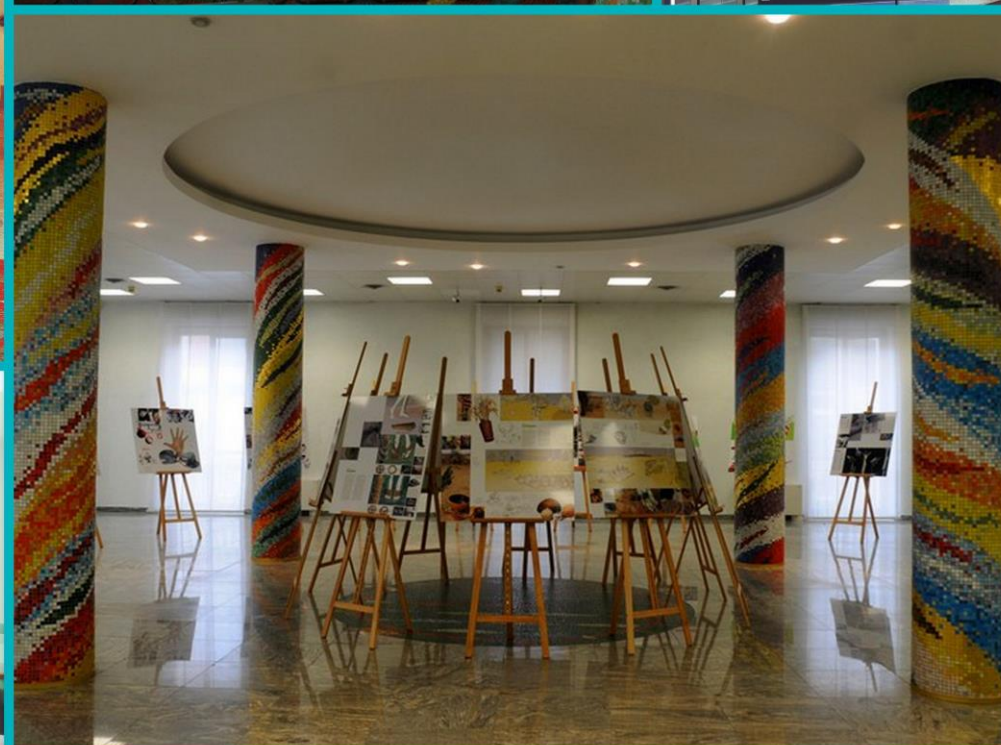
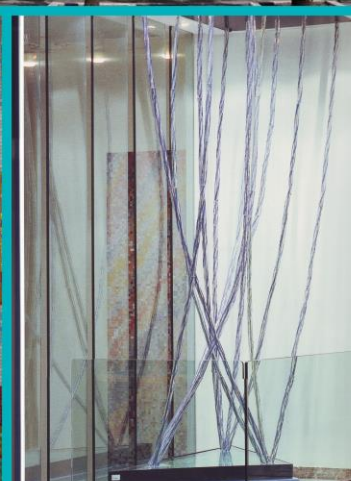
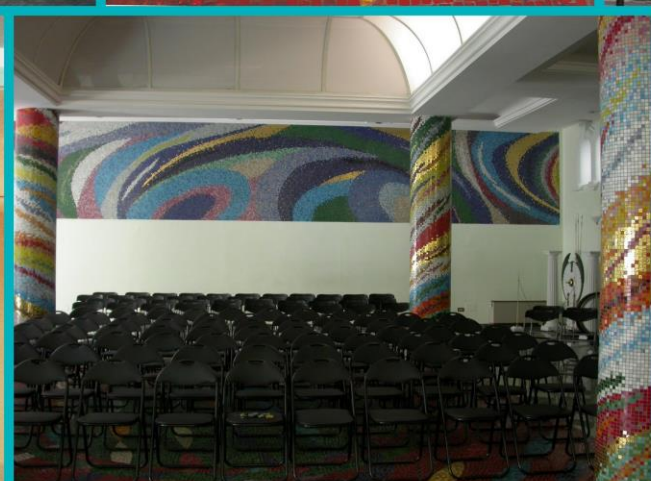
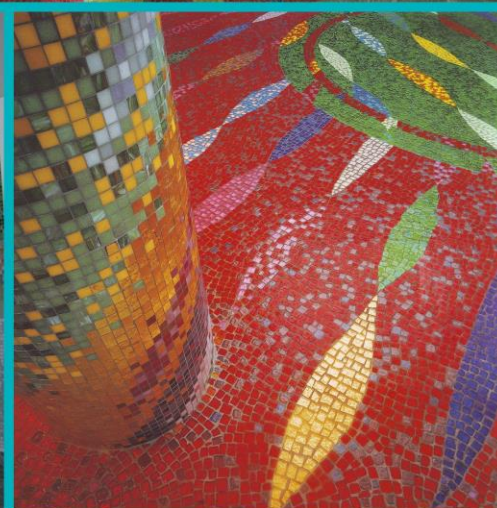
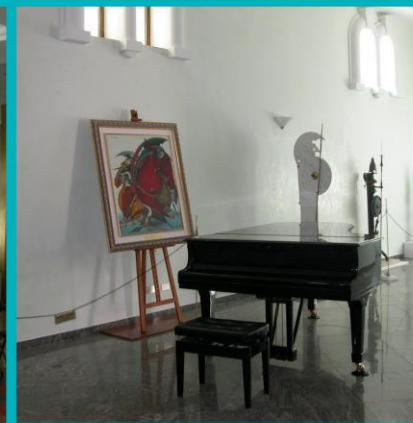
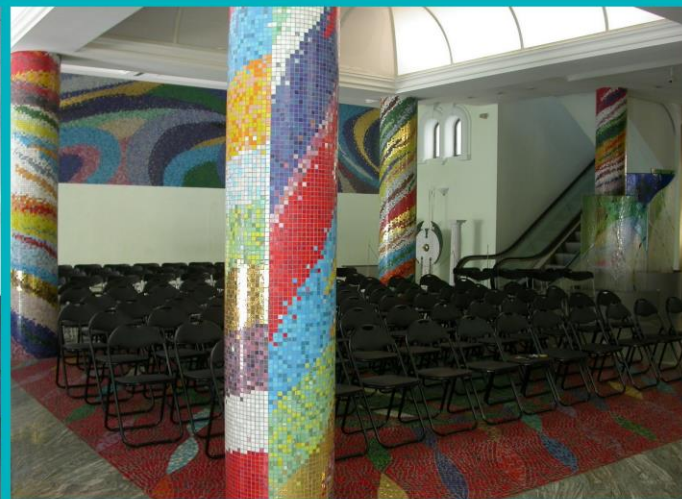
PRINCIPI ISPIRATORI

Il Bilancio Sociale della Fondazione Pescarabruzzo si ispira ai principi:

- ❖ del modello standard definito dall'*Istituto Europeo per il Bilancio Sociale* (IBS);
- ❖ delle linee guida previste nei documenti del *Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale* (GBS);
- ❖ dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit nel documento *“Il Bilancio Sociale nelle Aziende non Profit: Principi generali e linee guida per la sua adozione”*.

Lo stesso ha tratto, inoltre, spunto da:

- ❖ *“Procedure e modelli di valutazione e controllo sulle erogazioni. Ipotesi per un Bilancio di missione”*, Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia e Romagna, Quaderni di Lavoro delle Fondazioni - Quaderno n° 1/2005;
- ❖ *“Il Bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria. Un modello di riferimento”*, ACRI, Roma, novembre 2004.



1.

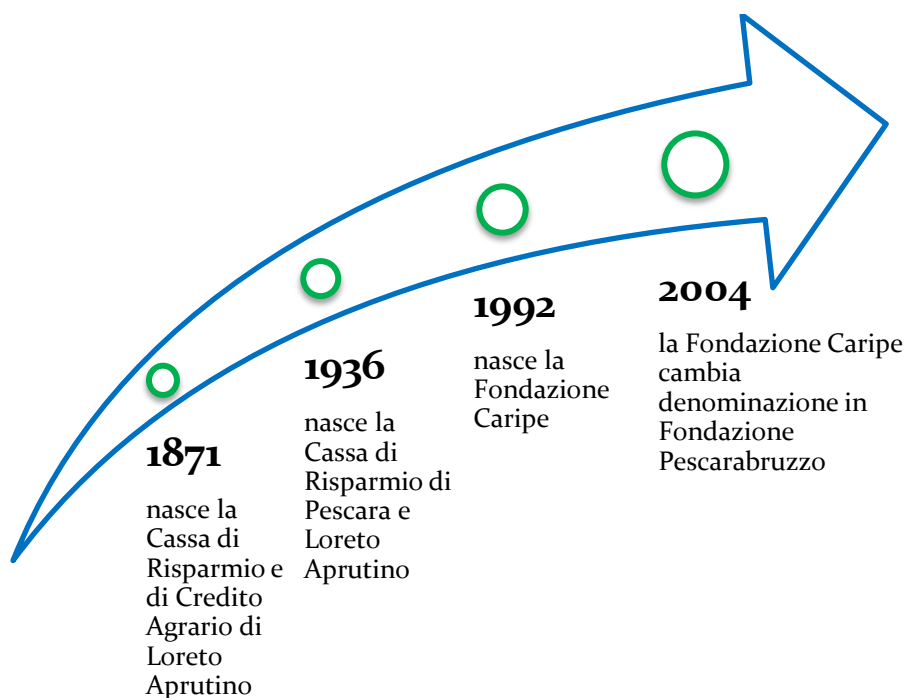
L'IDENTITA' DELLA FONDAZIONE

1. LA NASCITA DELLA FONDAZIONE PESCARABRUZZO

La Fondazione Pescaraabruzzo è una Fondazione di origine bancaria nata formalmente nell'agosto del 1992 per portare avanti l'attività di promozione economica e sociale precedentemente svolta, sul territorio, dalla Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino.

Quest'ultima, nota inizialmente come Cassa di Risparmio e di Credito Agrario di Loreto Aprutino, trae le sue origini, nel 1871, dall'antico Monte Frumentario loretese, su iniziativa dell'ing. Francesco Valentini.

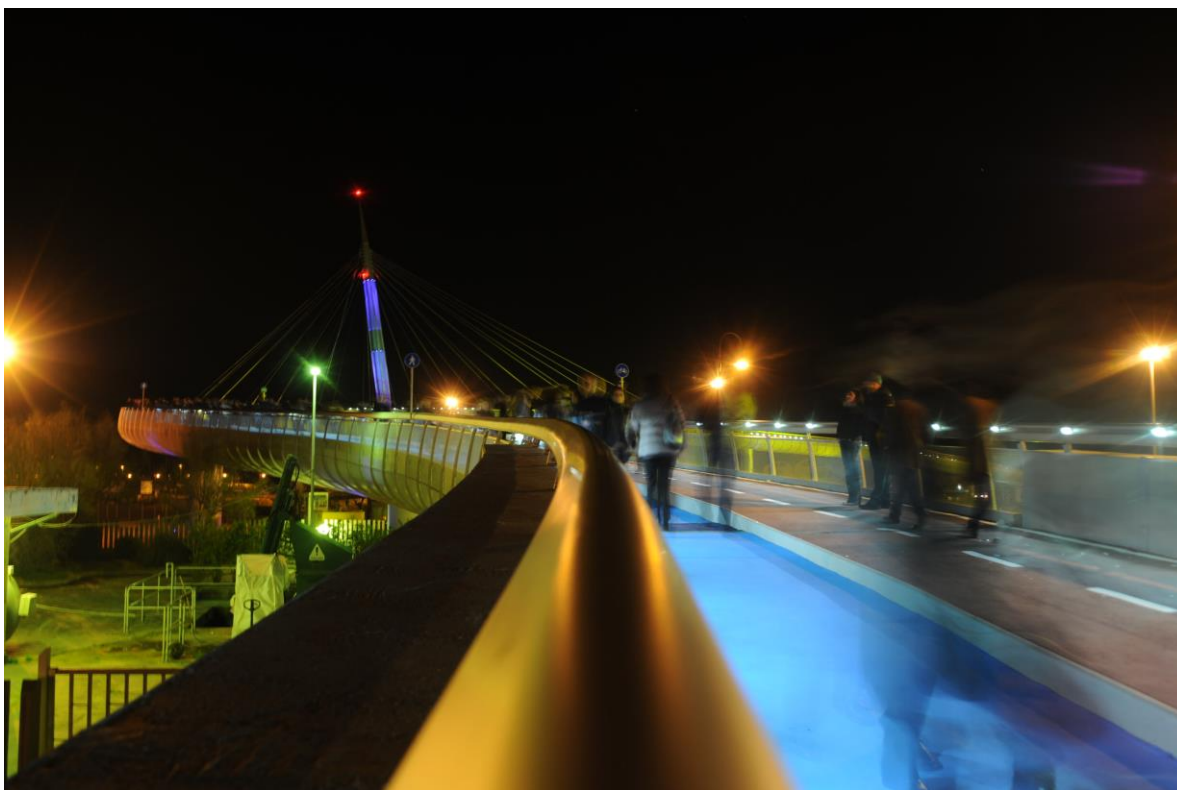
Solo con la nascita, negli anni del fascismo, della quarta provincia abruzzese, la Cassa ne assume un ruolo centrale, dapprima come protagonista delle dinamiche di ricostruzione, poi come perno del boom economico e successivamente assecondandone la crescita e la modernizzazione.



I processi di cambiamento che nell'ultimo scorcio del XX secolo investono tutto il sistema creditizio bancario, in particolare le banche pubbliche quali le Casse di Risparmio, culminano con l'emanazione della Legge 218/1990 (c.d. Legge Amato) che prevede il trasferimento dell'attività bancaria in società per azioni costituite ad hoc e la trasformazione degli enti pubblici residuali in nuovi soggetti, le fondazioni bancarie. Nasce, così, la Fondazione Caripe, con lo scorporo dell'attività bancaria nella Caripe – Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a.. Sulla base della c.d. Legge Ciampi (1998), D.Lgs. 17 Maggio 1999 n. 153, con atto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 12 luglio 2000, viene adottato un nuovo Statuto che prevede l'attuale modello di governance. Con successive modifiche, nel novembre 2004 l'Istituto cambia denominazione in Fondazione Pescaraabruzzo. Tali ultime modifiche sono approvate dal Ministero dell' Economia e delle Finanze in data 2 novembre 2004 e 14 dicembre 2004. Lo Statuto vigente, ulteriormente precisato, è in vigore con atto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7.10.2009.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'attività istituzionale della Fondazione è concentrata prevalentemente sul territorio della Provincia di Pescara, che si estende su una superficie di 1.224 Km² con poco più di 321mila abitanti distribuiti in 46 Comuni. Nonostante la provincia di Pescara sia la più giovane tra le province abruzzesi, è in assoluto quella con la maggiore densità di popolazione e la seconda per numero di abitanti. È sul suo territorio che la Fondazione concentra i propri sforzi cercando di dare un contributo importante per il continuo sviluppo della comunità di riferimento. Grazie al suo costante ruolo attivo e propositivo, la Fondazione è diventata negli anni un punto fermo nell'attività di sviluppo e supporto dei maggiori progetti innovativi di quest'area così strategica per l'Abruzzo e il medio adriatico italiano.



Pescara, Ponte del Mare, foto di Claudio Carella

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Le fondazioni di origine bancaria derivano dalle antiche casse di risparmio. Tutto ha inizio quando, a partire dagli anni Ottanta, le istituzioni Europee hanno innescato un processo di forte privatizzazione dell'economia volta a privilegiare la piena concorrenza tra le imprese. È questo il motivo che ha fatto emergere la necessità, all'inizio degli anni Novanta, di trasformare l'intero sistema bancario italiano per aggiornarlo rispetto alla linea Europea, separando in due diverse entità le funzioni finalizzate al perseguimento di pubbliche utilità da quelle puramente imprenditoriali, scorporando così, le fondazioni dalle banche (c.d. legge Amato¹). La legge delega n. 461 del 1998 (c.d. legge Ciampi) e il successivo Decreto legislativo n.153 del 1999 impongono alle Fondazioni di rinunciare al controllo delle relative banche e attribuisce loro la natura giuridica di enti privati senza fini di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale. Tale ruolo è stato definitivamente chiarito nel 2003 dalla Corte Costituzionale, che con due sentenze le ha collocate a pieno titolo tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali. Le 88 Fondazioni di origine bancaria esistenti in Italia sono molto diverse per dimensioni, oltre che per operatività territoriale, e con gli utili derivanti dalla gestione dei loro significativi patrimoni perseguono esclusivi scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, che si concretizzano in circa 1,5 miliardi di erogazioni l'anno, rivolte a vari settori di interesse collettivo fra i quali :

- arte, attività e beni culturali;
- ricerca;
- sviluppo locale;
- educazione;
- istruzione e formazione;
- volontariato; filantropia e beneficenza;
- assistenza sociale;
- salute pubblica;
- protezione e qualità dell'ambiente;
- ecc.

Le fondazioni scelgono, ogni tre anni, un massimo di cinque settori (c.d. settori rilevanti) sui quali concentrarsi e dare il loro importante contributo.

¹ La legge delega Amato-Carli n. 218 del 1990 dispose che gli enti bancari - casse di risparmio diventassero società per azioni, sotto il controllo di fondazioni, le quali successivamente avrebbero potuto anche collocare le proprie azioni sul mercato.

3. MISSIONE

“Progettare il cambiamento insieme alla comunità locale. Sostenere l’innovazione. Valorizzare il territorio.”


è questa la *mission* che si propone la Fondazione, sostenendo quelle iniziative che mirano a perseguire finalità di interesse generale in settori di attività strategici per il futuro del contesto locale. La progettazione del cambiamento mira *in primis* a far sì che la Fondazione si ponga degli obiettivi di risultato a medio - lungo termine, attraverso il cui raggiungimento siano immediatamente percettibili il miglioramento del benessere sociale e culturale della comunità di riferimento. Nello stesso tempo l’attività di progettazione deve essere raccordata sempre più con le esigenze di tale comunità, con i suoi bisogni emergenti e le sue necessità insoddisfatte, ed è proprio con essa che si stimola un’intesa di ricorrente cooperazione volta alla generazione di un circolo virtuoso per il miglioramento continuo. La Fondazione continua a vedersi come una risorsa aggiuntiva e propulsiva, nel favorire il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di soggetti ed organismi pubblici e privati nella creazione delle condizioni migliori per produrre innovazione, crescita e valorizzazione del territorio.



Sala piano terra della Maison des Arts presso la Fondazione Pescarabruzzo



Sede della
Fondazione
Pescarabruzzo,
foto di Maria
Gloria Ruocco



La Fondazione Pescaraabruzzo ha sede legale a Pescara, in Corso Umberto I, n° 83, lungo la direttrice centrale pedonalizzata della città moderna, che collega la vecchia stazione al mare. La palazzina stile “liberty” che ospita la sede amministrativa è stata ristrutturata nel 1994 con interventi artistici di Piero Dorazio e Paolo D’Orazio. Nel 2005 il prestigioso stabile è stato ulteriormente riqualificato per accogliere, oltre agli uffici dell’Istituto e una sala convegni, gli spazi identificativi di una vera e propria Maison des Arts, ospitando periodicamente artisti, musicisti e poeti nell’ambito di iniziative promosse dalla Fondazione stessa o di altri enti.

4. VALORI

La Fondazione Pescarabruzzo è impegnata nei confronti della comunità a svolgere con *trasparenza* la propria attività, improntando la sua azione a criteri di *equità*, *indipendenza* e *imparzialità* verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa.

Da sempre la Fondazione porta avanti la propria attività nel rispetto dei valori sanciti dalla “Carta dei Valori d’impresa”, proposta dall’Istituto Europeo per il Bilancio Sociale e di seguito riportata.

CARTA DEI VALORI DELL’ENTE ²

1. CENTRALITA’	della persona, rispetto della sua integrità fisica e dei suoi valori di interrelazione con gli altri.
2. RISPETTO	e tutela dell’ambiente.
3. EFFICIENZA	efficacia ed economicità dei sistemi gestionali.
4. CORRETTEZZA	e trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme e alle convenzioni vigenti, nei riguardi delle componenti interne ed esterne alla Fondazione.
5. IMPEGNO	costante nella ricerca e nello sviluppo per favorire e percorrere – nel perseguimento del disegno strategico - il massimo grado di innovazione.
6. ATTENZIONE	ai bisogni e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni per migliorare il clima di appartenenza e il grado di soddisfazione.
7. AFFIDABILITA’	dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza dei collaboratori, della collettività e dell’ambiente.
8. INTERRELAZIONE	con la collettività e con le sue componenti rappresentative per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita.
9. VALORIZZAZIONE	delle risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione agli scopi della Fondazione.

² Proposta dall’Istituto Europeo per il Bilancio Sociale e mutuata dalla Carta dei Valori Umani di Nova Spes, recepita dall’ONU nel 1989, per dare un orientamento puntuale e socialmente univoco alle scelte di intervento delle Aziende.

5. LA GOVERNANCE

Lo Statuto della Fondazione Pescaraabruzzo prevede l'esistenza di quattro organi ben distinti, che vede in carica i membri come di seguito:

PRESIDENTE	Nicola Mattoscio
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Vice Presidente	Walter Del Duca
Membri	Emidio Alimonti Donatantonio De Falcis Luciano Matricciani
COLLEGIO DEI REVISORI	
Presidente	Donatella Furia
Membri	Cristoforo Agresta Graziella Faieta
COMITATO DI INDIRIZZO	
Membri	Lucia Capozzi Alina Castagna Leone Di Marzio Enrico Marramiero Annamaria Petrore Durante Rocco Pilotti Nicola Schiavone Stevka Smitran

Al Comitato di Indirizzo sono riservate le funzioni di orientamento ed indirizzo generale della Fondazione, cui si affianca l'operato del Consiglio di Amministrazione con le sue funzioni amministrative. Il Collegio dei revisori vigila sulla regolare tenuta della contabilità, sulla corrispondenza dei bilanci alle risultanze contabili e sul rispetto delle norme per la redazione dei bilanci. Infine, il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione nonché funzioni di disciplina delle adunanze degli organi sociali. Tutti i componenti degli organi assicurano nel loro insieme competenze specifiche nel campo della ricerca, dell'alta formazione, dell'istruzione, della salute pubblica, delle attività culturali,

della promozione dello sviluppo e delle attività di volontariato che costituiscono i settori principali di intervento della Fondazione.

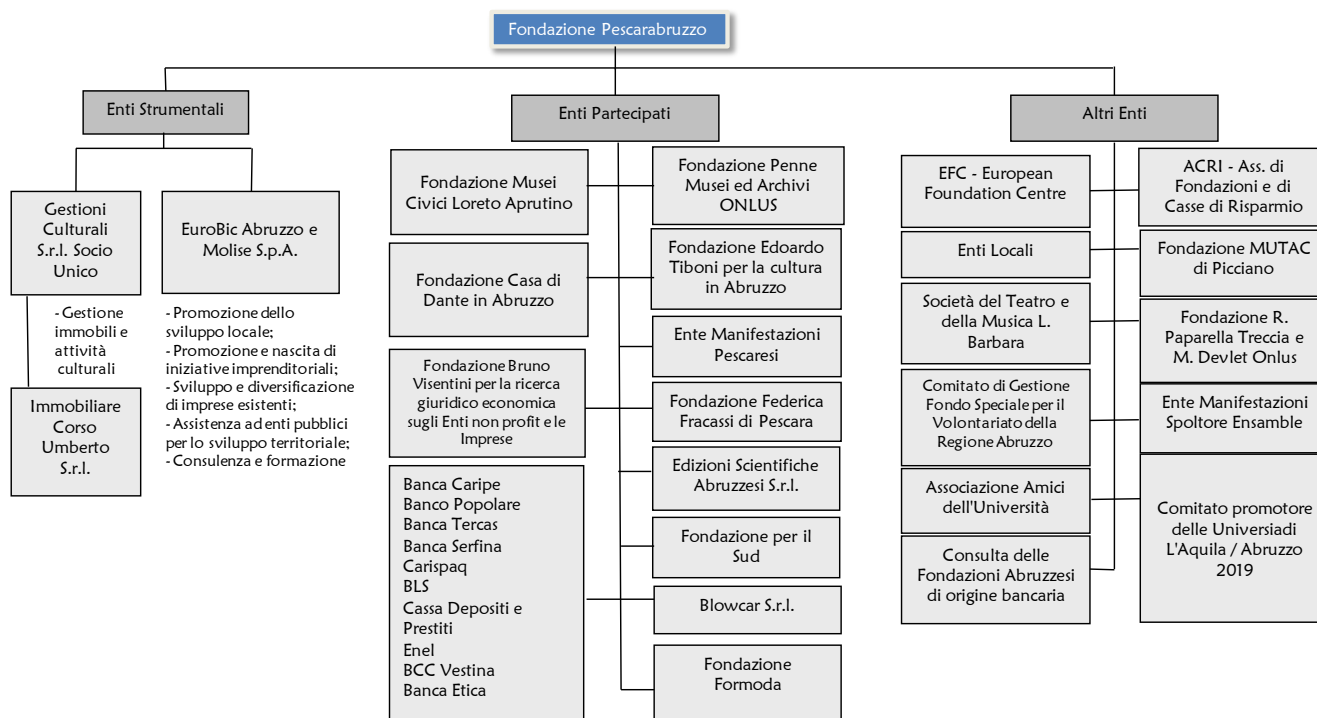
6. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi e l'espletamento delle attività gestionali la Fondazione Pescaraabruzzo si è dotata di una struttura snella e funzionale, come di



seguito mostrato.

6.1 IL RAPPORTO CON GLI ALTRI ENTI



7. ENTI STRUMENTALI

Per conseguire alcuni dei suoi obiettivi la Fondazione si avvale di Enti strumentali³ che operano in alcuni dei settori rilevanti scelti prevalentemente con risorse proprie, acquisite da controprestazioni in capo a utenza pubblica e privata o da finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o di enti locali.

GESTIONI CULTURALI S.R.L. SOCIO UNICO, controllata al 100% dalla Fondazione e costituita all'inizio del 2004. Ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione prevalentemente nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività.

EUROBIC ABRUZZO E MOLISE S.P.A. controllata al 53% dalla Fondazione. L'acquisto della partecipazione di controllo è avvenuto il 31 gennaio 2006, in accordo ai programmi definiti nel relativo Documento Previsionale. Per il suo tramite la Fondazione persegue alcuni obiettivi strategici di promozione e diffusione dello sviluppo economico locale.

IMMOBILIARE CORSO UMBERTO S.R.L.: controllata al 100% dalla Gestioni Culturali Srl. L'acquisto della partecipazione totalitaria è avvenuto nel 2007, dotando la Fondazione di un ente strumentale destinato alla gestione contingente di alcuni immobili strettamente finalizzati a particolari attività istituzionali.

³ Lo Statuto 2006, all'art. 3, co. 2, recita che "La Fondazione può possedere partecipazioni di controllo nel capitale di enti e società che abbiano ad oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali al raggiungimento dei propri fini statuari nei "settori rilevanti", come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 153/99."

8. LINEE DI INTERVENTO

Per riuscire ad interpretare al meglio le esigenze della comunità di riferimento e agire in sostegno della stessa, la Fondazione utilizza particolari strumenti di rilevazione dei bisogni e del consenso, al fine di rimodulare le proprie strategie operative in base alle necessità emergenti. Essa opera privilegiando il finanziamento di progetti specifici piuttosto che il generico sostegno delle organizzazioni, con lo scopo di valutare il reale carattere innovativo di una attività e la sua capacità di procurare utilità pubbliche.

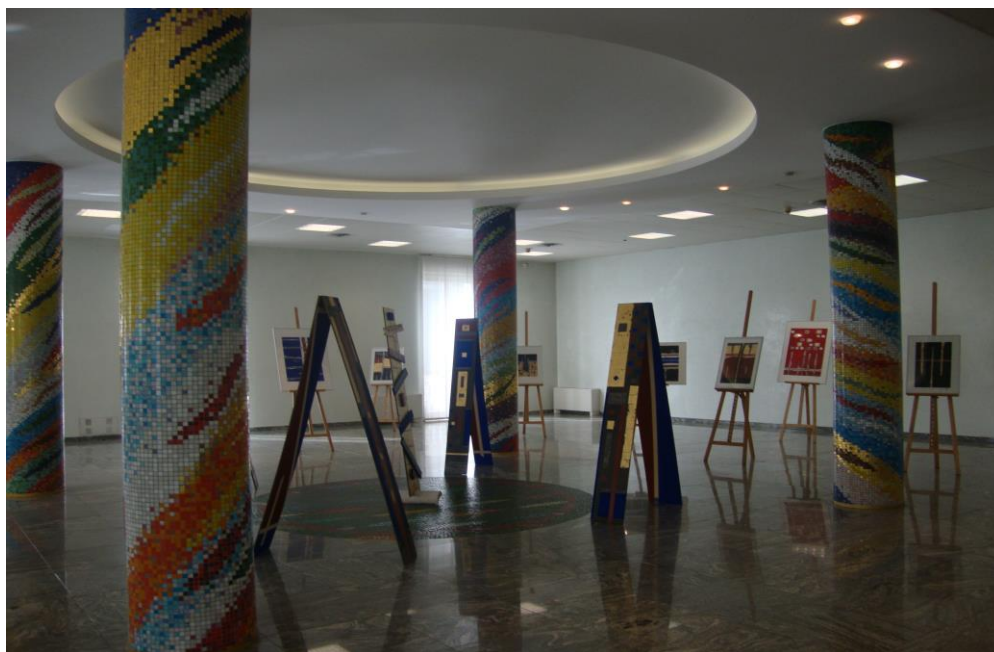
A seconda della tipologia di progetto, la Fondazione ha tracciato linee metodologiche generali ed approcci operativi specifici da seguire nel corso della sua attività gestionale. In particolare, come per il 2009 ed in accordo con quanto definito nel Piano Programmatico Previsionale 2008-2010, anche quest'anno la Fondazione ha indirizzato la propria attività operativa verso tre distinte modalità:



Attività di natura acting. L'attività della Fondazione mira ad essere sempre più qualificata con la realizzazione di progetti da essa promossi (interventi diretti) che tengano conto delle esigenze prioritarie del territorio. Si conferma la volontà di coordinare e sostenere progetti significativi e complessi che possono anche richiedere la partecipazione di soggetti diversi, ma che possono avere seguito soprattutto con l'intervento di una istituzione, quale la Fondazione, in grado di assumere il ruolo di catalizzatore dei vari enti interessati e di favorire il reperimento delle risorse necessarie. Per tali interventi sono definiti idonei criteri di individuazione che ne consentano l'adozione eventuale quale progetto proprio. Si rafforza pertanto la volontà di promuovere progetti a forte impulso sociale,

eventualmente pluriennali, cercando in tal senso di evitare gli interventi “a pioggia” ed a bassa incidenza economico-sociale.

Attività di natura *granting*. Numerose sono le richieste di contributo che giungono in Fondazione. Per questo motivo e al fine di operare al meglio la selezione delle domande meritevoli di contributo, la Fondazione ha prestabilito cause oggettive di non ammissibilità che riducono il numero delle pratiche da esaminare nel merito. L’indicazione di chiare linee di intervento preferenziali costituisce pertanto un indispensabile strumento di lavoro per orientare l’attività della Fondazione. Nell’esame delle richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto e, ove possibile, comparativa rispetto agli altri progetti presentati, riuscendo in questo modo a ottimizzare il perseguimento dei propri fini.



Sala espositiva della Maison des Arts

9. GLI STAKEHOLDERS

La Fondazione cresce e si sviluppa in una situazione di continuo interscambio di idee e informazioni con tutti i soggetti, interni ed esterni, i cui interessi sono strettamente collegati a quelli della Fondazione stessa. Ascoltare, dialogare e riuscire ad instaurare e consolidare un rapporto di reciproca fiducia con tutti gli *stakeholders*, è una consuetudine alla base di ogni singola azione della Fondazione Pescarabruzzo.

Organi della Fondazione: hanno interesse a garantire, in ogni momento, l'efficiente ed efficace governo ed operatività della Fondazione, nel conseguimento degli obiettivi di missione.

Cittadini: destinatari finali dell'attività svolta, ai quali la Fondazione rivolge tutti i propri sforzi, per permetterne l'accrescimento degli standard qualitativi di vita, la coesione sociale e l'interrelazione con le dinamiche innovative.

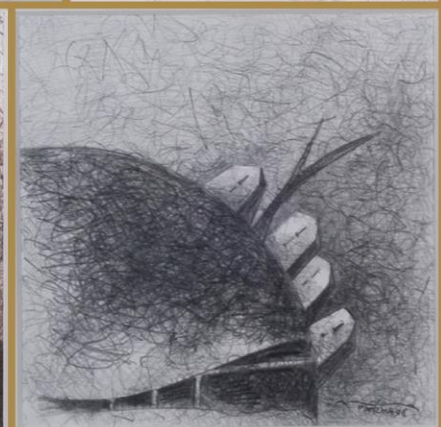
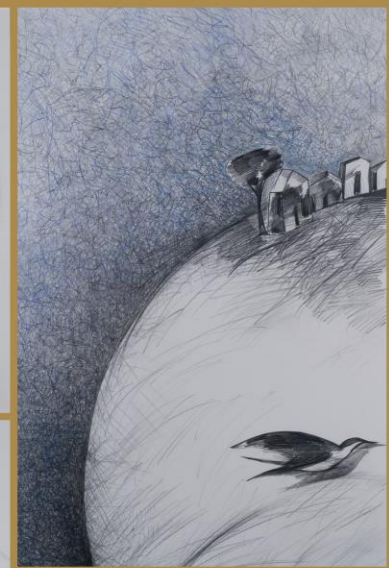
Altre Fondazioni e organizzazioni non profit: si tratta di enti non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, enti religiosi, enti locali territoriali e non, ai quali la Fondazione concede erogazioni o con cui realizza partnership. Questi soggetti sono fortemente interessati all'attività della Fondazione, perché in essa riescono a trovare un riferimento essenziale sul quale poter fare affidamento nel processo di progettazione e realizzazione di interventi potenzialmente innovativi ed in grado di dare forte impulso al territorio circostante.

Istituzioni scolastiche, Università e centri di ricerca: soggetti ai quali la Fondazione rivolge costantemente la propria attenzione, instaurando rapporti di lungo periodo e promuovendo essa stessa progetti in grado di migliorare la qualità dei processi formativi e di aumentare le conoscenze e le competenze degli studenti di ogni ordine e grado.

Enti Strumentali: come già sottolineato in precedenza, la Fondazione si avvale dell'appoggio di alcuni enti strumentali, con i quali intrattiene un continuo interscambio di informazioni, tale che le attività di questi enti si integrano con quelle della Fondazione in un disegno di sviluppo sociale e crescita economica totalmente condiviso.

Enti Partecipati: sono quegli enti dei quali la Fondazione detiene quote associative e/o per i quali ha partecipato al processo costitutivo. Più precisamente, la Fondazione è stata co-fondatrice di numerosi enti operanti sia sul territorio provinciale e regionale, che a livello nazionale, come la Fondazione Casa di Dante in Abruzzo, la Fondazione Edoardo Tiboni per la cultura in Abruzzo, la Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino, la Fondazione Formoda, Edizioni Scientifiche Abruzzesi S.r.l., l'Associazione amici dell'Università, la Consulta delle Fondazioni Abruzzesi, nonché la Fondazione per il Sud operante a livello nazionale.

Nella pagina a fianco, la collezione "Marcinelle" del M° Antonio Nocera, di proprietà della Fondazione



2.

IL PATRIMONIO

1. PRINCIPI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il Comitato di Indirizzo ha individuato i principi di gestione del patrimonio della Fondazione nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010. Il principale obiettivo della gestione patrimoniale consta nel sostenere un programma erogativo pluriennale ambizioso e coerente, rispettando, però, la tradizionale politica di prudente avversione al rischio della Fondazione.

Come per il passato, la Fondazione ha basato l'attività di gestione finanziaria sull'individuazione di un *benchmark* di portafoglio che consente il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ❖ esporre nel breve e medio periodo la Fondazione ad un rischio finanziario sostenibile, tale da non pregiudicare il piano erogativo della stessa;

- ❖ ottenere nel lungo periodo un rendimento medio tale da rendere sostenibili i piani erogativi della Fondazione, consentendo nel contempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

In coerenza con questi indirizzi generali, il Consiglio di Amministrazione si è prefisso il compito fondamentale di amministrare prudentemente il patrimonio, in un orizzonte temporale coerente con il suo mandato.

2. RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO

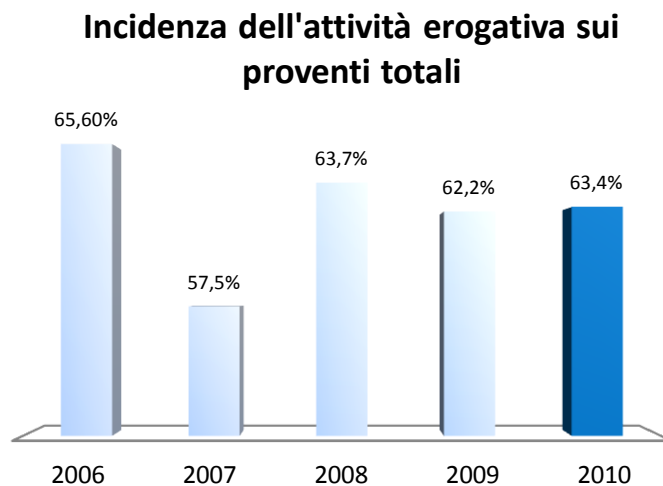
Alla chiusura dell'esercizio 2010, l'avanzo scaturito dalla coerente gestione del patrimonio è stato pari ad € 6.571.380, registrando un lieve decremento rispetto agli esercizi precedenti riconducibile principalmente ai minori proventi da strumenti finanziari non immobilizzati, in un contesto di mercato che ha confermato la tendenza delle opportunità di ricavi medi su tali asset molto contenuti.

3. LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO

La tabella seguente riporta la destinazione dell'avanzo 2010, comparata con quella dei due esercizi precedenti. Il trend in diminuzione dell'avanzo d'esercizio riflette, come anticipato, l'influenza delle straordinarietà negative degli ultimi tre anni per la sfavorevole congiuntura internazionale. I risultati degli ultimi esercizi comunque appaiono significativamente migliori del *benchmark* di riferimento per il sistema e in linea con gli obiettivi perseguiti.

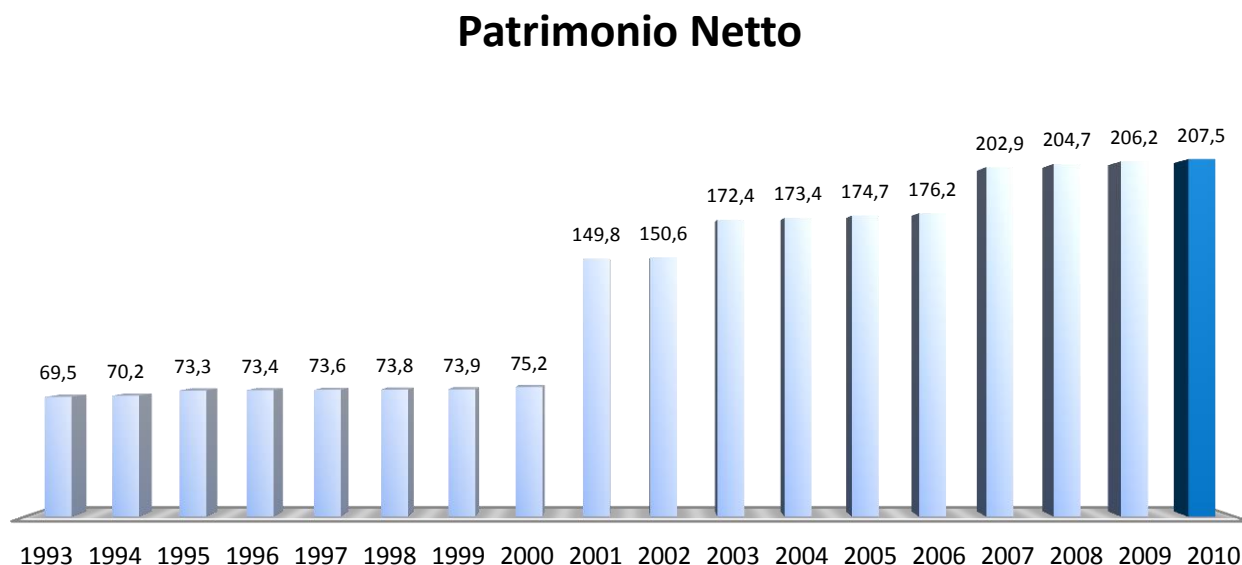
	2010	2009	2008
Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.314.276	1.416.627	1.630.225
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	175.237	188.884	217.363
Accantonamento ai Fondi per Attività d'Istituto:	5.075.078	5.388.884	6.217.363
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	0	0	0
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	5.000.000	5.200.000	6.000.000
c) al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	75.078	188.884	217.363
Accantonamento alla Riserva integrità del Patrimonio	6.789	88.741	86.172
AVANZO DELL'ESERCIZIO	6.571.380	7.083.136	8.151.123

Gli accantonamenti ai Fondi per l'Attività di Istituto ed al Fondo per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 sono pari al 63% dei proventi totali, come mostrato dal grafico seguente:



4. EVOLUZIONE STORICA DEL PATRIMONIO

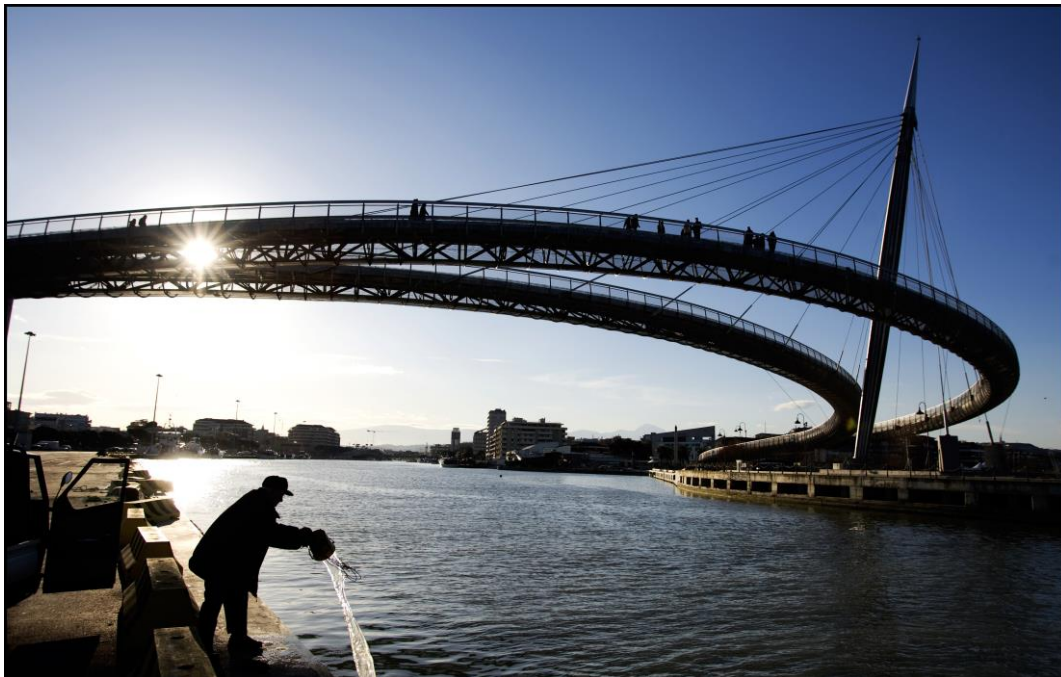
Al 31.12.2010 la Fondazione Pescaraabruzzo, che risulta al 38° posto nell'ambito delle Fondazioni aderenti all'ACRI – Associazione tra le Fondazioni e le Casse di Risparmio Italiane, ha un patrimonio diretto di circa 207,5 milioni di euro ed un patrimonio indiretto di circa 30 milioni di euro.



Gli incrementi rilevati nel 2001, nel 2003 e nel 2007 sono stati generati per effetto delle plusvalenze realizzate a seguito della vendita del pacchetto azionario di Banca Caripe rispettivamente per una percentuale pari al 30% ad ICCRI-BFE (di cui il 20% riveniente da una partecipazione della ex cariplo e circa il 3% da un conferimento azionario nella ex Fincari S.p.a.), al 21% a Bipielle Investimenti SpA e al 44% a Banca Popolare Italiana Scarl.

Di seguito viene determinato il valore aggiunto prodotto dalla gestione operativa della Fondazione e dei suoi enti strumentali e la distribuzione dello stesso ai vari stakeholders.

In allegato 1 sono riportati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2010 sia della Fondazione, sia dei suoi enti strumentali.



Pescara, Ponte del Mare, foto di Stefano Schirato

5. ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO DELLA FONDAZIONE

L'analisi del valore aggiunto risulta operativamente utile nella misurazione della nuova ricchezza prodotta dalla gestione dell'Ente e, in particolare, per rendere evidente l'effetto economico che la sua attività ha realizzato a favore delle più importanti categorie di *stakeholders*.

Il valore aggiunto prodotto dalla Fondazione nel 2010 è pari a € 8.053 mila, come di seguito mostrato:

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2010	2009	2008
A) Valore globale della gestione	8.719.124	9.964.708	10.909.489
<i>Ricavi caratteristici⁴</i>	8.719.124	9.964.708	10.909.489
B) Costi intermedi della gestione	234.019	239.584	233.600
<i>Costi per servizi⁵</i>	180.052	180.177	132.252
<i>Accantonamenti per rischi</i>	-	-	50.000
<i>Oneri diversi di gestione⁶</i>	53.967	59.407	51.348
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	8.485.105	9.725.124	10.675.889
C) Componenti accessori e straordinari	-431.940	-1.001.655	-807.634
<i>+/- Saldo gestione accessoria</i>	-	-	-
<i>Ricavi accessori</i>	-	-	-
<i>Costi accessori</i>	-	-	-
<i>+/- Saldo componenti straordinari</i>	-431.940	-1.001.655	-807.634
<i>Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie</i>	68.060	3.358	4
<i>Oneri straordinari</i>	0	5.013	7.638
<i>Svalutazione delle partecipazioni</i>	500.000	1.000.000	800.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)	8.053.165	8.723.469	9.868.255
<i>Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni</i>	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	8.053.165	8.723.469	9.868.255

⁴ Proventi finanziari lordi.

⁵ Al netto dei costi per personale distaccato e compensi agli Organi Statutari.

⁶ Al netto di imposte, tasse, contributi diversi, spese per viaggi e trasferte e liberalità.

Le ragioni della riduzione rispetto al 2009 (- € 670 mila) sono imputabili, principalmente, ai minori proventi finanziari, ed a componenti straordinari (ulteriore svalutazione di partecipazioni).

Il valore aggiunto globale prodotto nel 2010 è stato destinato per il 65% alle “liberalità” - disponibilità per l’attività erogativa - con gli accantonamenti a:

- ❖ fondi per attività d'istituto;
- ❖ fondo per il volontariato, determinato come previsto dalla normativa vigente in materia.

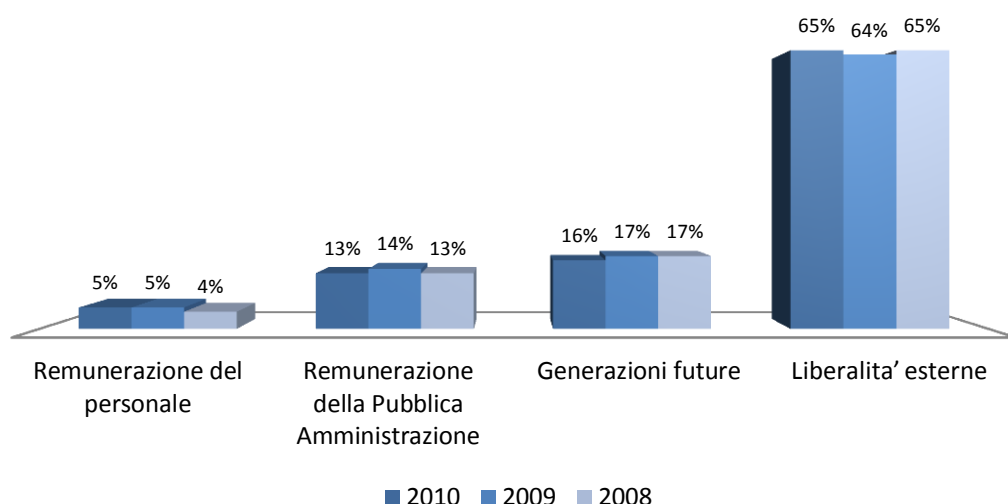
La rimanente parte è stata distribuita per il 16% alle generazioni future, sotto forma di accantonamenti a riserve di patrimonio netto, spendibili in futuro; il 13% alla pubblica amministrazione, come imposte dirette ed indirette; il rimanente 5% al personale.

Di seguito si riportano il prospetto ed il grafico di distribuzione del valore aggiunto nel 2010, confrontato con il 2009 ed il 2008.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO						
	2010	%	2009	%	2008	%
Remunerazione del personale	424.092	5%	434.242	5%	434.949	4%
Personale non dipendente	351.883	4%	359.941	4%	326.046	3%
Personale distaccato	72.209	1%	74.301	1%	108.903	1%
Personale dipendente	-	0%	-	0%	-	0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.056.428	13%	1.204.606	14%	1.279.350	13%
Imposte dirette	55.761	1%	59.479	1%	56.703	1%
Imposte indirette ⁷	1.000.667	12%	1.145.127	13%	1.222.647	12%
Remunerazione del capitale di credito (Banche)	1.265	0%	1.485	0%	2.833	0%
Oneri per capitali a breve termine	1.265	0%	1.485	0%	2.833	0%
Generazioni future	1.321.065	16%	1.505.368	17%	1.716.397	17%
Riserve	1.321.065	16%	1.505.368	17%	1.716.397	17%
Liberalità esterne⁸	5.250.315	65%	5.577.768	64%	6.434.726	65%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	8.053.165	100%	8.723.469	100%	9.868.255	100%

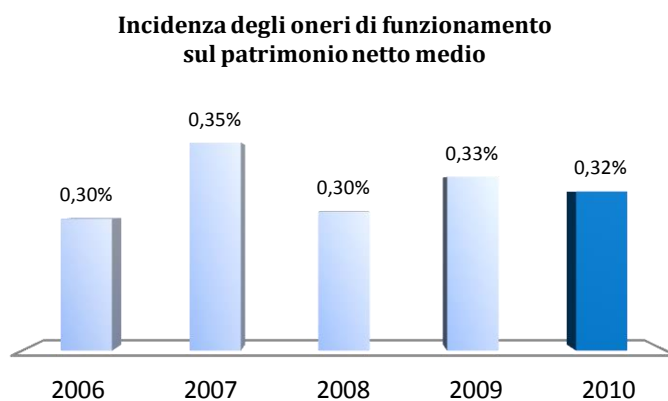
⁷ Include l'imposta sostitutiva al 12,5% e imposte e tasse diverse.

⁸ Trattasi degli accantonamenti ai Fondi per attività d'Istituto e per il Volontariato.



6. ONERI DI FUNZIONAMENTO E RISULTATI DI ESERCIZIO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

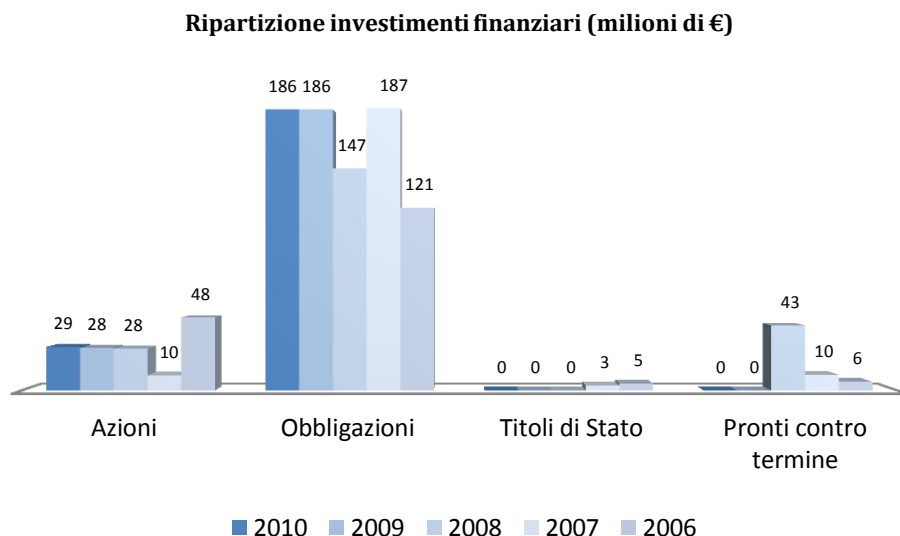
Gli oneri di funzionamento risultano sostanzialmente allineati a quelli degli esercizi precedenti, come di seguito riportato. Si osserva che essi incidono sul patrimonio netto medio nel periodo rappresentato in modo più contenuto rispetto ai dati medi di sistema.⁹



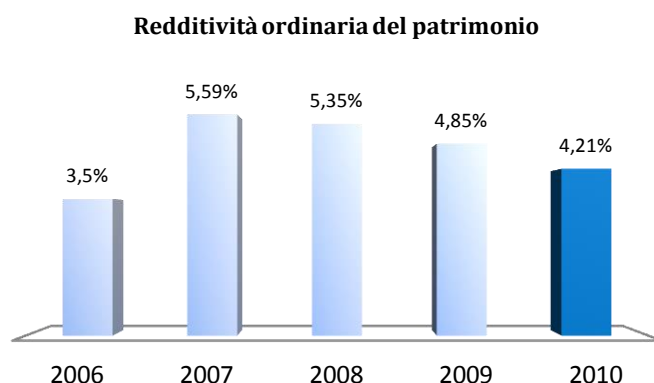
Le ordinarie esigenze erogative e di liquidità connesse al funzionamento della struttura, sono assicurate da oculati investimenti in strumenti finanziari effettuati dalla Fondazione e destinati a tale scopo.

⁹ che sono stati rispettivamente: nel 2005 dell'1,05%, nel 2007 dello 0,69%, nel 2008 dello 1,72% e nel 2009 dello 0,8% (Fonte: ACRI).

La ripartizione degli investimenti al 31.12.2010 ed il confronto con gli esercizi precedenti sono riportati nel grafico seguente.



Nel 2010 la redditività ordinaria del patrimonio¹⁰ è stata pari al 4,21%, come mostrato dal grafico seguente.

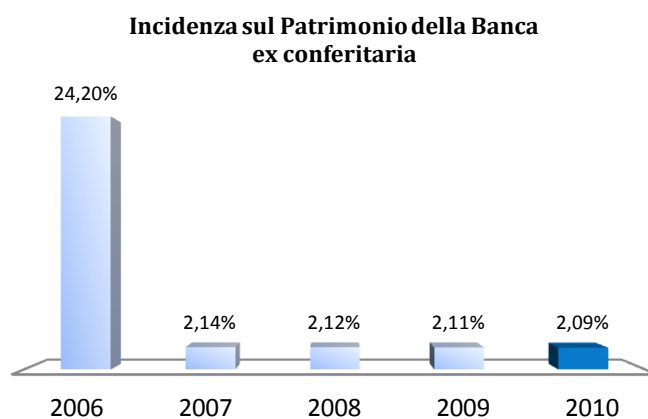


La riduzione rispetto all'esercizio precedente (- 0,6%) è da ricondurre principalmente al decremento dei proventi finanziari su investimenti in titoli (- € 1.184 mila), oltre che all'incasso di minori dividendi (- € 134 mila), come di seguito mostrato, il tutto solo parzialmente controbilanciato da un aumento degli interessi sui depositi bancari, dovuto alla liquidità presente sui conti corrente per le esigenze di tesoreria manifestatesi nel corso dell'esercizio.

¹⁰ In accordo all'analisi di bilancio impostata annualmente dall'ACRI, per il calcolo dell'indicatore di redditività è stato considerato il Patrimonio Netto medio di inizio e fine esercizio, al fine di minimizzare gli effetti della sua variazione a seguito di accantonamenti annuali.

Valori in €/000	2010	2009	2008	2007	2006
PROVENTI DA INVESTIMENTI FINANZIARI					
- dall'investimento in titoli	7.926	9.110	10.028	8.651	4.545
- da dividendi	691	825	854	1.885	1.499
- da depositi bancari	102	30	27	64	11
TOTALE	8.719	9.965	10.909	10.600	6.055

L'incidenza della partecipazione in Banca Caripe, ex-conferitaria, sul patrimonio al 31 dicembre 2010 è pari al 2,09%, sostanzialmente allineata a quella dell'esercizio precedente. Nel 2006, prima della cessione della quota pari al 44%, l'incidenza sul patrimonio risultava essere pari al 24,2%. Nell'anno 2010 la Banca Caripe non ha distribuito dividendi.



7. ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO DELLA FONDAZIONE E DEI SUOI ENTI STRUMENTALI

In questa sezione si è voluto approfondire l'analisi del valore aggiunto, prendendo in considerazione anche il contributo apportato dagli enti strumentali della Fondazione: Gestioni Culturali Srl ed Eurobic Abruzzo e Molise SpA. Non è stata considerata la società Immobiliare Corso Umberto Srl dal momento che il suo impatto è irrilevante ai fini della determinazione dello stesso.

Realizzando questa tipologia di analisi, il valore aggiunto prodotto nel 2010 passa da € 8.053 mila della sola Fondazione ad € 9.241 mila. Si evidenzia, quindi, che il contributo delle società strumentali nella generazione del valore aggiunto consolidato per l'esercizio 2010 è stato pari al 12,8 %.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO	2010	2009	2008
A) Valore globale della gestione	10.562.266	12.028.926	14.140.789
<i>Ricavi caratteristici</i>	10.043.125	11.429.095	13.712.390
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	-	76.474	-
<i>Altri ricavi e proventi</i>	519.141	523.357	428.399
B) Costi intermedi della gestione	684.018	761.855	720.641
<i>Consumi e variazioni di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	19.452	15.866	19.805
<i>Costi per servizi¹¹</i>	491.499	540.261	454.679
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	72.982	96.565	64.373
<i>Accantonamenti per rischi</i>	-	-	50.000
<i>Oneri diversi di gestione¹²</i>	100.085	109.163	131.784
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	9.878.248	11.267.071	13.420.148
C) Componenti accessori e straordinari	-430.050	-1.103.150	-791.733
<i>+/- Saldo gestione accessoria</i>	1.553	499	15.028
<i>Ricavi accessori¹³</i>	1.553	499	15.028
<i>Costi accessori</i>	-	-	-
<i>+/- Saldo componenti straordinari</i>	-431.603	-1.103.649	-806.761
<i>Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie</i>	69.387	145.888	55.460
<i>Oneri straordinari</i>	-990	-249.537	-62.221
<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	-	-
<i>Svalutazione delle partecipazioni</i>	-500.000	-1.000.000	-800.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)	9.448.198	10.163.921	12.628.415
<i>Ammortamenti</i>	206.555	262.497	275.096
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	114.263	162.217	171.384
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	92.292	100.280	103.712
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	9.241.643	9.901.424	12.353.319

¹¹ Al netto dei costi per personale distaccato e compensi agli Organi Statutari.

¹² Al netto di imposte, tasse, contributi diversi, liberalità e spese per viaggi e trasferte.

¹³ Proventi finanziari lordi.

Il decremento di valore aggiunto prodotto dalla Fondazione e dai suoi due enti strumentali rispetto all'esercizio precedente (- € 660 mila) è riconducibile principalmente alla riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (- € 1.386 mila);

La distribuzione del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali è di seguito riportata:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO	2010	%	2009	%	2008	%
Remunerazione del personale	1.642.246	18%	1.644.063	17%	2.787.805	23%
Personale non dipendente ¹⁴	1.395.096	15%	1.378.524	14%	2.407.025	19%
Personale distaccato ¹⁵	74.909	1%	76.801	1%	108.903	1%
Personale dipendente	172.241	2%	188.738	2%	271.877	2%
<i>a) remunerazioni dirette</i>	<i>133.493</i>	<i>1%</i>	<i>147.090</i>	<i>2%</i>	<i>211.479</i>	<i>3%</i>
<i>b) remunerazioni indirette</i>	<i>38.748</i>	<i>0%</i>	<i>41.648</i>	<i>0%</i>	<i>60.398</i>	<i>0%</i>
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.102.263	12%	1.251.233	13%	1.370.937	11%
Imposte dirette	92.072	1%	96.285	1%	140.278	1%
Imposte indirette ¹⁶	1.010.191	11%	1.154.948	12%	1.230.659	10%
Remunerazione del capitale di credito (Banche)	27.315	0%	22.229	0%	33.735	0%
Oneri per capitali a breve termine	24.342	0%	22.229	0%	15.932	0%
Oneri per capitali a lungo termine	2.973	0%	-	0%	17.803	0%
Remunerazione del capitale di rischio	-	0%	-	0%	-	0%
Dividendi	-	0%	-	0%	-	0%
Remunerazione del gruppo	1.219.503	13%	1.406.131	14%	1.726.116	14%
Risultato di esercizio consolidato netto ¹⁷	- 101.562	-1%	-99.237	-1%	9.719	0%
Riserve	1.321.065	14%	1.505.368	15%	1.716.397	14%
Liberalità esterne¹⁸	5.250.315	57%	5.577.768	56%	6.434.726	52%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	9.241.643	100%	9.901.424	100%	12.353.319	100%

¹⁴ Compensi agli organi sociali, collaborazioni e consulenze. La voce include anche i costi per i collaboratori di Eurobic e di quelli che operano presso i cineteatri e che hanno un contratto per l'erogazione del servizio con la Gestioni Culturali.

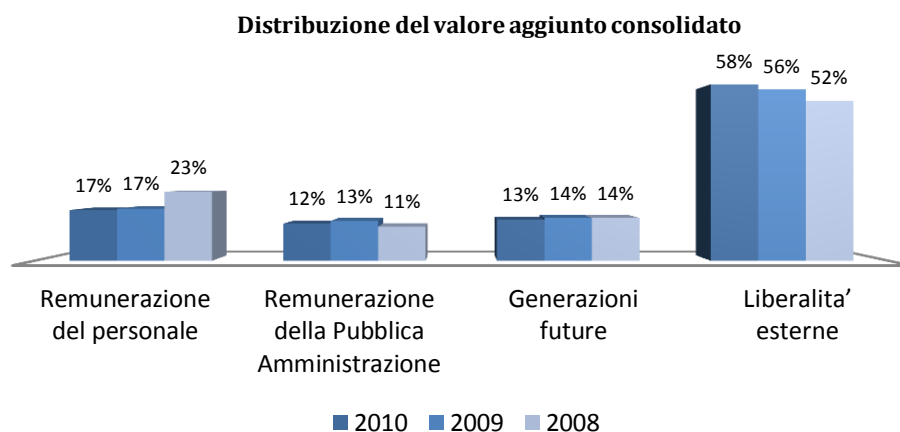
¹⁵ Trattasi dei costi sostenuti per personale di Banca Caripe, distaccato presso la Fondazione.

¹⁶ Include ICI, TARSU, imposta sostitutiva al 12,5%, imposte e tasse diverse.

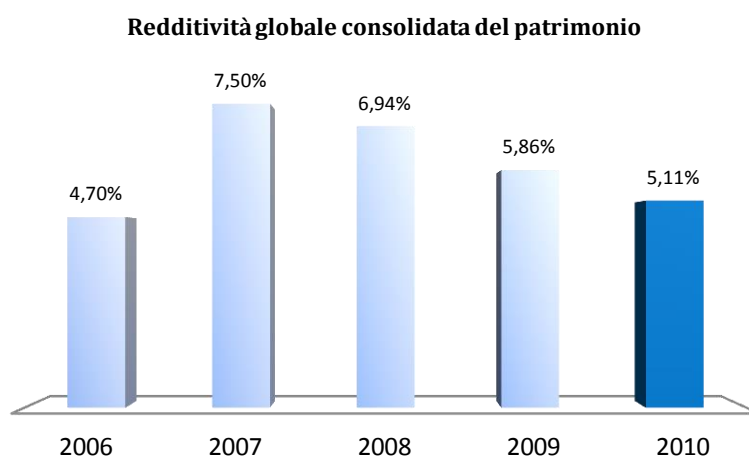
¹⁷ Trattasi del risultato di esercizio degli enti strumentali Gestioni Culturali S.r.l. ed Eurobic Abruzzo e Molise SpA.

¹⁸ Trattasi degli accantonamenti ai Fondi per attività d'Istituto e per il Volontariato.

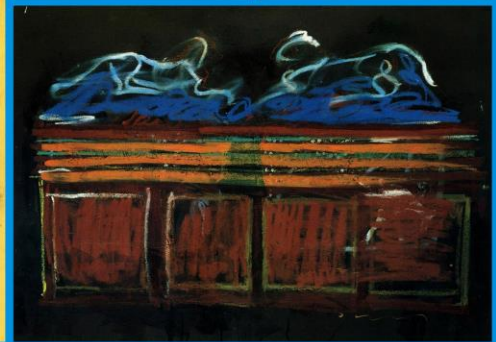
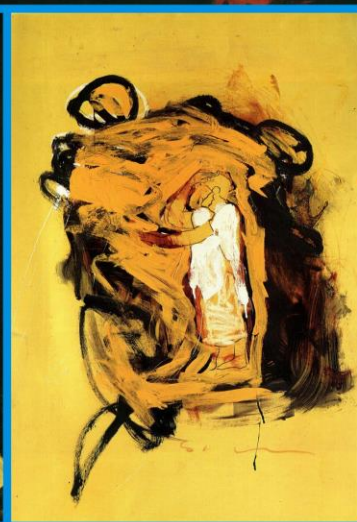
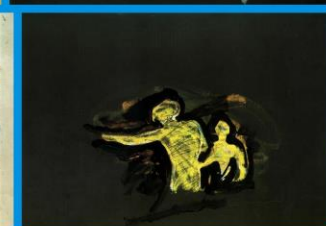
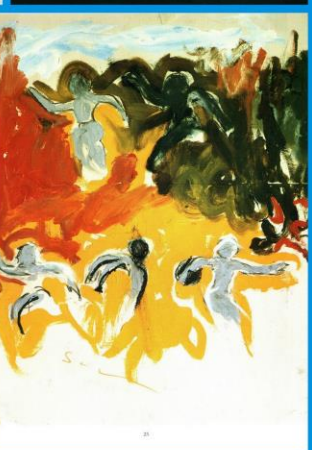
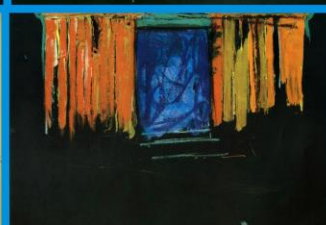
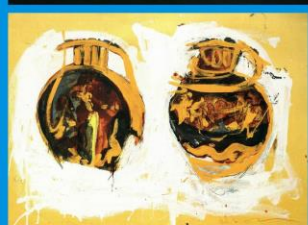
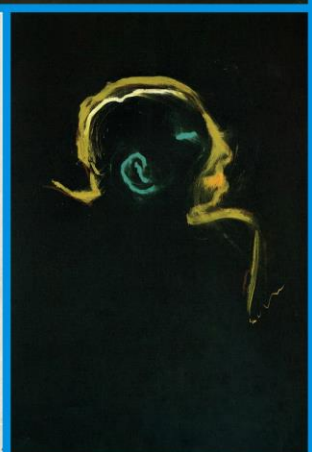
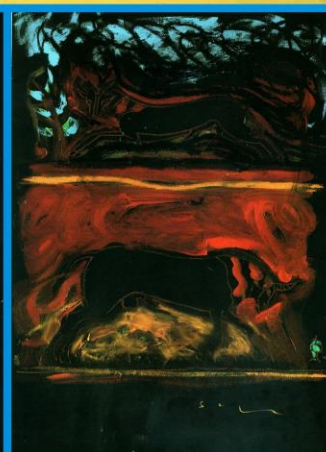
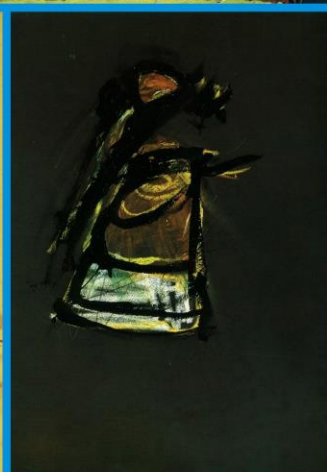
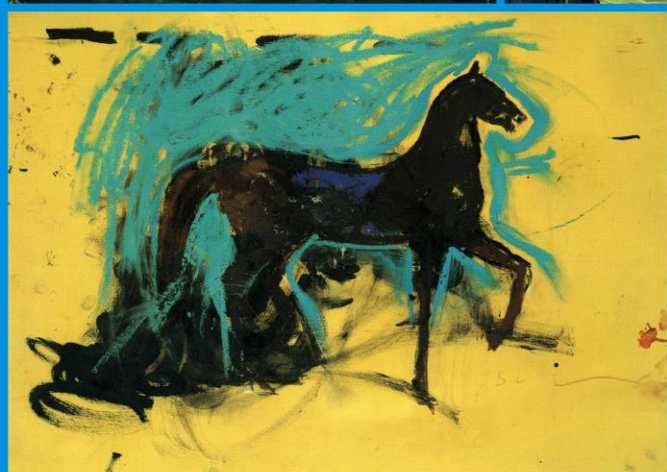
Il valore aggiunto globale prodotto nel 2010 è stato destinato per il 57% alle “liberalità” che rappresentano la disponibilità per l’attività erogativa della Fondazione; per il 18% al personale, per il 13% come accantonamento alle riserve ed utili non distribuiti e per il 12% alla pubblica amministrazione, sotto forma di imposte dirette ed indirette.



Per concludere l’analisi della gestione del Patrimonio si rappresenta di seguito la redditività globale consolidata del patrimonio della Fondazione, misurata dal valore globale consolidato della gestione riferito al Patrimonio netto medio di esercizio della Fondazione, che nel 2010 è pari al 5,11%. Il risultato positivo è frutto della scelta del modello di *governance* dell’Ente, che all’attività istituzionale più tradizionale di tipo “*grant-making*”, ha affiancato quella di tipo “*operating*” operando in sinergia con i due enti strumentali nel raggiungimento delle proprie finalità statutarie.



Nella pagina a fianco la collezione “Gli Etruschi” di Mario Schifano, di proprietà della Fondazione



3.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1 . PROGETTI PROPRI E DI TERZI

La Fondazione Pescaraabruzzo ha definito la procedura per le erogazioni nel *Regolamento per le Erogazioni*.

Tale documento prevede che possano essere promossi e finanziati:

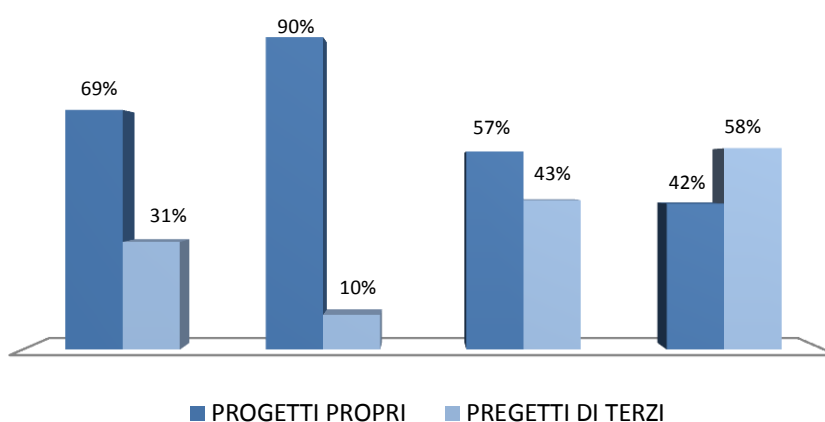
- ❖ *Progetti proposti da terzi*, che ne facciano richiesta attraverso il bando di erogazione;
- ❖ *Progetti propri* della Fondazione, definiti direttamente.

Il bando di erogazione (riportato in Allegato 2) è approvato annualmente entro il 31 ottobre e pubblicato, oltre che sui quotidiani locali, sul sito internet della Fondazione www.fondazionepescarabruzzo.it.

Nel 2010 la Fondazione ha erogato contributi per 201 progetti proposti da enti no-profit, tra cui Accademie ed Associazioni culturali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Associazioni di volontariato.

Il numero maggiore di iniziative realizzate ha riguardato progetti propri, pari al 69% delle erogazioni complessive.

Erogazioni per progetti propri e di terzi dal 2007 al 2010



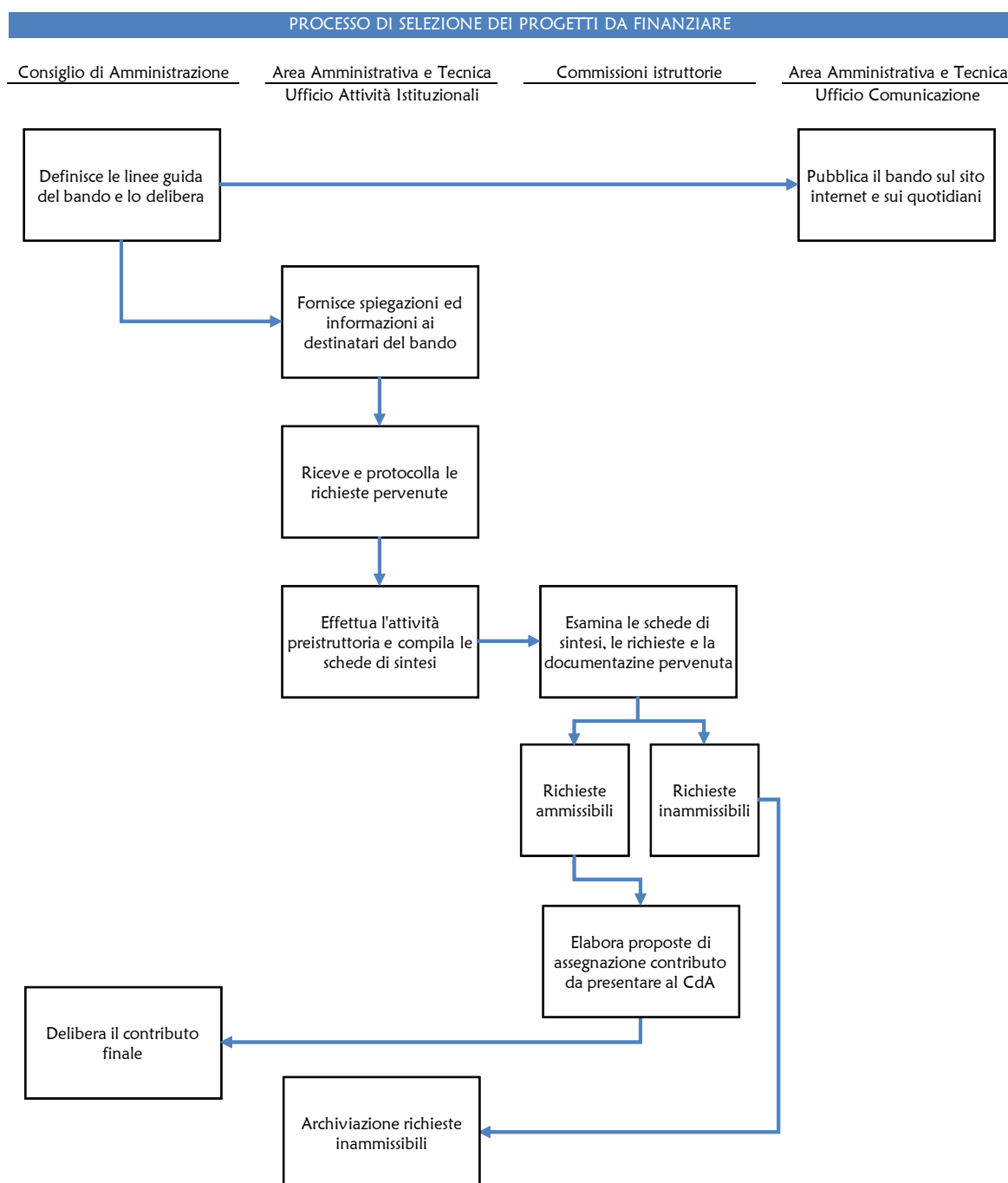
Tra i molti progetti propri sostenuti e/o completati nel 2010, i principali sono:

- ❖ Microcredito e promozione dell'artigianato locale
- ❖ Restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria
- ❖ Corso triennale di I livello AFAM in "Disegno Industriale"
- ❖ Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino
- ❖ Sabato in Concerto e Sabato in Concerto Jazz
- ❖ Progetto Distretto Economia della Conoscenza
- ❖ Progetto Nuove Infrastrutture Culturali

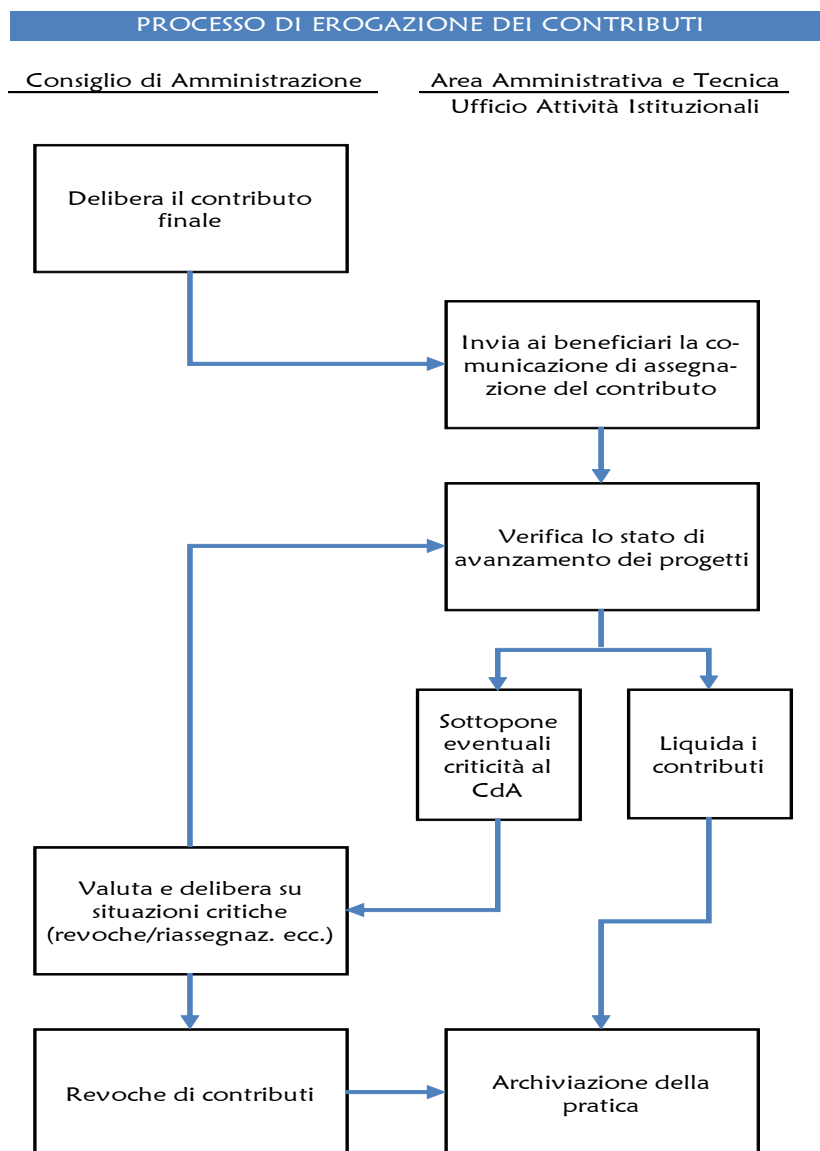
Per maggiori informazioni su tali progetti si rinvia al paragrafo *“Gli impegni di erogazione per settore rilevante”*.

2. IL PROCESSO DI SELEZIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

In questa sezione sono schematizzati tutti i singoli passaggi relativi al processo, messo in atto dagli organi della Fondazione, affinché possa avvenire un'attenta e oculata selezione, nonché valutazione dei progetti di terzi presentati ai sensi del bando.



Terminata la fase di selezione ed assegnazione del contributo, il processo si incentra nell'area amministrativa dedicata alle attività istituzionali, che lo gestisce fino alla liquidazione. Solo in caso di criticità (contributi da revocare o da riassegnare per finalità diverse, su richieste specifiche) la pratica torna in Consiglio di Amministrazione, come di seguito mostrato.

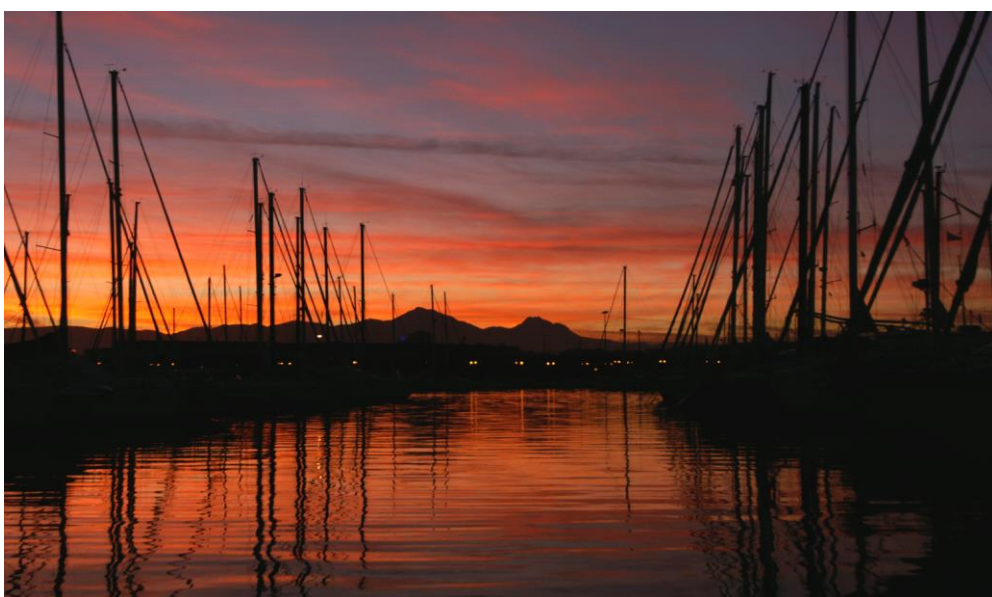


3. REVOCHE

La Fondazione Pescarabruzzo, in accordo a quanto previsto dal bando di erogazione ed alle disposizioni di cui al Regolamento per le erogazioni (art 19, comma 2), al fine di ottimizzare le risorse disponibili da destinare ai settori rilevanti, effettua un monitoraggio periodico dei:

- ❖ **progetti realizzati**, allo scopo di valutare il reale completamento degli stessi, attraverso dettagliate relazioni finali ed altra documentazione accessoria (quali ad esempio fotografie dell'evento, articoli di giornale, pubblicazioni, ecc), richieste al soggetto beneficiario del contributo, nonché promotore dell'iniziativa;
- ❖ **progetti realizzati**, per i quali si sia conseguita una economia di spesa, che può essere impiegata in altri progetti rientranti nell'ambito dei settori rilevanti;
- ❖ **progetti non realizzati**, per valutare lo stato dell'arte degli stessi, le reali possibilità di completamento ed analizzare le motivazioni che hanno portato ad un rallentamento o alla loro mancata realizzazione.

In questi ultimi due casi la Fondazione provvede a revocare con apposite delibere i relativi residui. Nel corso del 2010 si è deciso di revocare contributi pari a € 223 mila, relativi a progetti presentati nei bandi degli anni precedenti; tale importo è stato reimputato al Fondo erogazioni Settori rilevanti, rendendo così possibile la sua messa a disposizione per la copertura di nuovi progetti.



Porto Turistico di Pescara, foto di Maria Gloria Ruocco

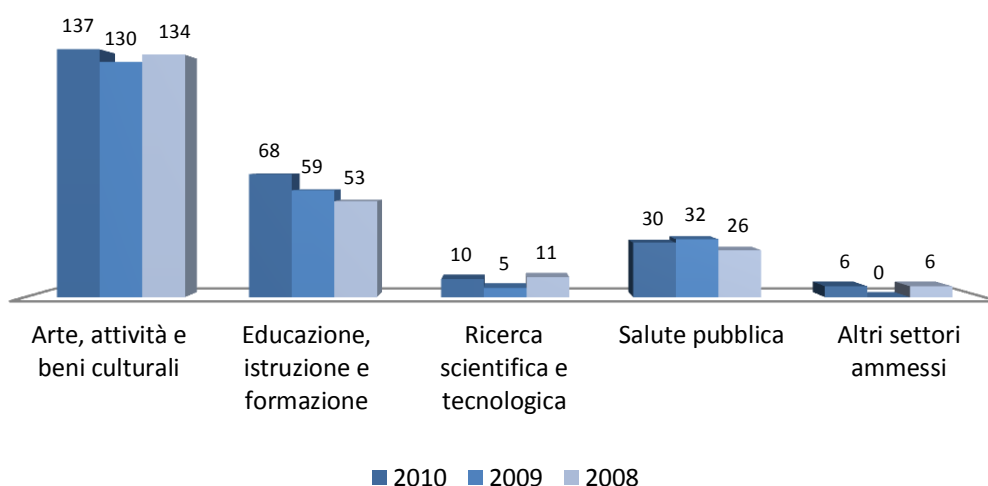
4. L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI

Nel corso del 2010 l'attività delle due Commissioni istruttorie è stata di notevole supporto al processo decisionale del Consiglio di Amministrazione. Tutte le 251 domande pervenute ai sensi del bando del 24 settembre 2009 sono state esaminate dalle stesse, che hanno provveduto a riscontrare i requisiti di ammissibilità e la rispondenza ai criteri di valutazione.

Richieste erogazioni per il 2010 (ai sensi del bando 24 settembre 2009)

Settore rilevante	1° Commissione	2° Commissione	Totale
Arte, attività e beni culturali	137	-	137
Educazione, istruzione e formazione	-	68	68
Ricerca scientifica e tecnologica	-	10	10
Salute pubblica	-	30	30
Promozione dello Sviluppo Economico Sociale	-	6	6
Totale	137	114	251

Domande pervenute ai sensi dei bandi nel triennio 2008-2010



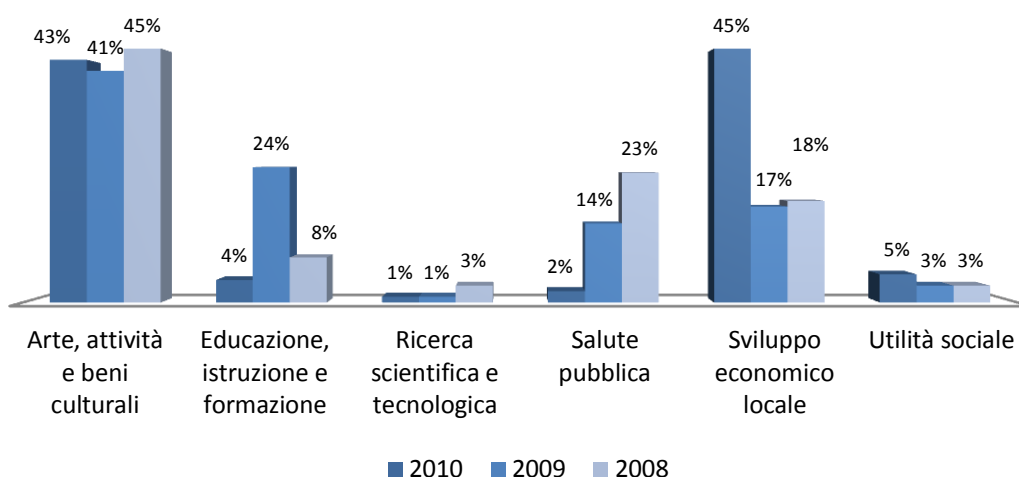
Il Consiglio di Amministrazione, dei 251 progetti presentati ai sensi del bando per il 2010, ne ha approvati 197 e ne ha respinti 54.

5. GLI IMPEGNI DI EROGAZIONE PER SETTORE RILEVANTE

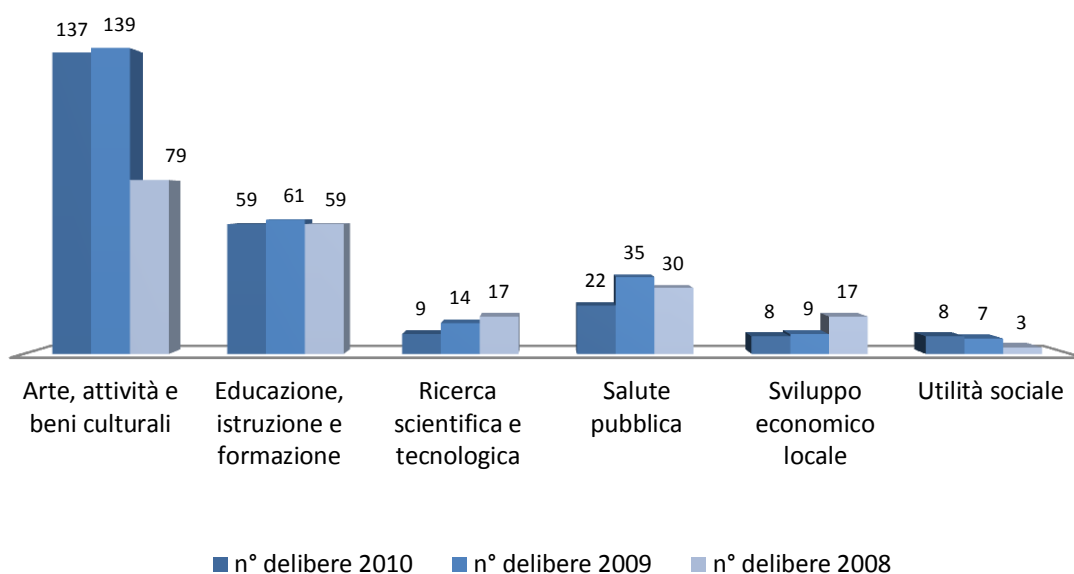
L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione deliberati nel 2010 per progetti propri e di terzi, di esercizio e pluriennali, è pari a circa € 5.655 mila, così distribuiti tra i vari settori rilevanti:

Settore rilevante	2010		2009		2008		Media dei 3 anni	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Arte, attività e beni culturali	2.422	43%	2.642	41%	3.023	45%	2.696	43%
Educazione, istruzione e formazione	210	4%	1.562	24%	506	8%	759	12%
Ricerca scientifica e tecnologica	71	1%	93	1%	206	3%	123	2%
Sviluppo economico del territorio	2.554	45%	1.092	17%	1.225	18%	1.624	26%
Salute pubblica	133	2%	928	14%	1.536	23%	866	14%
Progetti di utilità sociale	265	5%	195	3%	232	3%	231	4%
Totale	5.655	100%	6.512	100%	6.728	100%	6.298	100%

Erogazioni deliberate per settori rilevanti: composizione %



Erogazioni deliberate per settore rilevante: numero di progetti



Pescara, Ponte del Mare, foto di Claudio Carella

6. I PRINCIPALI PROGETTI SOSTENUTI

Nell'ambito dei settori previsti dallo Statuto, la Fondazione, nel corso del 2010, ha promosso e sostenuto numerosissimi progetti; l'illustrazione di alcuni di essi può servire a far comprendere, seppure in maniera certamente non esaustiva, l'ampio raggio di azione in tutti i vari campi di attività.



Abbazia di San Clemente a Casauria, foto di Stefano Schirato

RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Abbazia di San Clemente a Casauria

Il progetto ha previsto il recupero architettonico e artistico dell'Abbazia di San Clemente a Casauria, gravemente danneggiata dal sisma del 6 aprile 2009. L'Abbazia, monumento nazionale e gioiello fra i più amati ed antichi della terra d'Abruzzo, fu costruita nell'anno 871 dall'imperatore Lodovico II, pronipote di Carlo Magno, a seguito di un voto fatto durante la prigionia nel ducato di Benevento. Nei secoli successivi fu soggetta a numerosi saccheggi: nel 920 da parte dei Saraceni e nel 1076 da parte dei Normanni, che la distrussero. L'abate benedettino Grimoaldo intraprese la sua ricostruzione, che fu riconsacrata solennemente nel 1105. I lavori di ricostruzione terminarono solamente nella seconda metà del XII secolo, sotto la conduzione dell'abate Leonate. Nel 1348

subì gravi danni a causa del terremoto: si persero splendidi particolari architettonici e nel restauro che si fece cento anni dopo il terremoto, molte parti non cadute vennero sopresse o mascherate da nuove costruzioni.

Il recupero architettonico dell'Abbazia è stato inserito dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali nella lista dei 44 monumenti nazionali da salvare dopo il terremoto ed è stato il primo intervento di restauro a disporre, immediatamente dopo il sisma, di un progetto esecutivo (presentato alla stampa internazionale e nazionale già il 1 luglio 2009), di una data certa per la consegna dei lavori e di una precisa definizione dei tempi di realizzazione. Allo scopo, è stato sottoscritto il 1° ottobre 2009 presso il Ministero dei beni culturali una *partnership* tra il Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario per la ricostruzione, dal Vice-Commissario delegato per la salvaguardia del patrimonio culturale, dal World Monuments Fund Europe (WMF) e dalla Fondazione Pescaraabruzzo. È stato previsto un costo complessivo di € 1,4 milioni, coperto interamente dalla Fondazione Pescaraabruzzo (€ 750.000) e dal WMF (\$ 940.000). Il 25 gennaio 2010 i lavori sono stati affidati in via definitiva all'impresa esecutrice con la conseguente apertura del cantiere.



Gli interventi hanno interessato sia i profili di generale stabilità dell'importante monumento nazionale (parete di timpano, abside, archi che presentavano fessurazioni e sbilanciamenti della muratura, colonne e pilastri), sia gli elementi decorativi contenuti nel suo interno (ambone e candelabro). Alla progettazione hanno contribuito i tecnici della Sovrintendenza e una *équipe* dell'Università di Roma Tre. L'8 aprile 2011 si è proceduto, con una solenne cerimonia, alla reinaugurazione del prezioso complesso monumentale.

Progetto pluriennale di restauro

A margine del grande intervento realizzato per l'Abbazia di San Clemente a Casauria, la Fondazione ha ritenuto di proseguire il progetto pluriennale di restauro di opere d'arte, con il finanziamento dei seguenti interventi:

- ❖ Tela seicentesca “Madonna tra i santi Giovanni Battista e Marco” nella chiesa di San Michele Arcangelo a Montesilvano Colli;
- ❖ Sei dipinti su tela nella Chiesa di San Domenico a Pianella. Durante l'intervento di restauro, su una delle tele è emersa la firma “Nicola Maria Rossi” e la data “1749”. Il successivo ed attento confronto delle opere, inventariate come “dipinti di ignoto del XVIII secolo”, ha portato alla convinzione che tutti i sei dipinti siano attribuibili allo stesso autore napoletano;
- ❖ Statua in terracotta “Madonna con bambino” nella Chiesa Regina Coeli di Villa Celiera;
- ❖ Quattordici stazioni della Via Crucis dipinti su tela nella Chiesa dell'Assunzione B.V. Maria a Castiglione a Casauria;
- ❖ Statua lignea “Madonna con Bambino” nella Chiesa di San Pietro Apostolo di Loreto Aprutino, il cui completamento è ancora in corso, a causa della complessità dell'intervento.



Dipinto "la Madonna con l'immagine di San Domenico" - Chiesa di S. Domenico di Pianella (particolare del frate domenicano, prima e dopo il restauro)

Dal 1992 al 2010, la Fondazione ha sostenuto il restauro di 90 opere, precisamente 56 dipinti su tela e su tavola, 11 affreschi e 23 sculture (statue, altari, manufatti in argento e terracotta, facciate, portali, ecc.), con interventi che hanno riguardato Pescara capoluogo e ben 27 Comuni della Provincia. Per questa intensa attività di recupero del patrimonio artistico provinciale, l'Istituto ha ricevuto, proprio nel corso del 2010, il più alto apprezzamento da parte della Soprintendenza Regionale per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo.

Area archeologica delle fornaci romane in località Santa Teresa di Spoltore

Il progetto, sostenuto dalla Fondazione, nasce grazie ad una collaborazione scientifica tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, la Cattedra di Archeologia Classica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio di Chieti e l'Archeoclub d'Italia, sede di Pescara. L'obiettivo principale di questa partecipazione è quello di proseguire nell'investigazione archeologica e di poter valorizzare compiutamente l'area delle fornaci romane portate alla luce nelle campagne di scavo avviate nel periodo 2000/2001. Nel lavoro svolto durante quest'ultima campagna di scavo, si è utilizzata la stessa strategia di analisi degli anni precedenti, per poter avere una uniformità scientifica nell'acquisizione dei dati. Le fasi di investigazione fanno riferimento sia ad una ricognizione intensiva delle aree circostanti le fornaci, sia ad uno scavo sistematico della grande area campione con particolare riferimento ad alcune specifiche zone, già individuate l'anno precedente. Inoltre, si è dedicata molta attenzione, da parte dell'Università, all'attività didattica, che si è svolta sul campo, per permettere agli studenti, iscritti ai primi anni di corso, di apprendere le tecniche di scavo e le prime nozioni di metodologia scientifica. Attività didattiche molto importanti sono state svolte anche con gli studenti delle classi V della Scuola Elementare di Spoltore, con lezioni sul sito e sui vari periodi storici di frequentazione, suscitando grande interesse anche presso altre strutture scolastiche, che hanno voluto prenotarsi anticipatamente per la prossima campagna di scavo.

MOSTRE

“Il buio, confine del colore. Formichetti e Schifano: dialogo tra spirito e materia”

In partnership con il Comune di Pescara, la Fondazione ha potuto farsi promotrice di una prestigiosa iniziativa, che nasce dal confronto tra due collezioni di notevole valore artistico e culturale sul tema della vita, della morte e sul significato estremo dell'esperienza umana. “Il buio, confine del colore. Formichetti e Schifano: dialogo tra spirito e materia” è il nome della mostra organizzata dal 10 aprile al 31 maggio presso il Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna a Pescara e che ha visto esposta l'intera collezione monotematica sul tema degli Etruschi del M° Mario Schifano, fra i più noti ed apprezzati autori del secondo '900 italiano, e la produzione inedita di Silvio Formichetti, giovane artista abruzzese che ha riscosso successi di critica e di pubblico con una lunga serie di mostre fino ad essere prescelto per la partecipazione alla biennale di Venezia per l'edizione 2011, su segnalazione del premio Nobel Dario Fo. Da una parte, quindi, il ciclo pittorico monotematico di Schifano, ventuno opere di proprietà della Fondazione Pescarabruzzo, che l'autore stesso presentò in una storica e unica esposizione del 1992 proprio al Museo Etrusco di Tarquinia, e dall'altra le trentaquattro opere informali di Formichetti dove il buio, rappresentato dal nero e dal grigio, stabilisce il confine con un'esplosione di colori, dal giallo al rosso, dal verde all'arancione, dall'azzurro al viola. Un confronto che è stato anche possibile apprezzare per il tramite dell'elegante catalogo edito dalla Vallecchi di Firenze. Per questo evento, la Fondazione ha ricevuto il prestigioso conferimento di

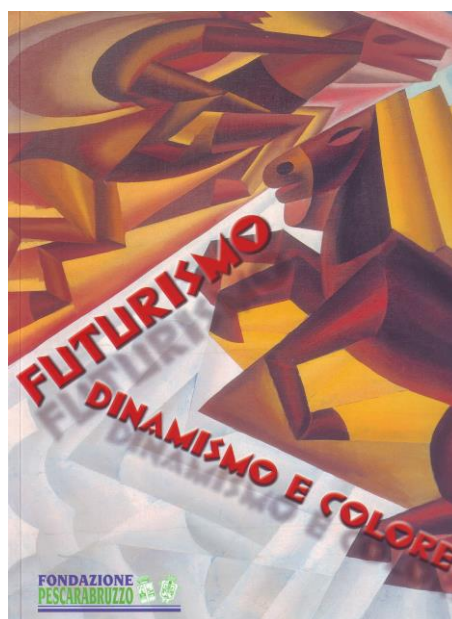


Consegna
Medaglia d'Oro
del Capo dello
Stato al
Presidente della
Fondazione
Nicola
Mattoscio, foto
di Claudio
Carella

una Medaglia d'onore del Capo dello Stato. L'onorificenza è stata consegnata da S.E. Dott. Vincenzo D'Antuono, Prefetto di Pescara, al Presidente dell'Istituto in occasione della Giornata della Fondazione, svoltasi il 21 giugno 2010.

“Futurismo, Dinamismo e Colore” e “Oltre il Futurismo: grandi artisti italiani del Novecento”

La Fondazione, nel corso del 2010, è stata promotrice in partnership con il Comune di Pescara di due importanti mostre, svoltesi entrambe presso il Museo d'Arte Vittoria Colonna, per le quali ha provveduto ad pubblicare i relativi cataloghi. La prima rassegna, intitolata “Futurismo, Dinamismo e Colore”, ha voluto esplorare in maniera approfondita la corrente futurista, cercando di esprimere e sottolineare l'importanza che questo movimento avanguardista italiano ha avuto all'interno del variegato panorama artistico internazionale nella prima metà del '900. Gli ampi consensi ricevuti dall'iniziativa hanno portato, come naturale proseguimento del periodo artistico considerato, all'organizzazione del secondo evento, dal titolo “Oltre il futurismo: grandi artisti italiani del Novecento” che ha visto in esposizione circa 50 opere, appartenenti a prestigiose collezioni private e museali, espressioni di tanti movimenti che, con le loro particolarità, hanno caratterizzato la storia dell'arte nel XX secolo.



La mostra ha voluto che il visitatore intuisse e riflettesse sull'eredità lasciata dalla corrente futurista, ammirando i dipinti ad olio, le tempere, i disegni e le sculture protagoniste della mostra. Inoltre, negli spazi espositivi sono state accolte anche alcune opere di due artisti della migliore pittura abruzzese. Più precisamente, le opere che si è voluto riportare come importante esempio di antecedente culturale di quel periodo artistico, appartengono una a Pasquale Celommi e due a Francesco Paolo Michetti. Una delle opere di quest'ultimo artista, intitolata “Gregge al pascolo”, è di proprietà della Fondazione.

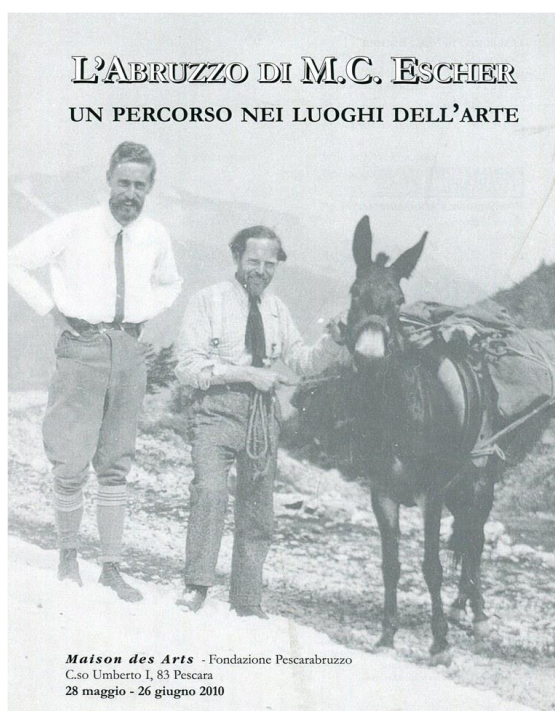
“L’Abruzzo di M.C. Escher”

In collaborazione con l’Associazione Culture Tracks e sotto l’egida della M.C. Escher Foundation – Baarn (Holland), che ha permesso di visionare i suoi archivi e di riprodurre il materiale esposto ed inserito nel relativo catalogo, la Fondazione Pescarabruzzo ha organizzato, dal 28 maggio al 28 giugno presso la sala al primo piano della Maison des Arts, una mostra dal titolo “L’Abruzzo di M.C. Escher, un percorso nei luoghi dell’arte”.

L’esposizione ha presentato le foto che il grande artista olandese scattò durante i suoi viaggi in Abruzzo negli anni 1928-1935, i suoi taccuini di viaggio, gli schizzi ed i disegni preparatori per le sue stampe oltre alle riproduzioni delle maggiori opere riguardanti la Regione (presenti nei più grandi musei del mondo).

Nel 1928 Escher scopre l’Abruzzo con le sue valli, le sue colline, le imponenti montagne rocciose e con picchi a strapiombo che lo affascina e lo conquistano. Con l’intenzione di realizzare un libro illustrato sull’Abruzzo, Escher tornò nella inospitale zona interna della

regione nella primavera del 1929. Il libro sull’Abruzzo non fu realizzato, ma durante il viaggio dal 12 maggio al 10 giugno 1929, in compagnia dell’amico svizzero Haas Triverio, Escher realizzò 28 disegni. Prima di lasciare definitivamente l’Italia, nel 1935 Escher fece l’ultimo viaggio in Abruzzo per viverne ancora una volta il paesaggio, l’architettura e la gente, sue fonti di energia ed ispirazione. Pur differenziandosi dai lavori della maturità, la passione per i paesaggi sembra non interrompersi mai. Non appare casuale che il paesaggio montagnoso alle spalle di “Belvedere” del 1958, una delle sue opere più famose, sia una puntuale ripresa di quelli abruzzesi. Legare, quindi, la nostra Regione alle immagini di Escher significa dare anche una localizzazione geografica alla sua produzione, che spesso viene considerata, non sempre a ragione, frutto solo dell’immaginazione dell’Artista.



“Dante e l’antipurgatorio”

Nel 2010 la Fondazione Casa di Dante in Abruzzo ha celebrato i suoi trent’anni di vita, un traguardo importante e prestigioso per un’istituzione culturale che, con la sua attività, rappresenta un grande patrimonio per tutta la Regione e, nel suo genere, di sicuro livello nazionale e internazionale. L’iniziativa, che sicuramente è divenuta uno degli appuntamenti di maggiore contenuto culturale sul territorio, suscitando il sempre maggiore interesse non solo di pubblico ma anche degli addetti ai lavori, è l’allestimento della mostra di pittura attraverso la quale, in modo davvero originale, si vuole rendere omaggio al sommo poeta ed alle sue opere, nelle vesti di uno dei maggiori padri fondatori della civiltà occidentale e interprete dei valori universali dell’uomo.



Presentazione Mostra "Dante e l'antipurgatorio" sala consiliare del Comune di Pescara, foto di Maria Gloria Ruocco

Il tema della rassegna di quest’anno, inaugurata il 14 ottobre ed allestita fino alla fine di novembre presso la struttura museale Aurum di Pescara, stante la perdurante inagibilità della sede di Torre dè Passeri a seguito degli eventi sismici del 2009, è stato l’Antipurgatorio, con l’esposizione delle opere che illustrano i primi otto canti del Purgatorio di sei affermati artisti italiani: Tonino Caputo, Franco Cilia, Danilo Fusi, Impero Nigiani, Romano Notari e Gabriel Pittarello.

Il relativo catalogo, editato per l’occasione, si aggiunge alla collana che raccoglie tutte le mostre organizzate fino ad oggi.

MUSEI

Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino

La Fondazione Pescaraabruzzo ogni anno, come da disposizione statutaria, destina una quota del suo Fondo per le attività istituzionali alla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino, la quale svolge un'attività di rilevante interesse per il territorio di Loreto e di tutta la Provincia di Pescara, con numerosi obiettivi perseguiti come di seguito illustrato. La gestione di un originale polo museale che raccoglie il Museo Acerbo delle Ceramiche di Castelli, all'interno del quale si trova la collezione composta da 570 pezzi, quasi esclusivamente di produzione castellana e databili fra la metà del XVI secolo ed il XIX secolo, del barone Giacomo Acerbo. L'Antiquarium "Casamarte" conserva i reperti provenienti da ricognizioni e scavi effettuati nel territorio comunale ed una collezione privata, di circa 300 pezzi la cui cronologia si colloca fra il periodo preistorico ed il periodo altomedievale, messa a disposizione dalla baronessa Maria Beatrice Bassino Casamarte. Il Museo della Civiltà Contadina ripropone suggestivi scorci di vita rurale, mostrando ambienti, abiti, utensili di vita quotidiana appartenenti alle famiglie contadine di un tempo. Il Museo dell'Olio, inaugurato nel 2005 al fine di riportare in vita un antico frantoio, fatto costruire nel 1880 da Raffaele Baldini Palladini, proprietario terriero e produttore di olio, su progettazione del pittore Francesco Paolo Michetti. L'Oleoteca Regionale – Museo di Storia dell'Arte Olearia d'Abruzzo, costituisce un mirabile esempio di incontro tra storia e attualità in quanto, oltre a custodire antichi impianti oleari, raccoglie le produzioni regionali di oli extravergine di oliva, Dop, monovarietali e biologici.



Grande vaso in maiolica di Liborio Grue, collezione Museo Acerbo maioliche di Castelli

Istituzione e Museo delle Arti “Castello di Nocciano”

Il Museo, nato nel 1998, accoglie una collezione di artisti, prevalentemente abruzzesi, che copre un arco di tempo che va dagli anni '60 del '900 ai giorni nostri, formando così un significativo giacimento culturale sulla realtà artistica abruzzese di tale periodo. Nella Pinacoteca si trovano lavori di Ettore Spalletti, Franco Summa, Angelo Colangelo, Elio Di Blasio, Giuseppe Misticoni, Remo Brindisi ed altri. Le altre sale, sono invece dedicate ad ospitare mostre ed eventi temporanei, al fine di far conoscere l'arte contemporanea. In tali spazi, tra le diverse iniziative organizzate nel 2010, la Fondazione ha inteso collaborare alla realizzazione di una interessante mostra, dal titolo “Il libro come opera d'Arte”, che ha inteso proporre al pubblico abruzzese, e non solo, un viaggio storico attraverso alcuni libri d'arte, partendo dai primi esempi dell'illustrazione Abruzzese fino ad arrivare alle forme più recenti. Il libro-opera è un libro nel senso tradizionale del termine, il quale è però interamente progettato dall'artista che ne fa un'opera unitaria, reiterabile e a larga diffusione. In esposizione non solo libri-opera di autori abruzzesi, ma anche di alcune grandi personalità del mondo dell'arte internazionale che hanno consegnato notorietà a questo genere artistico: Basilio Cascella, Bruno Munari, Michelangelo Pistoletto, Franco Angeli, ecc. Oltre alla Fondazione, partner dell'iniziativa sono stati la Biblioteca Provinciale “G. D'Annunzio” di Pescara, i Comuni di Pescara e di Nocciano, nonché gallerie, collezionisti e vari artisti. La mostra è stata corredata da un catalogo.

MUSICA

Sabato in Concerto e Sabato in Concerto Jazz

Da anni ormai, la Fondazione Pescarabruzzo sostiene iniziative musicali di rilevante interesse per la comunità locale. Con la consapevolezza del ruolo fondamentale che la musica ricopre nella crescita socio-culturale di ogni territorio, anche nel corso del 2010 l'Ente ha portato avanti due progetti, protagonisti ormai del panorama musicale pescarese, quali il progetto “Sabato in Concerto” e “Sabato in Concerto Jazz”, che continuano a riscuotere un sempre più vasto gradimento da parte del pubblico. Al fine di garantire la massima trasparenza, tipica dell'attività di gestione della Fondazione, è stato pubblicato un

bando anche per la selezione delle Associazioni che hanno realizzato le due stagioni concertistiche. I 20 concerti, tutti ad ingresso libero fino a capienza, sono stati organizzati presso la *Maison des Arts* al piano terra della sede della Fondazione Pescaraabruzzo, a partire dal 13 novembre 2010 fino al 16 aprile 2011. Il programma del ciclo “*Sabato in Concerto*”, realizzato con la collaborazione dell’Associazione Musicale Mario Castelnuovo-Tedesco, attraverso 10 appuntamenti di assoluto prestigio, ha permesso di avvicinare a questo evento tutti gli amanti della buona musica. Nello stesso concerto si è potuto ritrovare più generi musicali o un mix di stili, che hanno messo in risalto il talento e l’assoluta preparazione tecnica degli artisti. L’iniziativa “*Sabato in Concerto Jazz*”, svolto in partnership con l’Associazione A.I.C.S., che ne ha curato la direzione artistica, ha offerto, invece, il meglio del panorama jazzistico regionale e nazionale, con artisti ben conosciuti anche a livello internazionale.



Stagione concertistica "Sabato in Concerto" e "Sabato in Concerto Jazz" 2010/2011 presso la Maison des Arts, foto di Fabio Ciminiera

45^a Stagione Concertistica della “Società del Teatro e della Musica L. Barbara”

A causa dell'esiguità delle risorse, dovuta sia ai tagli ministeriali per il settore dello spettacolo che alla diminuzione degli stanziamenti regionali a seguito del terremoto del 2009, è stato indispensabile il sostegno della Fondazione per la realizzazione della 45^a stagione concertistica. Sono stati realizzati 24 concerti presso il Cineteatro Massimo, struttura di proprietà dell'Istituto, e tutti gli eventi in programma hanno riscosso grande successo, in particolare tra i giovani.



La Stagione Concertistica è stata caratterizzata da un'articolata programmazione, con concerti solistici, da camera, sinfonici, vocali e di jazz, con particolare riguardo anche alla musica contemporanea ed antica, ancora poco conosciuta. Di particolare prestigio la presenza di complessi come The Swingle Singers, Wiener Concert Verein e solisti come Ludovico Einaudi, Ramin Bahrami, Stefano Mhanna, Manuel Barreco, ecc.

38° Festival Internazionale del Jazz - Pescara Jazz 2010

Unica manifestazione del jazz in Italia ad aver tagliato un tale traguardo, nato nel 1969, primo festival estivo in Italia, è stato il capostipite di una moda che ha contagiato tante località italiane ed è stato per anni uno dei festival più importanti in Europa. Anche nel 2010 sono saliti sul palco personalità di rinomata fama internazionale: Diana Krall, erede dell'arte pianistica e canora di Nat King Cole, Virginie Teychené, la nuova rivelazione della vocalità francese, Il gruppo di Enrico



Rava che, con gli arrangiamenti di Dan Kinzelman, ha affrontato una serie di classici firmati Gershwin, Pat Metheny, il quale durante una lunga carriera ha consolidato una davvero notevole collezione di composizioni di successo, di brani che ne hanno plasmato lo stile e la fama, e ancora il Rosenberg Trio, che qui incontra Bireli Lagrene, uno dei veterani del jazz manouche, e il gruppo del violinista Florin Niculescu, con il chitarrista Sanson Schmitt, che si è unita invece all'Orchestra Sinfonica di Pescara, in una singolare mescolanza di improvvisazioni gitane e suoni classici.

Umbria Music Fest



Il progetto di promuovere la cultura attraverso l'esecuzione di grandi opere avviato da UmbriaMusicFest ha coinvolto quest'anno anche la Regione Abruzzo e con essa la Fondazione Pescaraabruzzo, come punto di riferimento sul territorio. La Fondazione ha infatti contribuito all'organizzazione della rappresentazione di uno dei più grandi capolavori del repertorio lirico-sinfonico: la Messa di Requiem di Giuseppe Verdi, eseguita dalla Bohuslav Martinu Philharmonic Orchestra di Zlín composta da 85 elementi, con la partecipazione di un coro di circa 100 elementi e 4 solisti di rilievo internazionale, diretti dal M° Walter Attanasi. Il concerto, con il quale si è conclusa l'edizione del Festival 2010, si è svolto il 25 settembre presso il Cineteatro Massimo a Pescara.

TEATRO

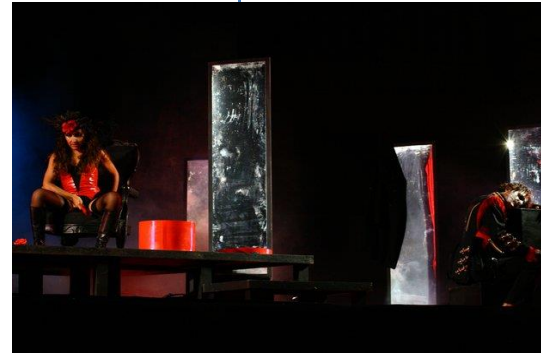
45ª Stagione Teatrale della “Società del Teatro e della Musica L. Barbara”

Così come la stagione concertistica, anche la stagione teatrale è stata attivamente sostenuta dalla Fondazione, che ha messo a disposizione le strutture di proprietà Cineteatro Circus e Cineteatro Massimo per lo svolgimento del cartellone 2010. Grande considerazione è stata data, nella programmazione, alla raccomandazione del Dipartimento dello Spettacolo sulla opportunità della presenza di interpreti italiani e comunitari pari a circa il 70%, con particolare riguardo a giovani e qualificati artisti. Le otto rappresentazioni, ciascuna di tre repliche, hanno spaziato dalle tragedie, alle commedie e al musical, con medie di spettatori che pongono la città di Pescara ai primi posti in Italia.

**“Teatro Immediato” stagione 2010**

L’Associazione, nata nel 2005 in occasione della messa in scena dello spettacolo Glengarry Glen Ross di David Mamet, allestito in un teatro di 150 posti costruito all’interno dell’ex mercato coperto di Pescara Colli, è ormai un punto di riferimento per la vita culturale della città di Pescara. Il consenso del pubblico, sempre più numeroso nel corso degli anni, ha portato nel 2010 all’importante risultato di poter utilizzare, per alcuni spettacoli in programma, il Teatro Comunale Michetti, uno spazio culturale restituito alla città anche grazie all’intervento della Fondazione. Il progetto, oltre alla programmazione della stagione teatrale, di particolare interesse per la drammaturgia contemporanea e per la sperimentazione, ha previsto anche l’attivazione di laboratori per la formazione attoriale e drammaturgica, rivolti ad adulti e bambini, con la realizzazione di un spettacolo finale riservato a coloro che hanno seguito tutto il percorso. Originale, infine, è stata la prima edizione di “I classici all’ora del tè”, una rassegna di letture teatrali tratte da grandi opere della letteratura d’ogni tempo, al termine

delle quali, davanti a thè e pasticcini, gli spettatori si sono scambiati opinioni sulle pagine ascoltate, interagendo direttamente con gli attori.



Stagione “Teatro Contemporaneo” – Florian Teatro Stabile

La stagione teatrale, giunta alla 12^a edizione, organizzata dall'Associazione Florian Teatro Stabile e sostenuta dalla Fondazione, è divenuta ormai un appuntamento prestigioso e consolidato per il pubblico teatrale della città e della provincia di Pescara. Proposte artistiche all'insegna della qualità e dell'originalità, con una rara capacità di cogliere e di proporre il “nuovo” prima che venga riconosciuto ed acclamato, con spettacoli proposti dalle più interessanti ed innovative compagnie di sperimentazione, molto apprezzati dalla



critica ed oggetto di un'assidua attenzione di televisioni e testate giornalistiche nazionali, come ad esempio lo spettacolo proposto dalla compagnia Fanny & Alexander di Ravenna, dal titolo "Him", segnalato dal Corriere della Sera al sesto posto nella classifica dei migliori dieci del decennio.

Festival “Maskere”



Alla manifestazione, avente come perno artistico il tema della maschera e del teatro comico d'autore organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Pescara in collaborazione con il Teatro del Sangro, hanno partecipato circa 2.100 spettatori, con una media di 300 persone per i sette spettacoli realizzati, durante il mese di agosto, in altrettanti luoghi di rilevante interesse artistico e culturale della Provincia di Pescara. La particolarità del Progetto è da un lato il recupero delle maschere del '500 (zanni, capitano, pulcinella, pantalone) “calandole” in specifici contesti territoriali e dialettali contemporanei, dall'altro “restituire” spazi di improvvisazione agli attori all'interno del canovaccio da rispettare. Un modo “nuovo” di fare Commedia dell'Arte che apre il patrimonio delle maschere a più possibilità espressive, alla costruzione di personaggi in maschera specifici e alla possibilità di creare maschere nuove, che parlano il dialetto e raccontano la storia del nostro territorio.

DANZA

Scuola di Musical 2010

Il progetto, realizzato in partnership con l'Associazione Culturale Compagnia dell'Adriatico, ha come obiettivo l'attivazione di un percorso di studi qualificato, con insegnanti scelti tra professionisti di livello nazionale ed internazionale che, partendo dalla formazione propedeutica dei bambini, arrivi alla creazione di un polo didattico di eccellenza nel campo della danza, del teatro e del



Scena del musical "A Christmas Carol" di Charles Dickens realizzato dalla Scuola di Musical

canto e che offra un'alta formazione artistica nel campo del musical. Le audizioni per la partecipazione e l'iscrizione alla Scuola si sono tenute a settembre 2009. Dei circa 60 ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 26 anni che si sono esibiti sul palcoscenico del Cineteatro Circus di Pescara, 15 hanno ricevuto parere favorevole per l'iscrizione. A loro, dunque, è stata data sia la possibilità di frequentare lezioni giornaliere e di specializzarsi nelle varie discipline, tra le quali danza classica, jazz, tip tap, corsi di recitazione e di canto, sia di esibirsi in uno spettacolo finale svolto nel mese di luglio 2010. Come dimostrazione del grande impegno che la Compagnia dell'Adriatico rivolge alle nuove generazioni, è stato attivato anche un Corso Principianti, rivolto ai ragazzi tra i 9 e i 14 anni.

Premio Danza Adriatico



Spettacoli di danza organizzati dall' Associazione Culturale "Rassjanka", che dal 1991 opera in Abruzzo con finalità primarie di divulgazione e promozione dell'arte della danza. Nel 1999 il consiglio direttivo dell'associazione ha ideato un progetto chiamato "Progetto Danza Pescara", laboratorio di formazione indirizzato a praticanti e cultori della danza classica e moderna finalizzato ad accrescerne il livello di conoscenza, a svilupparne le abilità relative, ad elevare

la qualità e la purezza del movimento, a migliorare il profilo tecnico della prestazione dei partecipanti. Altro obiettivo primario dell'iniziativa è la scoperta di giovani talenti e l'approfondimento dello studio del repertorio classico e contemporaneo della danza. Questi spettacoli, sostenuti anche dalla Fondazione, si sono svolti nel mese di Luglio nelle piazze di Silvi, San Giovanni Teatino, Montesilvano, Atri, Pescara, con il gran finale al Teatro D'Annunzio, dove è stata assegnata anche una borsa di studio all'interno dell'Accademia Nazionale di Roma.

CINEMATOGRAFIA

“Flaiano Film Festival 2010”

I Premi Internazionali Flaiano, istituiti nel 1973, vengono assegnati ogni anno a personaggi che si sono distinti nel mondo del cinema, della televisione, della radio, del teatro e della narrativa. Tra giugno e luglio, quindi, Pescara diventa protagonista della cultura, con un corollario di rassegne e manifestazioni tra le quali merita menzione l'interessante mostra cinematografica del “Flaiano Film Festival”, che rappresenta uno degli appuntamenti sicuramente più intensi della manifestazione, concepita come un'occasione per conoscere ogni aspetto poliedrico del mondo di celluloido. L'edizione 2010, apertasi il 14 giugno presso il Mediamuseum di Pescara, è proseguita dal 21 giugno fino al 3 luglio presso il Cineteatro Massimo, messo completamente a disposizione con i suoi quattro schermi dalla Fondazione. Da segnalare, tra le numerose rassegne, quella dedicata al cinema svedese dalle origini fino ai giorni nostri, con i film tratti dalla trilogia dei romanzi di Stieg Larsson, e quella dedicata a Tonino Guerra, al quale è stato assegnato, in qualità di *“poeta e scrittore di cinema”*, il Premio Speciale istituito proprio nel 2010, in occasione dei 100 anni dalla nascita di Ennio Flaiano.



Ritratto di Ennio Flaiano realizzato da Federico Di Santo (proprietà della Fondazione Pescaraabruzzo)

“PescaraCortoScript 2010”

Il primo concorso italiano riservato alle sceneggiature dei cortometraggi, organizzato dall'Associazione Fuori Campo di Pescara, è giunto ormai alla quattordicesima edizione. Il premio consiste nella produzione della sceneggiatura vincitrice. In questo “PCS” ha aperto una strada poi seguita da altri: produzione, anziché targhe o mere contribuzioni. La Fondazione sostiene già da diversi anni questo progetto, che si avvale del sostegno anche della Regione Abruzzo, della Provincia di Pescara e



della Federazione Italiana dei Cineclub (Fedic). Ogni anno, da tutta Italia, arrivano per essere selezionate 150/200 opere; dalla prima edizione ad oggi hanno partecipato al concorso circa 1500 sceneggiature. Altra particolarità dell'iniziativa è quella di accogliere i finalisti dedicando loro un seminario specifico, svolto dalla Giuria stessa, per esaminare tutti i loro lavori e capirne punti di forza e di debolezza. Finora sono stati prodotti 10 cortometraggi, di cui 5 in pellicola, 1 in HD e 4 in Beta. Quasi tutti i cortometraggi nati da PCS sono stati accettati in concorso nei principali festival italiani e stranieri e sono stati acquistati da canali come Rai Sat, La7, Coming Soon e Studio Universal.

“...Filmiamoci Qui!”

Il progetto, concepito dall'Arcidiocesi di Pescara – Penne per favorire la coesione sociale, riguarda la realizzazione di un cineforum per approfondire le riflessioni sulle principali problematiche della vita quotidiana, ricorrendo al linguaggio cinematografico. I temi che vengono affrontati durante il dibattito, sottoposti al pubblico attraverso domande-stimolo, nascono da spunti di riflessione offerti dai film. Partendo da un'analisi tecnica, si invitano i presenti a riflettere sulle emozioni personali suscitate dalla proiezione del film, da poter offrire e condividere con gli altri partecipanti. Nata nel 2006, l'iniziativa viene realizzata in partnership con la Fondazione Pescarabruzzo, che mette anche a disposizione i locali del Cineteatro S. Andrea per due momenti mensili: un pomeriggio per un cineforum dedicato ai più piccoli, con il filone “Cartoon” e due serate, per due cineforum dedicati ai giovani-adulti, con i filoni “Hearth” e “Life”.

MULTI-ART

Accademia d'Abruzzo – Lettere, Scienze, Arti

Come di consueto, anche nel 2010, si è voluto dare un consistente contributo alle attività culturali svolte dall'Accademia d'Abruzzo, in quanto considerata dalla Fondazione come un vero centro di promozione culturale, impegnato ad offrire sempre nuove occasioni di approfondimento in ogni ramo della conoscenza. Nei suoi 19 anni di ininterrotta attività l'istituzione ha organizzato

centinaia di incontri e attività culturali, e anche nel 2010 il suo impegno con la cultura non è stato da meno. La storia del teatro italiano, astronomia, economia, finanza, arte creativa, scienza, ambiente e molti altri sono state le tematiche trattate negli incontri e pomeriggi culturali organizzati dall'Accademia d'Abruzzo sia presso la sala convegni della Fondazione, sia presso il Museo Vittoria Colonna. I pomeriggi culturali, come per il passato, hanno avuto un contenuto artistico-pittorico con le esposizioni e illustrazioni delle opere di pittura e scultura create da artisti soci dell'Accademia. Le manifestazioni sono state caratterizzate sia dalla lettura di poesie che da esibizioni musicali. Altro evento, ospitato nei locali della Maison des Arts della Fondazione, è stato il concerto dei vincitori del XXVII concorso di lirica "*Maria Caniglia*". Molte altre sono state le manifestazioni organizzate dall'Accademia d'Abruzzo nel corso del 2010, come ad esempio la *III Edizione del Solstizio Accademia*, il *X Concorso Poesia in Cammino*, la *I Edizione del Premio di Pittura e Scultura "Germano Severi"*, ed è stata anche portata avanti la rivista "*Accademia d'Abruzzo...Incontri*" che in questi anni è diventata un valido strumento con il quale si vuole divulgare e portare a conoscenza dei cittadini abruzzesi e non tutte le attività culturali che vengono svolte nel corso dell'anno.

Festival Spoltore Ensemble 2010

Promuovere la conoscenza delle varie forme d'arte, valorizzare il patrimonio artistico e culturale, contribuire alla crescita della proposta artistica, con un incremento della fruizione soprattutto da parte dei giovani, è un obiettivo fortemente condiviso dalla Fondazione Pescarabruzzo, ed è per questo che anche per il 2010 ha riconfermato il suo supporto allo Spoltore Ensemble. La 28^a Edizione del festival svoltasi ad agosto, nel suggestivo centro storico della città di Spoltore, è riuscita a promuovere e valorizzare le varie forme d'arte, contribuendo sempre più alla crescita culturale della regione Abruzzo. Un cartellone ricco di spettacoli, dal 14 al 20 agosto nella cittadina di Spoltore, più una serata, dal titolo "Spoltore per L'Aquila", che l'Ente Manifestazioni Spoltore Ensemble ha voluto si tenesse nel capoluogo regionale, duramente colpito dal sisma del 2009.



Associazione Culturale Lauretana

Dal giorno del sisma del 6 aprile 2009, l'Associazione non ha avuto più un teatro né una sede. Nonostante questa difficoltà, è riuscita a dare continuità al progetto "Teatromio, il teatro nella scuola", rivolto agli studenti delle scuole materne, elementari e medie dell'area vestina. Ha inoltre realizzato il progetto "Senso di appartenenza", consistente in eventi mirati alla riscoperta ed alla valorizzazione delle origini culturali: la giornata di studio su Gaetano Panebianco, poeta, giornalista e letterato di Loreto Aprutino, il cui carteggio è stato donato dalla famiglia all'Amministrazione Comunale; la serata di proiezioni di "filmini

di famiglia”, girati in super 8 a Loreto negli anni '70 da due concittadini, con analoga donazione all'Associazione del loro materiale da parte dei familiari, al fine di lanciare una raccolta permanente di materiale filmico, fotografico o documentale che abbiano come riferimento la cittadina di Loreto Aprutino; la rappresentazione teatrale “Vite a perdere” del regista loretese Giacomo Vallozza; la serata musicale “Concerto sull'uscio” dedicata al musicista e compositore Edoardo Valentini, amico personale di Giacomo Puccini e di Ettore Mascagni, nonché appassionato e profondo conoscitore dell'opera di Richard Wagner, del quale fu uno dei primi e più esperti cultori nell'Italia degli inizi del Novecento.

EDITORIA

Collane della Fondazione Pescaraabruzzo

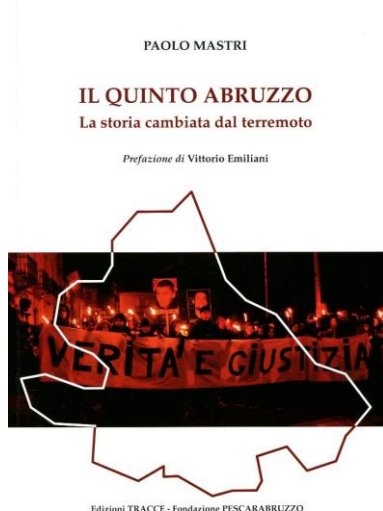
L'iniziativa Collane Fondazione Pescaraabruzzo “**Giovani Poeti**” e “**Giovani Scrittori**”, nata nel 1997 e realizzata in collaborazione con la Casa Editrice Tracce di Pescara, si propone di incoraggiare e valorizzare la scrittura poetica e letteraria dei giovani con la pubblicazione in volume, dopo un attento lavoro di selezione, delle opere di poesia e di letteratura risultate vincitrici, offrendo nel contempo ad un vasto pubblico qualche significativa proposta delle ultime generazioni. La cerimonia di premiazione 2010 si è svolta il 5 novembre presso la sala convegni della Fondazione. Per la sezione poesia è risultato vincitore Nicolò Mazza di Assoro (EN), con la raccolta “*Altre Sembianze. Poesie sparse*”, presentata dal Dott. Ubaldo Giacomucci, critico letterario e poeta. Al secondo posto si è classificata Giuseppina Michini di Canzano (TE) e al terzo posto ex aequo si sono classificati Roberta Sireno di Modena e Alessandro Di Gioia dell'Aquila. Per la sezione narrativa è risultato vincitore Angelo Del Vecchio di Spoltore (PE) con l'opera “*Iotu*”, presentata dal Prof. Francesco Marroni, docente dell'Università degli Studi D'Annunzio di Chieti-Pescara. Al secondo posto ex aequo si sono classificati Maria Elena Ciccone di Tortoreto Lido (TE) e Anna Di Donato di Pescara. Ad aprile 2011 proprio l'opera “*Iotu*” ha ottenuto, così come era già successo con alcuni volumi delle precedenti edizioni, il prestigioso riconoscimento del Premio “Emotion”, assegnato dalla giuria del Premio Letterario Internazionale “Città di Cattolica”, insignito dell'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' stata arricchita, con due volumi, la

Collana **“Orizzonti”**, destinata ad accogliere la produzione poetica e letteraria dei più autorevoli autori del panorama abruzzese. A dieci anni dalla pubblicazione del primo volume della collana, apertasi proprio con il suo **“L’Angelo di Redon”**, Benito Sablone torna a fare sentire la sua voce poetica, sensibile e raffinata, attraverso le pagine del volume **“Mutamenti e destini”**, editato nel corso del 2010 in collaborazione con le Edizioni Scientifiche Abruzzesi. Il poeta e scrittore abruzzese tra i più prolifici e attivi

della generazione italiana degli anni Trenta, il cui nome ricorre costantemente nei principali premi nazionali di poesia, inserisce in questa raccolta alcune tra le sue composizioni disseminate nel corso degli anni, che, come dice lui stesso, vuole essere un recupero di **“frammenti”** di una esistenza dedicata alla ricerca. Ed è un gradito ritorno nella stessa collana anche quello del giornalista Paolo Matri con il suo volume dal titolo **“Il quinto Abruzzo. La storia cambiata dal terremoto”**, ad un anno di distanza dal precedente volume **“3.32 L’Aquila, Gli allarmi inascoltati”**,

entrambi pubblicati con la Casa Editrice Tracce di Pescara. Se nel primo testo, Matri descriveva le diverse reazioni allo sciame sismico precedente al 6 aprile, nel testo del 2010 analizza, con attenzione e passione, ma anche criticamente, il post-terremoto. Anche questo volume, nell’aprile 2011, ha ottenuto il riconoscimento del Premio **“Emotion”** da parte della giuria del Premio Letterario Internazionale **“Città di Cattolica”**. Nel corso del 2010 è stato inserito nella collana **“Arte e**

Cultura”, nel quale era già stato editato il volume **“L’Arte svelata”** dedicato agli interventi di restauro finanziati dalla Fondazione, il volume dal titolo **“Il restauro di tre dipinti inediti di Nicola Ranieri di Guardigliagrele”**. Il libro nasce dall’esperienza di restauro effettuata nel presbiterio della Chiesa dell’Assunzione della Beata Vergine Maria di Rosciano, durante il quale è stato possibile attribuire



le tre opere a Nicola Ranieri di Guardiagrele (1749-1850), fondatore e capo carismatico della “Scuola di Guardiagrele”, unica presenza di formazione artistica di rilievo in quell’epoca in Abruzzo dove, a partire dal 1810, confluirono in grande numero giovani aspiranti artisti, pittori, scultori, incisori di pietra, ebanisti ed architetti, attirati dalla sua fama e dal suo successo artistico. Il testo, partendo dalla storia della chiesa e le sue trasformazioni nel settecento, analizza gli elementi stilistici dei tre dipinti a confronto

con il corpus delle opere conosciute dell’autore e percorre brevemente le sue vicende biografiche ed artistiche, per quanto si conoscono. Vengono poi illustrate le varie fasi del restauro, con la relativa documentazione fotografica.



Serigrafia “Ponte del Mare”

Nuova icona della città di Pescara, il Ponte del Mare è stato inaugurato l’8 dicembre 2009. L’opera, concepita già dal 2002/2003 dalla Fondazione Pescarabruzzo, la cui realizzazione poi è stata dalla stessa ampiamente finanziata, collega le due rive urbane e costituisce il quarto attraversamento sull’omonimo fiume cittadino. A differenza dei tre collegamenti già esistenti, il Ponte è riservato solo al transito ciclopedonale, poiché concepito come infrastruttura simbolo confacente e munifico della promozione della qualità della vita. Nell’incentivare la mobilità pedonale, assicura un affascinante godimento di beni culturali ed ambientali nel contesto urbano, oltre all’integrazione dei due tipici borghi marini del Nord e del Sud del fiume. Ad un anno, quindi, dalla sua inaugurazione, la Fondazione ha voluto ricordare l’evento con un’acquaforte originale in esclusiva del M° Mimmo Sarchiapone, artista pescarese di fama internazionale, uno dei più attivi ed appassionati esponenti dell’arte grafica. Una passerella dalla forma ardita, che insiste su uno dei sedimi maggiormente declamati da Gabriele D’Annunzio, forse uno dei semi di quella “semenza d’amore” contenuta nella missiva alla città del 1928 a ricordo dell’unificazione tra Pescara, il suo borgo nativo, e Castellammare. La stele del Vate, posta all’interno

delle ali congiungenti le due riviere, può fare immaginare una figurata visione dannunziana. Oppure, l'ex libris può essere visto come la sintesi più espressiva delle principali identità pescaresi, con i suoi emblematici simboli architettonici e monumentali d'Annunziani circuiti e accarezzati dalle sinuose forme del nuovo



Serigrafia
Ponte del Mare
realizzata dal
M° Mimmo
Sarchiapone

ultramoderno “Ponte del Mare”, realizzato con il finanziamento della Fondazione e inaugurato, appunto, nel 2009.

CONVEGNI

Le relazioni economiche, storiche e culturali Italia - Serbia

Il convegno, svoltosi sabato 13 novembre presso la Sala Convegni della Fondazione, alla presenza di S.A.R. Principessa Jelisaveta Karadjordjevic, ha preso in esame le relazioni economiche, storiche e culturali Italia-Serbia. Numerosi e suggestivi gli spunti di riflessione e raffronto fra le due culture sono stati individuati dalla docente di lingua e letteratura russa e serbo-croata Stevka Smitran, che ha altresì evidenziato come le relazioni italo-serbe possano essere buone grazie ad una politica governativa bilaterale favorevole e alla presenza del “Palazzo Italia”, un progetto culturale che contribuisce ad impreziosire le bellezze artistiche di Belgrado, ma che allo stesso tempo è il luogo in cui si raccolgono tutte

le istituzioni italiane presenti in Serbia e dove si può apprezzare il ruolo economico, culturale e politico dell'Italia. Slobodan S. Pajovic, Preside e docente della Facoltà di Scienze dell'Università Geoeconomy Megatrend di Belgrado, ha invece analizzato i rapporti italo-serbi sotto un'ottica politico-geografica, ponendo l'attenzione del pubblico sugli scenari geopolitici che si stanno delineando tra la Serbia, l'Italia, l'area euro- mediterranea e russo-orientale. Infine, l'intervento più atteso: quello della principessa serba Jelisaveta Karadjeordjevic, unica figlia del principe Paolo di Jugoslavia, imprenditrice di successo nonché scrittrice, che ha ricordato la sensibilità italiana nei confronti della storia emozionante e tragica della Serbia e del suo popolo, emblematicamente espressa dalla tutela e difesa di importanti monumenti storici da parte dei Carabinieri italiani.



Convegno Italia-Serbia (da sinistra: Prof.Nicola Mattoscio, S.A.R. Principessa Jelisaveta Karadjeordjevic, Prof.ssa Stevka Smitran)

ALTA FORMAZIONE

Corso triennale per Diploma Accademico in Disegno Industriale

Nel corso del 2010 è proseguito l'impegno della Fondazione nel progetto "I.S.I.A. - Istituto Superiore per l'Industria Artistica" per Diploma Accademico di primo livello AFAM in Disegno Industriale, decentrato a Pescara ed in collaborazione con l'ISIA di Roma, che da oltre 40 anni forma professionisti esperti nel campo del *design*. Scopo del corso, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, è la creazione di professionalità evolute nel campo

del design industriale in grado di contribuire alle dinamiche economiche per la produzione di nuovi prodotti e servizi migliorativi della qualità della vita, con progetti sperimentali di alta formazione nell'ambito del sistema "accoglienza". Le attività didattiche si svolgono presso i locali di proprietà che la Fondazione ha predisposto *ad hoc* per accogliere gli studenti del primo e secondo anno, provenienti da Pescara, dal resto dell'Abruzzo e da altre regioni.



PREMI

Premio Web Italia 2010

E' il concorso che premia i migliori progetti web della rete italiana. Nato nel 2002, conta diverse migliaia di iscritti ogni anno ed è senza dubbio il premio più ambito per chi nel web lavora, sogna, vive, citando il famoso *claim* che lo accompagna da sempre. Organizzato dall'Associazione WEB Italia Onlus, ogni anno assegna i prestigiosi *Italian Web Awards*. La Fondazione sostiene l'iniziativa con il Premio Giovani della Fondazione Pescaraabruzzo, selezionato da una giuria composta da 80 ragazzi tra i 15 e 18 anni provenienti da diverse regioni d'Italia. Per il 2010, il Premio è stato assegnato per il sito "Morato Pane", azienda vicentina produttrice di pane industriale, allo Studio Vatore/AD Comunicazione che, con l'ideazione e la realizzazione di una grafica in 3d particolarmente accattivante e fiabesca, è riuscita a coniugare sapientemente tradizione ed innovazione.

Premio Internazionale NordSud

La Fondazione da due anni organizza il Premio Internazionale NordSud di Letteratura e Scienze per favorire il dialogo tra il Nord ed il Sud del mondo. Favorire un incontro tra Letteratura e Scienze su temi di maggiore interesse, offrendo uno scenario aggiornato e farlo funzionare nella società da sempre divisa tra Nord e Sud, è stato il fine propulsivo del concorso. Al premio hanno partecipato illustri esponenti del mondo accademico e culturale, italiani e stranieri, su segnalazione di Case editrici, Istituti, Enti, Università, Associazioni culturali, personalità ed altri organismi nazionali ed internazionali. Quest'anno i premi 2010 sono stati assegnati a Kamila Shamsie per la narrativa con l'opera *"Ombre bruciate"*; a Lars Gustafsson per la poesia con l'opera *"Sulla ricchezza dei mondi abitati"*; a Jayati Ghosh per le scienze sociali, con la pubblicazione *"Global crisis and beyond: Sustainable growth trajectories for the developing word"*.



Premiazione "Premio Internazionale Nord-Sud 2010" (da destra: il Presidente della Fondazione, i tre vincitori e i componenti della giuria)

XXI Premio Internazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta"

L'Associazione Scuola, Cultura ed Arte e la rivista "Il Monitore", con il sostegno della Fondazione, hanno realizzato nel corso dell'anno 2010 il XXI Premio Internazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta", ancora unico nel suo genere in Italia ed in Europa. Il Premio, che gode del Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, della Università "G. D'Annunzio" e della

collaborazione della Facoltà di Scienze della Formazione, si è concluso l'11 dicembre 2010. In Italia esistono oltre duemila premi vari di cultura (narrativa, poesia, arte, scienze, ecc.), ma nessuno di pedagogia, una disciplina che studia le teorie, i metodi e i problemi relativi all'educazione soprattutto dei giovani e alla formazione delle loro personalità. È questa la ragione per cui l'Associazione, con il sostegno della Fondazione, ha voluto promuovere l'organizzazione del premio.

Premio Nazionale “Segni e colori dal Ponte del Mare”

Indetta dall'Associazione Laboratorio d'Arte di Pescara, si è svolta il 5 e 6 giugno la prima edizione del Premio Nazionale Mostra Estemporanea di Pittura “Segni e colori dal Ponte del Mare”. L'iniziativa ha richiamato numerosi Artisti, provenienti da diverse regioni italiane, che si sono cimentati a dipingere, tra una folla incuriosita, uno scorcio del panorama visto dal Ponte, ormai simbolo della città di Pescara, o dalle sue immediate vicinanze. Tra le cinquanta opere realizzate, la Giuria ha selezionato le sette finaliste e ha assegnato il primo premio ad Antonio Civitarese, la cui opera è stata consegnata alla Fondazione, che ha significativamente incoraggiato e sostenuto l'evento, come ulteriore arricchimento del forte significato anche identitario del nuovo Ponte, e che fu alla base del suo impegno per concepirlo, prima, e per finanziarlo, dopo.

INTEGRAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA

Non solo Eroi: Storie urbane raccontate da ragazzi

Il progetto è del Liceo Artistico Statale “G. Misticoni” di Pescara, in collaborazione con la Scuola del Fumetto di Pescara, l'Agenzia per la Promozione culturale Regione Abruzzo Biblioteca “F. Di Giampaolo” e l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Pescara. Suo obiettivo è stato quello di realizzare, attraverso un'esperienza di scuola-laboratorio, un percorso di analisi e di riflessione su alcune problematiche giovanili. Con l'intervento di esperti esterni della scuola del fumetto, si è tenuto un corso pratico sul linguaggio di questa forma espressiva, caratterizzato da 5 incontri formativi e 10 incontri-laboratorio, nel corso dei quali sono state create alcune tavole, che come negli anni passati, saranno oggetto di una pubblicazione.

Studio Guidato per bambini stranieri delle scuole primarie e secondarie di primo grado del comune di Montesilvano

Dopo l'esperienza positiva del 2009, anche nel 2010 NILSA- Associazione dei Lavoratori e degli Studenti Stranieri, grazie al contributo della Fondazione e del Lions Club di Montesilvano, ha potuto replicare il corso di studio guidato per lo sviluppo delle competenze linguistiche. Il progetto ha avuto come obiettivo quello di fornire un supporto didattico principalmente sotto l'aspetto linguistico, mirato ad integrare l'attività scolastica mattutina, offrendo contemporaneamente la possibilità di sviluppare l'incontro interculturale e agevolare l'integrazione sociale. Per il 2010 sono stati quaranta i ragazzi, suddivisi in tre classi, che hanno potuto frequentare assiduamente il corso, per un totale di 25 giornate e di 50 ore.

SALUTE PUBBLICA

Poliambulatorio "Domenico Allegrino" di Pescara

La Fondazione sostiene l'Associazione Domenico Allegrino Onlus, contribuendo alla dotazione delle attrezzature e dei materiali sanitari del Poliambulatorio. La struttura, che offre un servizio di assistenza sanitaria gratuita sia a cittadini italiani che ad extracomunitari in difficoltà economica e, quindi, non in grado di affrontare i costi delle visite specialistiche ed esami strumentali, annovera tra il suo staff ben 39 medici e 14 infermieri volontari e tra le prestazioni di base sono previsti i seguenti esami strumentali: ecografia, ecocolor doppler, ecocolor doppler cardiaco, elettrocardiogramma, holter pressorio, audiometria. Le specializzazioni autorizzate sono venti (cardiologia, nefrologia, odontoiatria, geriatria, pediatria, pneumologia, anesthesiologia, ginecologia, oculistica, urologia, ortopedia, reumatologia, malattie infettive, medicina interna, neurologia, odontostomatologia, chirurgia, otorinolaringoiatria, dermatologia, scienza dell'alimentazione) e ogni anno sono fornite circa 20.000 prestazioni. Il progetto sostenuto nel corso del 2010 ha riguardato la realizzazione di un nuovo servizio e cioè offrire gratuitamente protesi dentarie mobili, al fine di limitare un problema che riguarda sia l'ambito sanitaria che sociale.

“Cavalcando il mio futuro”

Il progetto ha coinvolto alcuni minori, di età compresa tra i 12 ed i 17 anni, ospiti della struttura “Il Piccolo Principe” gestita dall’Associazione Gruppo di Solidarietà di Pescara che si occupa della cura e della tutela di minori vittime di abuso, maltrattamento e grave trascuratezza. L’attività di riabilitazione equestre, nei casi di deficit sia motori che psichici, ha portato ad ottenere risultati positivi sia dal punto di vista motorio, attraverso un graduale miglioramento della psicomotricità individuale, sia nell’ambito psichico. L’ippoterapia, infatti, ha il pregio di migliorare gli aspetti relazionali, comportamentali, socio-affettivi ed emotivi, di facilitare l’acquisizione della coscienza del proprio schema corporeo, di far accrescere il senso di responsabilità e di autostima. Tali aspetti sono utili, se non addirittura indispensabili, al completamento ed al sostegno dei percorsi riabilitativi individuali elaborati dall’equipe socio-psico-educativa del Centro

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E EMERGENZE UMANITARIE

Orfanotrofio Bomboye Yegue in Togo

Nel 2010 si è inaugurata la casa di accoglienza per orfani a Yegùè in Togo, alla cui costruzione la Fondazione ha partecipato con un sostegno importante. Il progetto, già in atto da alcuni anni, ha visto la Fondazione dapprima impegnata nel sostenere la spedizione di attrezzature mediche, medicinali, generi di prima necessità e le attrezzature per lo scavo delle fondamenta della struttura, e successivamente si è fatta carico delle spese per la realizzazione di un pozzo per la raccolta dell’acqua e di una pompa per il trasporto della stessa. Il 25 settembre 2010, alla presenza delle autorità locali, del sindaco di Pescara e del responsabile del programma per la Cooperazione Internazionale del Comune di Pescara, è stata inaugurata la struttura.



Reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Asmara in Eritrea

Tra i tanti progetti rientranti nel settore della Salute Pubblica che sono stati portati avanti nel 2010, la Fondazione è anche intervenuta, in collaborazione con l'Associazione Aiutiamoli a Vivere di Spoltore, nell'acquisto di un cardiocografo gemellare per l'ospedale SOS Mogadiscio di Asmara, il primo del genere arrivato in una struttura del Corno d'Africa. La consegna dell'apparecchiatura è avvenuta il 26 ottobre 2010 nell'Aula Magna della Scuola Italiana di Asmara, alla presenza del responsabile per la cooperazione dell'ambasciata italiana, il responsabile del Ministero della Sanità eritrea, la Vice Governatrice della Regione di Asmara ed il Presidente del Sindacato eritreo ed ex Ambasciatore in Italia, nonché alla presenza di insegnanti e numerosi studenti.



Pescara x Haiti

Progetto attivato in seguito alla grave tragedia che ha colpito la popolazione di Haiti e che vede la Fondazione Pescarabruzzo impegnata in partnership con il Comune di Pescara, assieme ad altri enti ed istituzioni locali, in una raccolta fondi per la costruzione di un Centro di accoglienza per minori di Haiti. L'opera e le azioni di questo progetto si sono sviluppate e continueranno a svilupparsi attraverso due Organismi: il Comitato d'Onore e il Comitato Organizzativo. Il Comitato d'Onore è presieduto dal Prefetto Vincenzo D'Antuono, e vede la

presenza del comandante della Direzione Marittima-Guardia Costiera 3° Nucleo Aereo, la Guardia di Finanza, la Provincia di Pescara, il Comune e la Questura. Il secondo Organismo è il Comitato Organizzativo, presieduto dal Presidente della Fondazione Pescarabruzzo Nicola Mattoscio e vede la presenza dell'Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Protezione civile 'Sezione Salvo D'Aquisto', la Camera di Commercio, il Cna, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, la società Delfino Pescara Calcio, Poste Italiane e Confindustria. Tutte le iniziative organizzate dai due comitati sono legate alla raccolta fondi da destinare alla realizzazione del richiamato Centro di accoglienza ad Haiti. Ogni contributo raccolto è depositato su due conti correnti aperti presso Poste Italiane e Banca Caripe.



OBIETTIVI DI UTILITÀ SOCIALE

Interventi post terremoto del 6.4.2009

Nel 2010 è proseguita l'attività della Fondazione a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009. Tantissime sono state le iniziative culturali, musicali e ricreative che la Fondazione ha ospitato presso le proprie strutture dei Cineteatri Massimo, Circus e S. Andrea, promuovendo la raccolta di fondi da destinare alla ricostruzione. Oltre ad affiancare Enti, Associazioni, Scuole, Parrocchie, ecc., in campagne come quelle appena descritte, la Fondazione ha sostenuto direttamente altri progetti. In particolare, in questi ultimi due anni, sono stati valutati e finanziati numerosi interventi di restauri e messa in sicurezza di chiese gravemente danneggiate dal sisma, edifici considerati patrimonio di



enorme valore artistico, storico, culturale di tutta la Regione, come la Chiesa dell'Annunciazione del Signore in Penne e la Chiesa di San Francesco in Popoli. I lavori di consolidamento e di restauro statico eseguiti in questi luoghi di culto, hanno permesso la ripresa della piena funzionalità liturgica, con evidenti ripercussioni di carattere sociale. Naturalmente, la Fondazione continuerà, nel corso del 2011, a sostenere sia direttamente che indirettamente altri progetti dedicati a questo tema.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

Progetto Infrastrutture culturali

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere sul territorio strutture culturali in grado di contribuire all'animazione della città e della provincia di Pescara, come filiera strategica per la crescita e lo sviluppo del suo modello di economia della conoscenza. All'interno del progetto pluriennale trova spazio la realizzazione del nuovo *Teatro Metropolitano* della città di Pescara. L'opera rappresenta una vera e propria "fabbrica della cultura" che potrebbe segnare il futuro della città dal punto di vista culturale, calamitando spettacoli di rilevanza internazionale e lanciando così la costa abruzzese nei grandi circuiti internazionali. Per l'iniziativa, nel 2010, sono stati stanziati 1.500 mila euro, che si vanno ad aggiungere al consistente fondo già incrementato negli anni scorsi.

Microcredito e promozione dell'artigianato locale

La Fondazione, nel corso del 2010, ha riconfermato e incrementato il suo sostegno al progetto "Microcredito e promozione dell'artigianato locale", già avviato nel 2009. Il progetto, deliberato per promuovere l'integrazione e la coesione sociale, nonché per contenere alcune criticità provocate dalla grave crisi economica in atto, affronta problematiche che si interconnettono, sia con il settore Salute Pubblica, sia con quello della Promozione dello Sviluppo Economico Locale. L'iniziativa intende sostenere, il microcredito a favore delle famiglie e delle piccole imprese, agevolando le categorie sociali più svantaggiate, come i disoccupati, gli immigrati e le famiglie in difficoltà, pure in riferimento alla presenza di membri con handicap di varia origine e complessità. Si rivolge anche

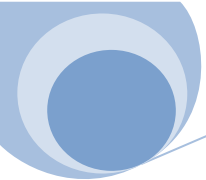
a microimprese, prevalentemente artigianali, soprattutto giovanili e femminili, in fase di start-up o che intendono operare nel rispetto dell'ambiente, incentivando oltremodo opportunità di risparmio energetico e la produzione di energie rinnovabili, anche mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici. Tra le principali finalità, quella della prevenzione del fenomeno dell'usura, che colpisce numerose famiglie, giovani e imprenditori, nonché il sostegno a politiche di *"housing sociale"*, per la risoluzione di problematiche abitative di soggetti economicamente svantaggiati, attraverso facilitazioni per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa. Inoltre, con l'adesione al "programma nazionale di microcredito" siglato tra l'Associazione Bancaria Italiana e la Conferenza Episcopale Italiana, la Fondazione intende favorire pure le famiglie colpite da licenziamenti o da cassa integrazione; mentre per i cittadini provenienti da paesi extracomunitari, che intendono avviare piccole attività nel settore del commercio e dell'artigianato, è stata ribadita l'adesione al progetto "Promuoviti", già sostenuto dalla Fondazione, in partnership con CNA Abruzzo, Caritas Pescara, Chieti, L'Aquila e Teramo e le Fondazioni Tercas e Carichieti.

7. PROGETTI REALIZZATI ATTRAVERSO ENTI STRUMENTALI

Come già detto in precedenza, per conseguire alcuni dei suoi obiettivi la Fondazione si avvale di enti strumentali che operano nei settori rilevanti scelti.

Gli enti strumentali che hanno contribuito anche nel 2010 a realizzare alcuni dei progetti più significativi per la Fondazione sono:

- ❖ **Gestioni Culturali S.r.l. Socio Unico**, controllata al 100% dalla Fondazione e costituita all'inizio del 2004. Ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività.
- ❖ **Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A.**, controllata al 53% dalla Fondazione. L'acquisto della partecipazione di controllo è avvenuto il 31 gennaio 2006. Attraverso tale Ente la Fondazione intende perseguire gli obiettivi di promozione e diffusione dello sviluppo economico locale e dell'Alta



Formazione professionale finalizzata a qualificare e valorizzare il capitale umano locale.

Entrambi gli Enti strumentali operano prevalentemente con risorse proprie, acquisite da controprestazioni in capo a utenza pubblica e privata o da finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o da enti locali.

Alla fine del 2007, infine, la Fondazione si è dotata di un nuovo ente strumentale, la società **Immobiliare Corso Umberto S.r.l.**, controllata al 100% dalla Gestioni Culturali Srl e destinata alla gestione degli immobili strettamente finalizzati alle attività istituzionali previste dallo statuto. Tramite questa società la Fondazione ha acquistato l'immobile destinato ad attività formative dell'ISIA e quello che ospita l'attuale sede operativa della Eurobic Abruzzo e Molise SpA.

Con riferimento alle prime due società, si riportano di seguito i principali interventi e progetti svolti dalle stesse nel corso del 2010.

GESTIONI CULTURALI SRL

IL DISTRETTO DI ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

Il progetto intende favorire la promozione a livello locale di modelli di crescita e sviluppo, basati sull'economia della conoscenza. Questa, incardinata sulla crescente funzione strategica dei fattori produttivi immateriali, riconosce un ruolo decisivo nelle performance di successo, ad esempio al ruolo del capitale umano negli aspetti qualitativi inerenti l'istruzione, la cultura, i servizi, ecc. Allo scopo, la Fondazione ha promosso il sostegno di un'ipotesi di *distretto culturale*, i cui principali contenuti sono documentati in un organico ed approfondito studio conoscitivo e progettuale, consultabile sul sito www.fondazionepescarabruzzo.it. Nel corso del 2010, le azioni portate avanti nell'ambito di questa attività hanno riguardato, principalmente, il consolidamento del progetto *Pescara Cityplex*¹⁹ con la gestione dei Cineteatri Massimo, Circus e Sant'Andrea. Il Pescara Cityplex è senza dubbio il più importante progetto gestito attraverso la società strumentale Gestioni Culturali Srl. Avviato nel 2003 con l'acquisizione del Cineteatro Massimo, è proseguito dapprima con la gestione del Cineteatro Sant'Andrea e successivamente con l'acquisto del Cineteatro Circus, nel 2005, e la

¹⁹ www.pescaracityplex.it

riqualificazione del Cineteatro Michetti, di proprietà del Comune di Pescara, nel 2006. Tutti i Cineteatri sono stati rinnovati e riqualificati, laddove necessario, con un investimento complessivo negli ultimi cinque anni pari ad oltre 1 milione di euro. Nello stesso periodo la Fondazione, tramite la Gestioni Culturali Srl, è riuscita a beneficiare di un contributo per tali interventi pari a 330 mila euro dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel complesso, l'ormai importante network di infrastrutture culturali realizzato dalla Fondazione rende disponibile circa 3.500 posti a sedere.

EUROBIC ABRUZZO E MOLISE SPA

ALTA FORMAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI PER IL TERRITORIO

Dal 2006 la Fondazione Pescaraabruzzo si avvale dell'ente strumentale Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. per realizzare alcuni dei suoi obiettivi nel settore della Promozione dello Sviluppo Economico Locale.

Nel corso del 2010, alcuni importanti progetti realizzati attraverso Eurobic hanno riguardato corsi di Alta Formazione e di Formazione Continua con la preminente finalità di sostenere l'innovazione e la formazione.

Centro di assistenza e consulenza soprattutto agli Enti Pubblici, Eurobic opera principalmente nelle seguenti aree di intervento:

- ❖ la formazione, con particolare riferimento a:
 - Formazione professionale per il conseguimento di una qualifica
 - Formazione Professionalizzante Tecnica Superiore
 - Formazione Professionalizzante Post Diploma e Post Laurea
 - Formazione Continua per soggetti privati e pubblici
 - Formazione alla Creazione d'impresa
- ❖ i servizi reali alle imprese e alle pubbliche amministrazioni relativamente a:
 - attività di supporto nel campo del management e della formazione
 - attività di consulenza ed assistenza tecnica sui temi di sviluppo locale e marketing territoriale, internazionalizzazione e programmi comunitari
 - progetti di innovazione.

Nel corso del 2010 Eurobic ha promosso numerosi progetti e corsi di formazione alcuni dei quali qui di seguito esposti:

Fondimpresa – Progetto S.A.W. Safety at Work

Progetto presentato dall'EUROBIC Abruzzo e Molise (soggetto capofila) in ATS con Formedil Pescara sul tema della “Sicurezza sul lavoro e tutela della salute dei lavoratori”. Il Piano Formativo, rimodulato sulla base della richiesta di nuove aziende aderenti, si è articolato in 12 corsi (alcuni dei quali da realizzare in più edizioni) rivolti a tutti i dipendenti delle aziende iscritte a Fondimpresa. Obiettivo del Progetto è stato quello di trasferire ai dipendenti delle aziende coinvolte nel Piano Formativo competenze tecnico-professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono state realizzate complessivamente 29 azioni formative, che hanno sviluppato 1.085 ore di formazione e coinvolto 61 aziende.

Master Universitario di I livello in Management della Cooperazione allo Sviluppo

Eurobic e la Regione Abruzzo hanno istituito per il 4° anno il Master di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, riservato a laureati presso le università italiane e straniere. Grazie ad un finanziamento della Regione non sono state richieste quote di iscrizione. Gli obiettivi hanno riguardato la formazione di specialisti in grado di operare sia nel settore pubblico che in quello privato attraverso l'acquisizione di skills necessari per pianificare e gestire programmi e progetti di cooperazione finalizzati allo sviluppo dei paesi emergenti. A conclusione del percorso formativo (della durata di 600 ore, di cui 150 ore di stage), gli allievi sono in grado: di sostenere le attività di internazionalizzazione delle imprese che intendano avviare progetti nei paesi in via di sviluppo o di contribuire al management delle istituzioni internazionali o delle ONG che operano nel campo; di formulare analisi statistiche ed economiche di contesti locali di quei Paesi; di effettuare analisi di mercato di specifiche industrie o filiere settoriali; di elaborare, gestire e valutare progetti a favore di qualunque contesto in ritardo di sviluppo; di interagire con gli organismi internazionali e nazionali che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo e di utilizzare le opportunità di finanziamento da esse offerte; di esprimersi correttamente in lingua inglese scritta e parlata.

Polo Innovamoda

Il Polo formativo per la realizzazione di percorsi IFTS nel settore Tessile/Abbigliamento/Moda nelle province di Chieti e Pescara si è svolto in collaborazione con l'Università degli Studi "G. D'Annunzio", "Cervas - Centro di Ricerca per la Valutazione e Lo Sviluppo, l'Università degli Studi Telematica "Leonardo Da Vinci", l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "G.Manthone", Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato - I.P.S.I.A. "U. Pomilio" di Chieti (capofila), l'Istituto Tecnico Industriale Statale - I.T.I.S. "E. Mattei" di Vasto, il CIFAP - Consorzio per l'Istruzione e la Formazione Artigiana e Professionale, l'Industria Adriatica Confezioni S.p.A. e la Gaia Confezioni S.r.l. Tale progetto è stato attivato per consentire di acquisire competenze propedeutiche all'incremento di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto nell'ambito del comparto del tessile/abbigliamento. Per il raggiungimento di tale obiettivo, sono state realizzate le seguenti attività:

- ❖ Percorso IFTS "Tecnico superiore per l'amministrazione economico-finanziaria ed il controllo di gestione" della durata di 1.200 ore;
- ❖ Percorso IFTS "Tecnico Superiore per il disegno e la progettazione industriale" della durata di 1.200 ore;
- ❖ n. 10 Work experience della durata di 160 ore;
- ❖ Corso per formatori "Progettazione europea" della durata di 48 ore più visita guidata a Bruxelles di 32 ore;
- ❖ Ricerca dal titolo "Analisi territoriale del Sistema Moda: Settori Tessile – Abbigliamento - Conciario delle province di Chieti e Pescara;
- ❖ Convegno finale "Sistema Moda: Creatività, Ricerca e Innovazione per Industria 2015".

Master gratuiti in ambito sportivo

In occasione dei XVI Giochi del Mediterraneo che si sono tenuti a Pescara, EUROBIC SpA in partnership con l'Università "G.d'Annunzio", la Provincia di Chieti, la Provincia di Pescara, la Lega Basket femminile, Cyborg e Minerva ha organizzato 3 Master di II livello per:

- ❖ Esperto della comunicazione in ambito sportivo;
- ❖ Manager dell'organizzazione e gestione degli eventi sportivi;

- ❖ Esperto della sicurezza degli impianti sportivi.

Obiettivo dei Master è stato quello di trasferire agli allievi competenze tecnico-professionali per favorire il processo di professionalizzazione degli operatori sportivi e delle relative organizzazioni. I Master sono stati finanziati dalla Regione Abruzzo nell'ambito del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2007/2008 – Progetto Speciale Multiasse "Reti per l'Alta Formazione, Formazione Specialistica e l'Inserimento Lavorativo per l'Organizzazione di Eventi Sportivi".

Azioni Formative in campo Agricolo

In collaborazione con Coldiretti Federazione Regionale, sono stati attuati una serie di servizi di Formazione Professionale rivolti a giovani imprenditori agricoli, dipendenti e/o coadiuvanti in aziende agricole del territorio abruzzese. Grazie al contributo della Regione sono stati realizzati 7 interventi formativi della durata di 150 ore ciascuno nelle sedi di: Pescara (n. 2 edizioni), Chieti, Lanciano, Tollo, Teramo, Cansano. A conclusione del percorso formativo, i partecipanti hanno acquisito competenze in materia di norme comunitarie e sicurezza alimentare, filiere agricole regionali, contabilità aziendale, tecniche agricole eco-sostenibili, piano di sviluppo rurale 2007/2013, e marketing dei prodotti alimentari.

Progetto Enterprise Care

Il "Progetto Enterprise Care" è volto all'implementazione e alla sperimentazione di un modello di Check Up aziendale per il sostegno nell'anticipazione delle crisi aziendali legate, principalmente, a fenomeni di deindustrializzazione economica negativa.

Progetto S.I.S.TE.MA. ABRUZZO

L'obiettivo è lo Sviluppo e l'Innovazione dei Settori Terziario e Manifatturiero in Abruzzo, attraverso la costituzione di due Poli, uno per il Manifatturiero e

l'altro per i Servizi, realizzando anche una rete regionale per l'alta formazione tecnico scientifica e l'innovazione. Con questo progetto le tre Università abruzzesi hanno sviluppato, insieme ad un qualificato gruppo di partner, forme innovative di cooperazione innescando processi virtuosi di interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese. Si è voluto costituire una rete che, superando i limiti temporali del progetto, dia una "spinta" all'integrazione ed al dialogo generando sinergie tra Università, ricerca, alta formazione e tessuto economico produttivo. L'offerta di alta formazione proposta nel progetto, frutto di una articolata analisi dei fabbisogni formativi dei settori Manifatturiero e dei Servizi, ha compreso master, percorsi professionalizzanti e moduli professionalizzanti. L'intera offerta formativa è stata finanziata con fondi P.O.R. della Regione Abruzzo e realizzata in collaborazione con le imprese facenti parte del Raggruppamento, sia per gli interventi di docenza, che per ospitare gli allievi in stage e/o a mettere a disposizione laboratori e attrezzature.

Piano Formativo FAST – Formazione in Abruzzo per lo Sviluppo del Territorio

È stato realizzato un Piano di formazione continua a sostegno di imprese e lavoratori abruzzesi nell'ambito della crisi socio-economica in atto. Il Progetto deriva da un appalto del Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua nelle PMI – FAPI, con l'obiettivo di trasferire ai dipendenti delle aziende coinvolte nel Piano Formativo competenze tecnico-professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Titoli dei progetti:

- ❖ RLS (Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza nei servizi);
- ❖ RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nell'industria);
- ❖ Responsabile sicurezza nei servizi;
- ❖ Responsabile sicurezza nell'industria;
- ❖ Safety at Work e movimentazione terra;
- ❖ Seminario "Insieme per lo sviluppo";
- ❖ Realizzazione di 17 interventi formativi, per un totale di 228 ore, rivolti a 18 imprese per un totale di 144 utenti.

8. GLI ALTRI SETTORI STATUTARI

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Tra i progetti che esulano dai Settori Rilevanti in cui opera la Fondazione, bisogna ricordare anche quelli di utilità sociale rientranti tra gli Altri Settori Statutari, in particolare quello del “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

Volontariato ex art. 15 l. 266/91

La Fondazione, come disposto dalla legge 266/91, ha provveduto, come ogni anno, a stanziare una quota dell'avanzo di esercizio a favore dei fondi speciali regionali per il Volontariato.

Nel 2010 l'importo dell'accantonamento è stato di € 175 mila, al netto della quota, di € 75 mila, destinata al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud, come di seguito esposto.

Volontariato e Infrastrutturazione del Capitale Sociale

La Fondazione ha aderito al Progetto Sud, promosso dall'ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutture sociali delle Regioni del Sud Italia con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. Tale progetto ha dato luogo alla nascita della Fondazione per il Sud, con atto formale del 22 dicembre 2006. Il nostro Istituto ha partecipato alla sua costituzione, versando per la formazione del patrimonio iniziale un importo complessivo di circa 750 mila euro e successivi 276 mila euro nel 2007. L'impegno 2010 è consistito nello stanziamento di 75 mila euro al fondo ad esso dedicato. La Fondazione per il Sud, operando nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria, attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime. Può essere pertanto considerata a tutti gli effetti un ente strumentale delle stesse. Il progetto di infrastrutturazione sociale è perseguito costantemente, attraverso il sostegno ad iniziative esemplari, cioè progetti che, per qualità e impatto sociale, possono essere considerati modelli di riferimento replicabili e diffondibili. Nel 2010 La Fondazione per il Sud ha deliberato il sostegno a numerose “iniziative esemplari” per la cura ed integrazione dei disabili e degli anziani non autosufficienti, per l'educazione dei giovani, la formazione d'eccellenza, la tutela ambientale, lo

sviluppo locale e la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale²⁰. Tutti progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possano essere considerati veri e propri riferimenti nell'inizializzare un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale nel Meridione.

9. PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE

Nel corso del 2010, la collezione di opere artistiche di proprietà della Fondazione si è arricchita di nuovi pezzi. Sono stati acquisiti quadri di pittori scandinavi dedicati all'Abruzzo, dei quali la Fondazione ha iniziato la collaborazione monotematica nel 2009, dopo il grande successo registrato dalla mostra, da essa promossa, *“il lungo viaggio dal nord 1877-1915. L'Abruzzo nei dipinti dei pittori scandinavi”*. Di queste opere che immortalano la nostra terra ed i suoi abitanti, la Fondazione ne ha acquistati già 12 (che intende incrementare nel nuovo esercizio), qui di seguito riportati:

- ❖ “Panorama con donna e asino” di C. Butz-Møller
- ❖ “Porta Flora Civita d'Antino” di K. Sinding
- ❖ “Novantenne a Civita” di K. Zahrtmann
- ❖ “Sora” di P.M. Hansen
- ❖ “Panorama italiano a Civita” di K. Sinding
- ❖ “Carlina” di K. Zahrtmann
- ❖ “Pastore Italiano” di P.M. Hansen
- ❖ “Ritratto di Kristian Zahrtmann” di S. Wandel
- ❖ “Autoritratto” di K. Zahrtmann
- ❖ “Famiglia contadina in Italia” di K. Sinding
- ❖ “Venditrice addormentata in Civita d'Antino” di J. Rohde
- ❖ “Scanno” di K. Budtz-Møller

Sempre nel 2010 la collezione della Fondazione si è arricchita, nella sezione dell'arte contemporanea, di altre sei opere di altrettanti giovani artisti abruzzesi, quali Emanuela Barbi, Enzo De Leonibus, Learda Ferretti, Lucio Rosato, Gino Sabatini Odoardi e Connie Strizzi, dei quali si è voluto promuovere la conoscenza

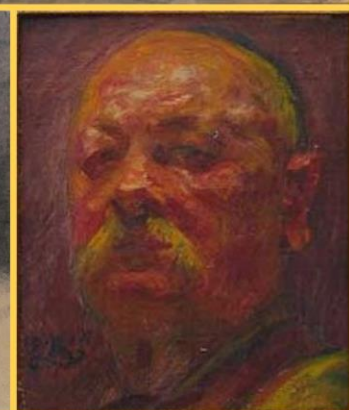
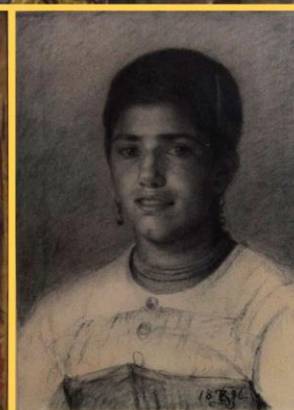
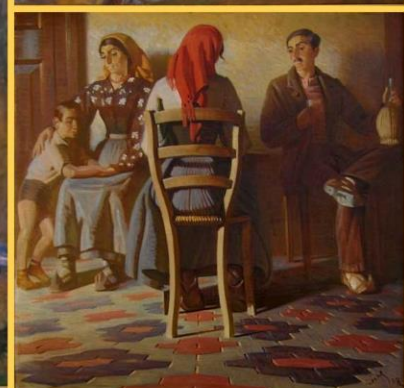
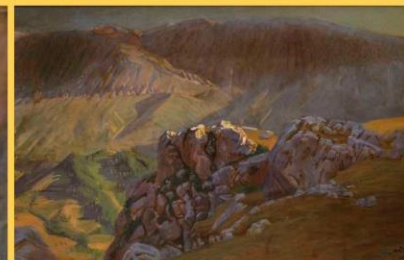
²⁰ L'elenco finale di tutti i progetti deliberati è pubblicato sul sito web della Fondazione: www.fondazioneperilsud.it.

delle loro espressioni artistiche, inserendoli nella seconda serie di monografie realizzate in collaborazione con la rivista VarioART, nell'ambito del progetto Valorizzazione Giovani Talenti.

Fanno, inoltre parte, del patrimonio artistico della Fondazione le seguenti ulteriori opere:

- ❖ il dipinto “Gregge al pascolo” di Francesco Paolo Michetti;
- ❖ la collezione di ventuno opere “Gli Etruschi” di Mario Schifano;
- ❖ la collezione di cinque piatti “Maioliche di Castelli”, esposti presso la Fondazione Raffaele Paparella Treccia – Margherita Devlet di Pescara;
- ❖ la collezione di “Macchine cinematografiche d’epoca”, collocata presso il MediaMuseum di Pescara;
- ❖ la scultura “Pinocchio sulla luna” del M° Antonio Nocera, presso la struttura museale Aurum di Pescara;
- ❖ la collezione di opere realizzate in commemorazione delle vittime di Marcinelle, del M° Antonio Nocera;
- ❖ la collezione di 76 opere “La città della memoria” del M° Franco Summa;
- ❖ le due collezioni, di 13 opere ciascuna, dell’artista Lucio Giacintucci;
- ❖ due dipinti su tela dedicati a D’Annunzio e a Flaiano dell’artista Federico Di Santo;
- ❖ la collezione di artisti locali contemporanei, formata da numerose opere, nell’ambito del progetto definito in partnership con l’Accademia d’Abruzzo.

Nella pagina a fianco la collezione "l'Abruzzo dei Pittori Scandinavi" di proprietà della Fondazione



4.

RELAZIONI DI SCAMBIO SOCIALE

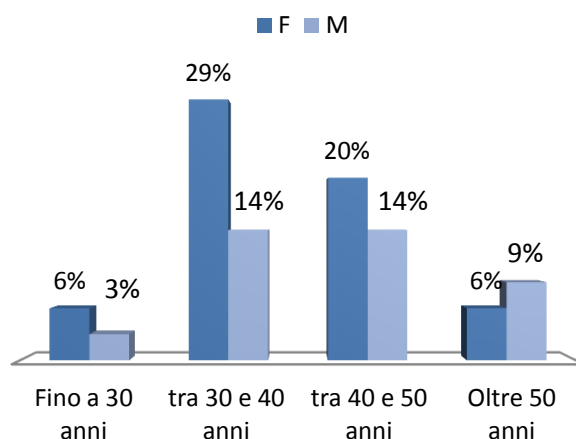
1. LA FONDAZIONE E I SUOI COLLABORATORI

Per l'esercizio delle sue attività la Fondazione Pescaraabruzzo si avvale di collaboratori dei suoi enti strumentali.

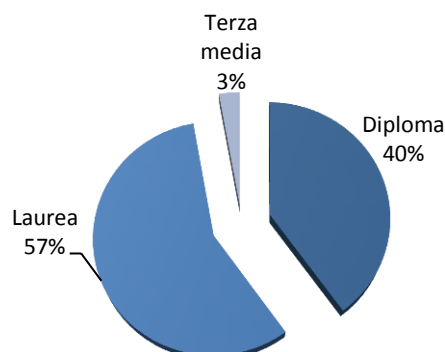
Nel 2010 lo stock medio dei collaboratori che hanno contribuito a realizzare le sue attività direttamente o per il tramite dei suoi enti strumentali a cui bisognerebbe aggiungere l'occupazione indiretta per la quale non si è preceduto ad alcuna stima, ammonta a 39 unità, di cui 5 dipendenti della società strumentale Gestioni Culturali Srl Socio Unico, 1 dipendente della Banca Caripe SpA, distaccato presso la Fondazione, 11 operanti presso i Cineteatri e 22 presso la Eurobic Abruzzo e Molise SpA. (di cui, in media, due dedicati al progetto ISIA).

Come mostrato dai grafici seguenti, il numero delle donne è prevalente e l'età media è di circa 42 anni. Inoltre il livello di istruzione è molto alto, tutti i collaboratori sono laureati (57%) o diplomati (40%).

Ripartizione dei collaboratori per sesso e fasce di età



Ripartizione per titolo di studio



1.1. STAGE FORMATIVI

Al fine di contribuire allo sviluppo formativo, agevolare le scelte professionali e facilitare la conoscenza diretta del mondo del lavoro, la Fondazione ha aperto i suoi uffici agli studenti universitari, rinnovando la disponibilità ad ospitare stage formativi.

Nel corso del 2010 la Fondazione ha accolto 4 stagisti dell'Università G. d'Annunzio, per un totale di 560 ore di attività.

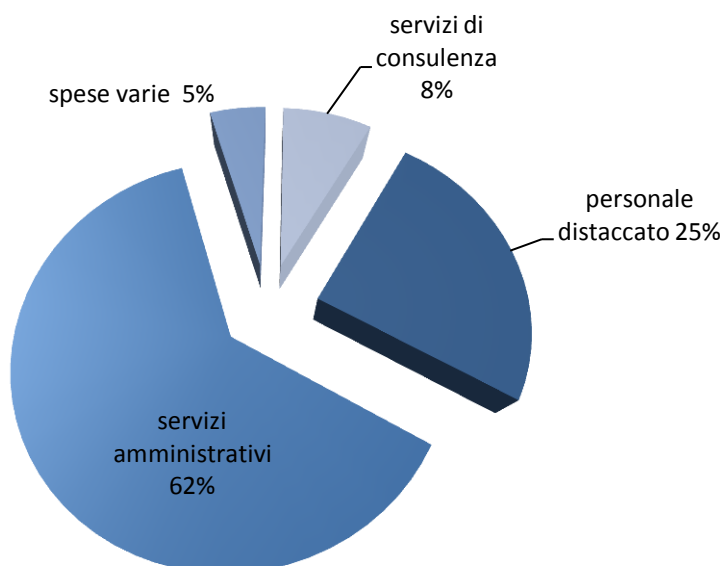
2. LA FONDAZIONE E I FORNITORI

Il rapporto con i fornitori è gestito principalmente attraverso la società strumentale Gestioni Culturali Srl. Sono pertanto pochi i fornitori che emettono fattura direttamente alla Fondazione Pescaraabruzzo e riguardano in particolare le seguenti tipologie di costo:

- ❖ servizi amministrativi, di segreteria e supporti logistici erogati dalla Gestioni Culturali Srl sulla base di un contratto di prestazione di servizi (62%);
- ❖ ribaltamento del costo lordo per il personale distaccato da Banca Caripe (25%);
- ❖ servizi di consulenza legale e tributaria e spese varie per il rimanente 13%

Nella scelta dei fornitori la Fondazione predilige in genere ditte locali, sia per l'immediatezza delle forniture, sia per la tipologia degli acquisti effettuati. Non vi sono in essere contenziosi con i fornitori.

Natura dei Principali Costi



3. FONDAZIONE PESCARABRUZZO E AUTONOMIE LOCALI

Le Istituzioni e gli Enti locali sono considerati dalla Fondazione Pescaraabruzzo uno dei più significativi *stakeholders* sia dal punto di vista Istituzionale, sia sotto l'aspetto operativo, dal momento che diversi sono stati i progetti cofinanziati sul territorio.

Di seguito si riportano i principali momenti di incontro con Enti Locali, Autorità di Vigilanza e Associazioni di categoria.

3.1. RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

Il rapporto con gli Enti Locali viene ad essere contraddistinto da una duplice natura:

- ❖ un profilo istituzionale, che attiene alle designazioni e nomine dei membri del Comitato di Indirizzo, come esposto nel paragrafo “Corporate Governance”, al quale si rimanda per maggiori approfondimenti;
- ❖ un profilo operativo, che attiene alla concezione di “*operating foundation*” che integra la tradizionale finalità erogativa, tipica delle Fondazioni di origine bancaria. Tra i principali progetti in partnership con enti locali ricordiamo:
 - l'ufficio di informazione ed assistenza ai turisti, in partnership con il Comune di Pescara, la Regione Abruzzo, la Provincia di Pescara, l'APTR e l'ATI Società Cooperativa il Bosso presso i locali dello “SpazioInformaGiovani” (gli ex-silos della vecchia stazione ferroviaria) presi in comodato dal Comune di Pescara e a suo tempo restaurati dalla Fondazione Pescaraabruzzo. Obiettivo dell'iniziativa è quello di indirizzare gli utenti verso i servizi e le attrazioni della città, informare sulle opportunità turistiche e sulla disponibilità ricettiva del territorio, nonché distribuire materiale informativo ed usufruire gratuitamente delle postazioni internet. Il Protocollo d'intesa è stato firmato in data 28 maggio 2010.
 - il video sul Distretto del Benessere proiettato in occasione dell'Expo di Shanghai 2010. Il progetto, realizzato dai 14 Comuni del comprensorio della Maiella, ha offerto una vetrina internazionale al territorio della provincia di Pescara. Il filmato è stato realizzato dalla facoltà di Architettura dell'Università “D'Annunzio”. I Comuni che hanno aderito

all'iniziativa sono: Caramanico Terme, Sant'Eufemia a Majella, Roccamorice, Abbateggio, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Tocco da Casauria, Bolognano, Popoli, Scafa, Manoppello, Lettomanoppello, Turrivalignani, Serramonacesca. Grazie allo spazio espositivo offerto alla Regione Abruzzo dal comitato organizzatore dell'Expo di Shanghai, la Provincia di Pescara è riuscita a far conoscere e a far apprezzare al pubblico di tutto il mondo sia le qualità naturalistiche e storico-paesaggistiche dei suoi borghi storici, sia l'esperienza e l'elevato know how abruzzese, stimolando intese di collaborazione economica, istituzionale, culturale e scientifico-tecnologica.

- la pubblicazione del volume "In Abruzzo" di Luciano D'Angelo, in collaborazione con il Consiglio Regionale dell'Abruzzo e le Fondazioni Carispaq, Carichieti e Tercas. Volume che raccoglie foto dedicate all'arte, alla natura, alle innovazioni tecnologiche, all'uomo e al suo rapporto con i mestieri trasmessi dalla tradizione fino ai giorni nostri. Grazie alla bravura di uno dei più affermati e prestigiosi fotografi abruzzesi, si è voluto trasmettere una visione nuova e suggestiva della Regione.

3.2. RAPPORTI CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF)

I rapporti con il MEF intercorrono principalmente per la trasmissione, per i riti di competenza:

- ❖ del Bilancio d'esercizio, corredato di Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Bilancio di Missione;
- ❖ del Piano Programmatico Pluriennale e del Documento Programmatico Previsionale;
- ❖ delle modifiche statutarie.

3.3. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA – ACRI/EFC

L'ACRI, Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, è considerata dalla Fondazione Pescaraabruzzo una delle primarie fonti interpretative circa l'attuale disciplina vigente riguardante le Fondazioni e di orientamento in materia di contenzioso fiscale. Nei confronti delle Fondazioni, l'Acri è impegnata a

consolidare ed accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo; a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi. Per questo l'intervento dell'ACRI ed i rapporti che la Fondazione Pescaraabruzzo intesse quotidianamente con essa non sono ad esclusivo vantaggio di una gestione contabile ed amministrativa interna, ma possono influenzare la stessa attività erogativa, attraverso la richiesta di adesione volontaria a progetti di rilevanza nazionale e/o iniziative internazionali di solidarietà.

Ricordiamo, ad esempio, il coordinamento a livello nazionale della *raccolta dei fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 6 aprile 2009* nella città e provincia di L'Aquila, le cui somme raccolte (oltre € 6 milioni) sono gestite direttamente dalla Fondazione Carispaq, che forte della conoscenza del territorio, ha contribuito fattivamente ad individuare le aree prioritarie. I fondi sono stati, così, finalizzati alla realizzazione di iniziative tese ad alleviare il disagio delle popolazioni, nonché a sostenere le attività produttive e culturali nei 42 Comuni della provincia di L'Aquila inseriti nel perimetro del cosiddetto "cratere".

In particolare i fondi raccolti sono stati così ripartiti:

- ❖ € 200 mila per la messa in sicurezza e copertura della Basilica di Santa Maria di Collemaggio;
- ❖ € 2 milioni per facilitare l'accesso al credito da parte di commercianti, artigiani, imprenditori agricoli e piccole imprese;
- ❖ € 2 milioni a sostegno delle istituzioni culturali locali di maggior rilievo (il Teatro Stabile Abruzzese; l'Associazione teatrale abruzzese e molisana; L'Uovo – Teatro Stabile d'Innovazione – Società dei Concerti "B. Barattelli"; I Solisti Aquilani; l'ISA- Istituzione Sinfonica Abruzzese)
- ❖ € 1,9 milioni per la realizzazione di un "Laboratorio di Ricerca per l'Ingegneria Sismica – LRIS" presso l'Università degli Studi dell'Aquila.

La Fondazione Pescaraabruzzo è anche membro dell'European Foundation Centre – **EFC**, una associazione internazionale senza scopo di lucro, con sede in Belgio, fondata nel 1989 da 7 Fondazioni operanti a livello europeo. L'Ente oggi conta oltre 200 membri ed associati operanti in Europa e nel resto del mondo, 350 iniziative sociali filantropiche ed oltre 50.000 organizzazioni collegate ad essa attraverso un network di 58 centri di informazione operanti in tutto il mondo.

Non sussistono contenziosi con Enti locali, Istituzioni e Associazioni di categoria.

4. LA FONDAZIONE E LE BANCHE

La Fondazione Pescaraabruzzo dispone di cinque conti correnti bancari presso i seguenti Istituti di Credito:

- ❖ BLS – Banca Popolare di Lanciano e Sulmona e Banca Caripe, per la gestione delle attività amministrative e di erogazione, oltre che per la compravendita di titoli;
- ❖ Carispaq, Serfina Banca e Banca Tercas

Sono da ricordare inoltre, il conto corrente attivato presso Serfina Banca a favore dei terremotati di L'Aquila e i due conti corrente del progetto "Pescara x Haiti" che la Fondazione ha acceso presso Banca Caripe e Posteitaliane.

Nel 2010 non sono sorti contenziosi con gli Istituti finanziari con i quali la Fondazione Pescaraabruzzo ha intrattenuto rapporti.

5. IL RAPPORTO CON I MEDIA

I media sono considerati dalla Fondazione Pescaraabruzzo un importante stakeholder per affermare e consolidare il proprio operato sul territorio di riferimento ed informare la comunità locale sui principali eventi promossi.

Oltre ai tradizionali comunicati stampa per pubblicizzare il bando annuale sulle principali testate giornalistiche, vengono intrattenuti rapporti diretti con i mezzi di informazione in occasione di diversi eventi.

Tutti i passaggi stampa su quotidiani e riviste locali sono censiti giornalmente dalla Fondazione al fine di costituire un archivio cartaceo ed informatico utilizzabile anche ai fini della rendicontazione sociale.

I comunicati stampa e gli articoli relativi alla Fondazione Pescaraabruzzo sono presentati sul sito internet *www.fondazionepescarabruzzo.it*, nelle apposite sezioni "Rassegna stampa" e "Comunicati Stampa".

Nel 2010 i passaggi stampa sono stati 83, concentrati soprattutto sugli eventi socio-culturali ospitati presso i cineatri cittadini, sulle iniziative sostenute dalla Fondazione e sui progetti propri, come, ad esempio, l'Abbazia di San Clemente.

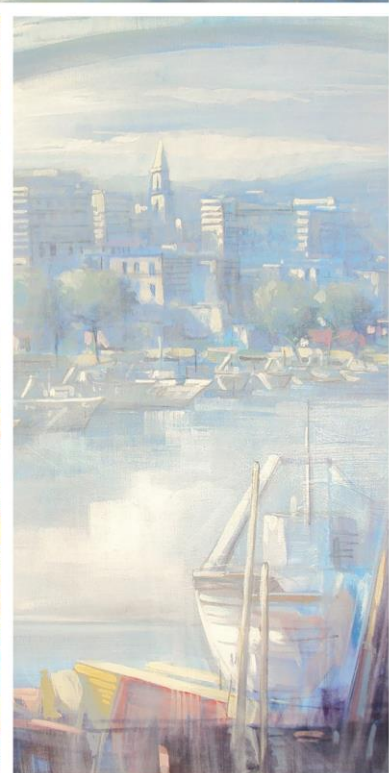
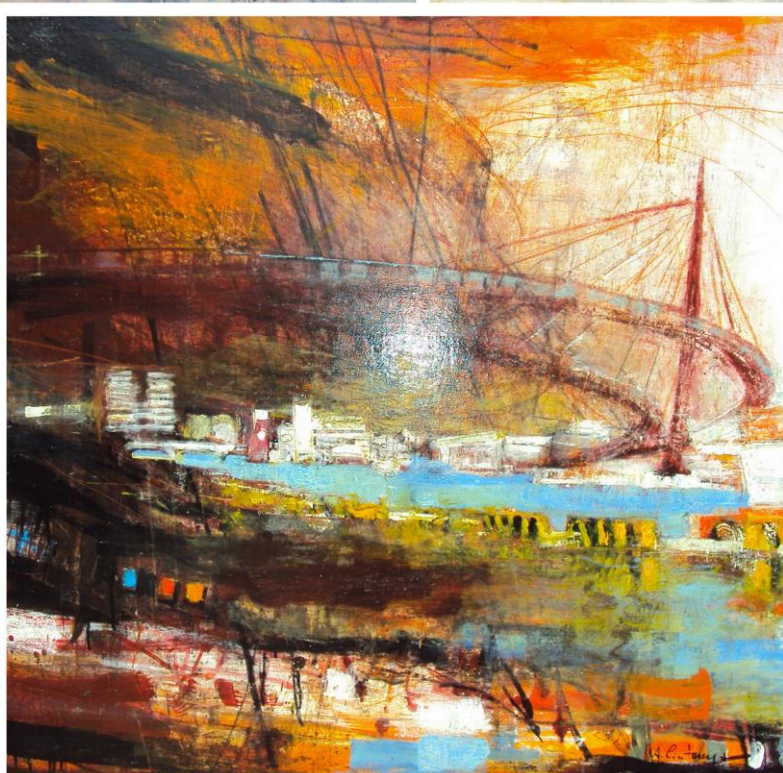
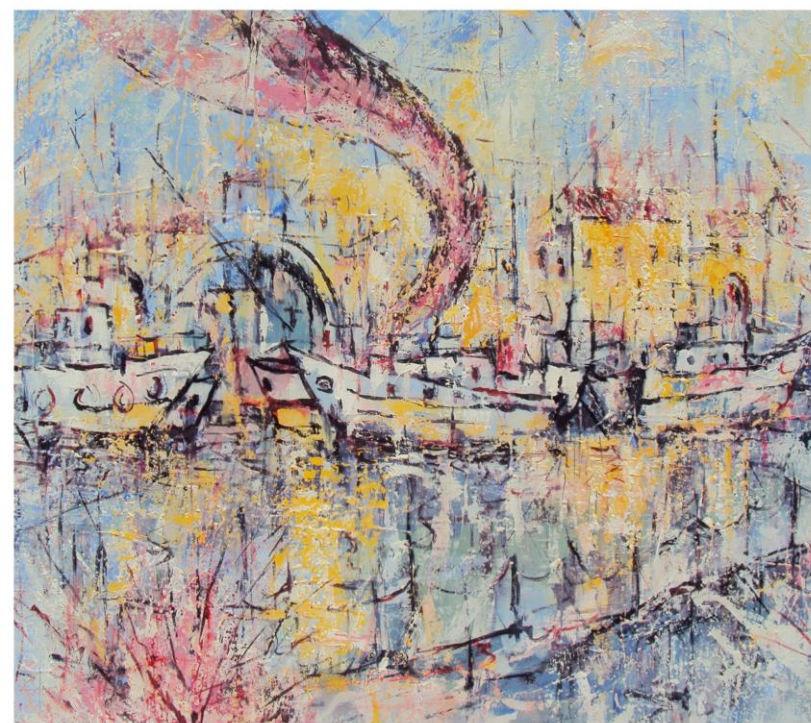
6. LA FONDAZIONE E L'AMBIENTE

L'attività operativa della Fondazione Pescaraabruzzo si svolge principalmente all'interno della sede amministrativa, per cui gli impatti ambientali diretti sono legati essenzialmente alle utenze, al consumo di carta ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

I consumi di energia elettrica, acqua, gas e telefono sono sostenuti dalla Fondazione Pescaraabruzzo attraverso l'ente strumentale Gestioni Culturali Srl, intestataria dei contratti. Tali costi rientrano all'interno del canone annuo pagato in virtù del contratto di erogazione di servizi e non vengono periodicamente ribaltati dalla società alla Fondazione Pescaraabruzzo.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la Fondazione ha sempre avuto un occhio di riguardo per il riciclo e la riduzione degli scarti, in modo da ridurre il più possibile il proprio impatto sull'ambiente.

Nella pagina a fianco le
opere finaliste della
prima edizione del
Concorso Nazionale
Mostra Estemporanea
di Pittura "Segni e
Colori dal Ponte del
Mare" (al centro
l'opera vincitrice di
Antonio Civitarese,
donata alla
Fondazione)



5.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

1. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RISULTATI CONSEGUITI

Gli impegni di miglioramento fissati nel Bilancio Sociale 2009 si riferivano, in particolare, all'incremento ed al miglioramento di comunicazione verso l'esterno delle iniziative promosse e sostenute ed al maggiore coinvolgimento dei vari uffici della Fondazione nella stesura del Bilancio Sociale, ognuno per le proprie attività di competenza. Con riferimento al primo punto la Fondazione ha provveduto a pubblicizzare le iniziative sostenute attraverso l'utilizzo maggiore sia delle proprie vetrine, lungo Corso Umberto I, direttrice pedonale centrale della città di Pescara, sia di quelle dei propri Cineteatri. Inoltre, le iniziative proprie promosse in corso d'anno sono state evidenziate nella *home page* del proprio sito internet, al fine di una più veloce consultazione. Con riferimento al secondo obiettivo di miglioramento, la Fondazione ha provveduto a coinvolgere attivamente gli uffici



centrali dei propri enti strumentali, Gestioni Culturali Srl ed Eurobic Abruzzo e Molise SpA, che hanno rilevato ed elaborato fattivamente i dati relativi alle attività svolte direttamente e per conto della Fondazione.

2. IMPEGNI FUTURI DI MIGLIORAMENTO

Nel corso del 2011 la Fondazione intende proseguire nel processo di formazione e coinvolgimento dei propri collaboratori nelle attività di rilevazione, gestione ed elaborazione dei dati ai fini di una rendicontazione sempre più efficace ed immediata, proseguendo nel processo di rilevazione del consenso, di ascolto e di coinvolgimento dei suoi interlocutori. Si è certi che solo così si possa garantire in ogni momento la massima trasparenza di gestione, sviluppando iniziative ad elevato impatto sociale, in linea con i principi etici e le linee programmatiche della Fondazione. Gli obiettivi futuri sia generali che di ogni singolo settore rilevante in cui opera la Fondazione sono stati ben delineati nel Documento Programmatico Previsionale 2011. Qui di seguito è riportata una suddivisione per singolo settore:

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- | |
|---|
| ➤ Attrarre giovani talenti e aumentare il numero dei ricercatori; incentivare e favorire la cooperazione tra gruppi di ricerca |
| ➤ Stimolare la trasferibilità delle ricerche alle imprese ed ai servizi, valorizzando la produttività scientifica e la sua applicazione, potenziando il territorio dal punto di vista della ricerca scientifica e aumentando la comunicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca |
| ➤ Promuovere la mobilità internazionale dei ricercatori e reti transazionali di ricerca, nei cui contesti valorizzare le talentuosità della comunità di riferimento |

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE

- | |
|---|
| ➤ Migliorare l'atteggiamento delle nuove generazioni nei confronti della società, sviluppando in esse il "bisogno del viver civile" e del rispetto della diversità e la propensione alle discipline scientifiche e matematiche. |
| ➤ Sostenere e favorire lo sviluppo di capitale umano di eccellenza e formare figure professionali con competenze qualificate, in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. |
| ➤ Promuovere l'integrazione razziale e prevenire l'isolamento degli studenti più svantaggiati. |
| ➤ Riqualificare e ri-professionalizzare i lavoratori e le persone in attesa di occupazione. |

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

➤ Ampliare l'offerta di beni e servizi culturali, renderla accessibile a ampie fasce di pubblico e migliorare la fruibilità delle attività e dei servizi culturali offerti sul territorio.
➤ Favorire il rinnovamento delle infrastrutture culturali.
➤ Diffondere la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e ambientale del territorio.
➤ Stimolare la ricerca di percorsi innovativi.
➤ Diversificare gli spettacoli proposti e le attività culturali

SALUTE PUBBLICA

➤ Sostenere ed incentivare l'innovazione e la sua diffusione per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone e il miglioramento dell'ambiente in cui si muovono, nonché lo sviluppo e la crescita delle comunità locali.
➤ Alleviare il disagio sociale e le realtà dei portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie fisiche e psichiche e delle loro famiglie.
➤ Stimolare la diffusione, anche a livello scolastico, della cultura della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

➤ Proseguire nel sostenimento delle politiche di Housing Sociale, antiusura e microcredito.
➤ Porre in essere azioni volte alla creazione di capitale umano qualificato e incentivare attività formative specifiche per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.
➤ Favorire la diffusione e l'utilizzo di forme di energia ecocompatibile e modelli produttivi sostenibili.
➤ Promuovere progetti di marketing territoriale e contribuire alla creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo economico.
➤ Qualificare i processi produttivi e favorirne la tracciabilità e l'identità.



Allegati

BILANCIO SOCIALE 2010

Allegato 1: Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico al
31.12.2010

A) Fondazione Pescarabruzzo²¹

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.513.229	14.434.429
2. Strumenti finanziari immobilizzati	33.856.108	32.706.204
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	186.491.397	186.000.000
4. Crediti	654.218	57.818
5. Disponibilità liquide	4.569.559	2.849.327
6. Altre attività	3.718	0
7. Ratei e risconti attivi	1.467.561	1.212.933
TOTALE DELL'ATTIVO	241.555.790	237.260.711
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
1. Patrimonio netto	207.520.034	206.198.969
2. Fondi per l'attività d'istituto	29.928.134	25.536.574
3. Fondi per rischi ed oneri	150.000	150.000
4. Fondo rinnovo immobili e impianti	217.980	217.980
5. Erogazioni deliberate	3.060.545	4.454.279
6. Fondo per il volontariato	385.899	428.025
8. Debiti	109.631	123.267
9. Ratei e risconti passivi	183.567	151.617
TOTALE DEL PASSIVO	241.555.790	237.260.711
CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
2. Dividendi e proventi assimilati:	691.112	824.891
3. Interessi e proventi assimilati:	8.028.012	9.139.817
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati	-500.000	-1.000.000
10. Oneri:	-659.376	-675.311
11. Proventi straordinari:	68.060	3.358
12. Oneri straordinari:	0	-5.013

²¹ Il Bilancio della Fondazione è stato certificato dalla Società di revisione KPMG SpA.

13. Imposte e tasse	-1.056.428	-1.204.606
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	6.571.380	7.083.136
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.314.276	-1.416.627
16. Accantonamento al Fondo per il volontariato:	-175.237	-188.884
17. Accantonamento ai fondi per attività d'istituto:	-5.075.078	-5.388.884
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	-5.000.000	-5.200.000
c) al Fondo Progetto Sud	-75.078	-188.884
18. Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio	-6.789	-88.741
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

A) Gestioni Culturali Srl Socio Unico

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni immateriali	94.347	160.317
Immobilizzazioni materiali	3.174.407	3.183.736
Immobilizzazioni finanziarie	1.906.850	1.909.850
Credit	821.135	123.800
Disponibilità liquide	50.850	15.068
Ratei e risconti	1.772	6.117
TOTALE DELL'ATTIVO	6.052.361	5.398.888
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio netto	5.219.464	5.215.950
Trattamento fine rapporto	12.199	15.476
Debit	812.404	160.257
Ratei e risconti	8.294	7.205
TOTALE PASSIVO	6.052.361	5.398.888
CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
Valore della produzione	1.033.147	1.049.205
Costi della produzione	1.014.964	1.034.558
Differenza tra valore e costi di produzione	18.183	14.647
Proventi e oneri finanziari	-346	236
Proventi e oneri straordinari	-416	1

Risultato prima delle imposte	17.421	14.884
Imposte	13.907	9.844
Utile (perdita) dell'esercizio	3.514	5.040

B) Eurobic Abruzzo e Molise Spa

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni immateriali	66.300	79.583
Immobilizzazioni materiali	5.278	6.001
Immobilizzazioni finanziarie	22.443	13.942
Crediti	1.313.447	1.361.420
Disponibilità liquide	3.220	117.393
Ratei e risconti	30.328	35.866
TOTALE DELL'ATTIVO	1.441.016	1.614.206
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio netto	382.329	487.405
Trattamento fine rapporto	40.243	34.802
Debiti	1.010.783	1.091.999
Ratei e risconti	7.661	0
TOTALE PASSIVO	1.441.016	1.614.206

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
Valore della produzione	959.995	1.165.013
Costi della produzione	1.021.526	1.122.363
Differenza tra valore e costi di produzione	-61.531	42.650
Proventi e oneri finanziari	-21.894	-17.970
Proventi e oneri straordinari	753	-101.995
Risultato prima delle imposte	-82.672	-77.315
Imposte	22.404	26.962
Utile (perdita) dell'esercizio	-105.076	-104.277

Allegato 2: Bandi 2010

BANDO DI EROGAZIONE

La Fondazione Pescaraabruzzo, nell'ambito dei propri fini istituzionali, ha stabilito, in aggiunta alle attività proprie dell'Ente, di finanziare e sostenere per l'anno **2011**, con riferimento alle previsioni dello Statuto, iniziative di carattere non commerciale ideate e realizzate da terzi, da ricondurre ai plafond massimi di seguito evidenziati, prevalentemente nel territorio della Provincia di Pescara, nei seguenti settori di intervento:

- **Settore Ricerca scientifica e tecnologica:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 70.000,00
- **Settore Educazione, istruzione e formazione:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 120.000,00
- **Settore Arte, attività e beni culturali:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 300.000,00
- **Settore Salute pubblica:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 60.000,00

e per le seguenti fasce di importi richiedibili per ogni settore:

- fino ad un massimo di € 3.000,00;
- da € 3.000,00 ad un massimo di € 6.000,00;
- da € 6.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 (importo massimo richiedibile).

Ciò premesso, la Fondazione

Invita

coloro che sono interessati a richiedere l'erogazione dei fondi per il finanziamento di iniziative nei settori sopra indicati a far pervenire l'istanza alla Fondazione Pescaraabruzzo, C.so Umberto I, n.83, - 65122 Pescara, entro e non oltre il **21ottobre 2010**.

SOGGETTI DESTINATARI DELLE EROGAZIONI: i soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso: avere sede legale nel territorio della Provincia di Pescara; perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico; operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione; non avere finalità di lucro.

SONO ESCLUSI DAL BANDO: le persone fisiche; Enti con fini di lucro ed imprese di qualsiasi natura; i partiti e movimenti politici; le organizzazioni sindacali o di patronato; soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

OBIETTIVI PERSEGUITI: nell'ambito dei settori di intervento sopra indicati, la Fondazione darà priorità ai progetti che favoriscono lo sviluppo sociale ed economico della collettività residente nella provincia di Pescara ed, in particolare, a quelli che per:

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Cod. R1 Promuovono la ricerca scientifica e tecnologica in tema di salute, salvaguardia ambientale e conoscenza del territorio.

Cod. R2 Dimostrano di avere un forte impatto applicativo e valorizzano la produttività scientifica.

EDUCAZIONE - ISTRUZIONE – FORMAZIONE

Cod. E1 Arricchiscono, con progetti tematici ed innovativi, l'offerta formativa degli studenti, con particolare riferimento alla tutela ambientale ed all'utilizzo di forme di energia rinnovabile.

Cod. E2 Integrano studenti disabili e/o stranieri all'interno degli istituti scolastici e nel tessuto sociale locale.

Cod. E3 Riguardano l'Alta Formazione e lo sviluppo di capitale umano qualificato, favorendo in maniera concreta l'avvicinamento dei giovani e delle categorie più svantaggiate al mondo del lavoro.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Cod. A1 Sono finalizzati alla conservazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico culturale locale, soprattutto con riferimento alle zone più interne del territorio provinciale, degne di visibilità, attraverso l'integrazione delle stesse nei percorsi turistici più tradizionali.

Cod. A2 Diffondono la sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica soprattutto tra giovani, adolescenti ed emarginati.

SALUTE PUBBLICA

Cod. S1 Realizzano servizi per migliorare la qualità della vita e fronteggiare il disagio sociale.

Cod. S2 Alleviano la realtà dei portatori di handicap, dei malati terminali, delle persone affette da gravi patologie fisiche e psichiche e delle loro famiglie.

Con riferimento al settore Salute Pubblica la Fondazione non prenderà in considerazione nessun progetto riconducibile alla erogazione di servizi ordinari da parte del Servizio Sanitario Nazionale.

PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI: ogni richiedente potrà presentare una sola domanda entro e non oltre il **21 ottobre 2010**, compilandola come da fac-simile riportato sul sito Internet www.fondazionepescarabruzzo.it o reperibile, negli orari di apertura al pubblico, presso la Fondazione. Lo schema predisposto non dovrà essere modificato e dovrà essere compilato in ogni suo punto. Non è ammesso il rimando "vedi allegato" in sostituzione della compilazione dei punti.

La richiesta dovrà riguardare solo uno dei settori di intervento indicati e dovrà, di norma, riferirsi ad iniziative da avviarsi e completarsi preferibilmente nell'anno 2011.

Oltre alla domanda è richiesta la seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto vigente;
- 2) eventuale atto di riconoscimento della personalità giuridica;
- 3) ultimo bilancio o rendiconto approvato;
- 4) documentazione autorizzativa eventualmente necessaria per l'attuazione del progetto;

5) dettagliato piano finanziario, dal quale sia possibile evincere, con chiarezza, l'entità delle diverse categorie di spese che si prevede di coprire con i fondi richiesti alla Fondazione, nonché con quelli eventualmente ricavati dagli altri finanziatori.

Le richieste difformi dal fac-simile, immotivatamente incomplete o prive della documentazione richiesta saranno giudicate inammissibili.

Le seguenti categorie di soggetti devono inoltre produrre la seguente documentazione:

- **per le ONLUS:** l'attestato di avvenuta iscrizione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'anagrafe unica delle ONLUS ex art. 11 del D.Lgs. 460/1997 e contestuale dichiarazione di risultare ancora iscritte in tale registro;

- **per le Associazioni di Promozione Sociale:** l'attestato di avvenuta iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della L. 383/2000;

- **per le Associazioni sportive dilettantistiche:** la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 26.11.1999 n. 473;

- **per le Associazioni di Volontariato:** la documentazione comprovante l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (ex L.R. 37/93).

Le richieste potranno pervenire mediante servizio postale (farà fede il timbro postale) o consegnate direttamente alla Fondazione nei giorni e negli orari di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì, dalle ore 14,30 alle ore 15,30, e martedì e giovedì, dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La Fondazione procederà alla selezione delle richieste tenendo conto: a) degli obiettivi perseguiti; b) della coerenza interna del progetto, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti; c) dell'originalità del progetto; d) dell'esistenza di altri soggetti che finanziano il medesimo progetto e della consistenza di tali finanziamenti; e) del grado di incidenza sul territorio di interesse della Fondazione; f) della completezza della documentazione fornita. La Fondazione si riserva, in talune occasioni, di fare propria l'iniziativa contenuta nella proposta, modificandola e/o coordinandola con altre proprie ovvero proposte da terzi. La Fondazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di accogliere le richieste che verranno presentate, quantificandone l'importo, senza obbligo di motivazione. Se entro sei mesi dalla scadenza del bando la Fondazione non comunicherà l'accoglimento della richiesta, la stessa dovrà intendersi respinta.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO: I contributi verranno erogati previa presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute. La Fondazione si riserva la possibilità di effettuare controlli finalizzati al monitoraggio del progetto finanziato, alla verifica del corretto impiego dei contributi e alla valutazione dei risultati conseguiti. Allo scopo il richiedente si impegna a fornire, anche in epoca successiva alla ultimazione del progetto, tutti gli elementi che la stessa Fondazione potrà all'uopo richiedere. La Fondazione si riserva, sulla base di comprovate esigenze, di erogare i finanziamenti per stati di avanzamento, sempre previa presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute. Trascorso un anno dalla comunicazione dell'assegnazione senza che l'iniziativa sia stata compiuta, la stessa verrà normalmente revocata.

Tutti i dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al fac-simile di richiesta.

Il presente bando è pubblicato dalla Fondazione in via del tutto volontaria e di autolimitazione, senza alcun obbligo normativo.

Pescara, 1° ottobre 2010

IL PRESIDENTE

Prof. Nicola Mattoscio

BANDO PER CICLI DI CONCERTI

La Fondazione intende promuovere, per l'anno 2010/2011, due cicli di concerti da effettuarsi presso la sala al piano terra della Maison des Arts, in Pescara Corso Umberto I, n 83.

A tale scopo ha destinato un plafond erogabile fino a € 22.500,00 per il ciclo di concerti denominato “*Sabato in concerto*”, dedicato all'esecuzione di brani di musica classica, moderna e contemporanea, ed un plafond erogabile fino a € 22.500,00 per il ciclo denominato “*Sabato in concerto Jazz*”, dedicato esclusivamente all'esecuzione di brani di musica jazz.

I concerti dovranno svolgersi secondo il seguente calendario:

Mese di Novembre 2010 <ul style="list-style-type: none">- 13: Sabato in concerto- 20: Sabato in concerto Jazz- 27: Sabato in concerto	Mese di Dicembre 2010 <ul style="list-style-type: none">- 4: Sabato in concerto Jazz- 11: Sabato in concerto	Mese di Gennaio 2011 <ul style="list-style-type: none">- 8: Sabato in concerto Jazz- 15: Sabato in concerto- 22: Sabato in concerto Jazz- 29: Sabato in concerto
Mese di Febbraio 2011 <ul style="list-style-type: none">- 5: Sabato in concerto Jazz- 12: Sabato in concerto- 19: Sabato in concerto Jazz- 26: Sabato in concerto	Mese di Marzo 2011 <ul style="list-style-type: none">- 5: Sabato in concerto Jazz- 12: Sabato in concerto- 19: Sabato in concerto Jazz- 26: Sabato in concerto	Mese di Aprile 2011 <ul style="list-style-type: none">- 2: Sabato in concerto Jazz- 9: Sabato in concerto- 16: Sabato in concerto Jazz

La durata di ciascun concerto dovrà essere da un minimo di un'ora ad un massimo di due, con intervallo di 10 minuti e dovranno essere previste, in maniera armoniosa, esecuzioni di solisti o di formazioni di più elementi.

I concerti dovranno essere ad ingresso libero ed avranno inizio alle ore 18,00. L'accesso del pubblico sarà consentito a partire dalle 17,30 ed anche durante l'esecuzione del concerto, purchè questo non arrechi disturbo, e a condizione che non venga superato il limite massimo di capienza della sala. L'aggiudicatario del ciclo dovrà provvedere a garantire il corretto accesso alla sala e l'osservanza delle norme di sicurezza.

A carico dell'aggiudicatario sarà il puntuale assolvimento, per ogni concerto, di tutti gli obblighi e le spese relativi alla SIAE.

Su richiesta, la Fondazione consentirà l'utilizzo della sala per l'effettuazione di una prova del concerto, sulla base di un calendario concordato tra le parti, almeno una settimana prima della data del concerto. La prova, in ogni caso, sarà possibile dal lunedì al venerdì, in orario compreso tra le ore 9,00 e le ore 17,00. Il giorno dell'esecuzione del concerto, la sala sarà a disposizione a partire dalle ore 16,30.

La Fondazione renderà disponibile un pianoforte, per tutta la durata dei due cicli. Le spese di accordatura dello stesso, se ritenute necessarie, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Le forme di comunicazione che dovranno essere realizzate a cura e spese dell'aggiudicatario per ogni ciclo, preventivamente sottoposte alla Fondazione; sono le seguenti:

- stampa ed affissione di manifesti (70 x 100) riportanti il programma generale di ciascun ciclo; almeno 10 copie per ciascun manifesto dovranno essere consegnate alla Fondazione, che le utilizzerà presso la propria sede e le sue strutture;
- predisposizione, per ogni concerto, del programma di sala da consegnare al pubblico;
- utilizzo di tutti i mezzi ritenuti opportuni (realizzazione di locandine o flyers per singolo concerto, comunicati stampa mirati, inserimento sul sito internet, invio di sms e/o di fax, ecc.).

In tutte le forme previste, saranno riportati il logo della Fondazione e la dicitura che il ciclo di concerti è un progetto proprio della Fondazione Pescaraabruzzo, realizzato per il tramite dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, a sua cura e spese, è autorizzato alla registrazione del concerto (in prova o in live) così come, nel rispetto della tutela della privacy, alle riprese fotografiche o filmiche; una copia di tutti tali materiali dovrà essere resa disponibile dalla Fondazione ed entrambe le parti potranno farne libero utilizzo.

Per la presentazione dei due cicli, infine, sarà concordata tra le parti l'organizzazione di una conferenza stampa presso la sede dell'Istituto.

Ciò premesso, la Fondazione

invita

i soggetti interessati a partecipare al bando ad inoltrare la domanda, come da fac-simile riportato sul sito Internet www.fondazionepescarabruzzo.it o reperibile, negli orari di apertura al pubblico, presso la sede dell'Istituto, alla Fondazione Pescaraabruzzo, Corso Umberto I n. 83 – 65122 Pescara, entro e non oltre il 21.10.2010.

Lo schema predisposto non dovrà essere modificato e dovrà essere compilato in ogni suo punto. Non è ammesso il rimando “vedi allegato” in sostituzione della compilazione dei punti.

I richiedenti devono avere sede legale nel territorio della provincia di Pescara; sono esclusi dalla partecipazione al bando: le persone fisiche; Enti con fini di lucro ed imprese di qualsiasi natura; i partiti e movimenti politici; le organizzazioni sindacali o di patronato; soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Le domande dovranno pervenire in busta chiusa con la dicitura all'esterno “Progetto Sabato in Concerto” o “Progetto Sabato in concerto Jazz”, e potranno essere recapitate per il tramite del servizio postale o a mano presso la sede dell'Istituto, durante i giorni e l'orario di apertura al pubblico. E' possibile partecipare per l'aggiudicazione di uno solo dei due cicli.

La domanda dovrà contenere:

- una breve presentazione del richiedente, con indicazione della sua struttura organizzativa e delle attività ed esperienze effettuate nel campo musicale, con particolare riguardo rispetto al ciclo per il quale si intende partecipare;
- la programmazione dei concerti, nelle date individuate, con indicazione per ciascun concerto:
 - degli esecutori, con un breve curriculum vitae;
 - degli autori e dei titoli dei brani proposti;
 - della durata dei singoli brani.
- la richiesta economica.

Dovranno inoltre essere allegati in copia:

- atto costitutivo, statuto vigente, ultimo bilancio o rendiconto approvato.

Prima dell'inoltro della domanda sarà possibile concordare con gli uffici della Fondazione un sopralluogo della sala dove si svolgeranno i concerti, al fine di verificarne la rispondenza al programma che si intende proporre.

Dopo il riscontro del rispetto dei requisiti formali, i programmi saranno esaminati da una Commissione con la partecipazione di componenti con comprovate conoscenze in campo musicale.

Anche sulla base dell'offerta economica più conveniente, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione procederà, con provvedimento insindacabile, all'aggiudicazione per ciascun ciclo, dandone comunicazione all'aggiudicatario. Con la sottoscrizione del modulo di accettazione, predisposto dalla Fondazione e da rinviare alla stessa, l'aggiudicazione potrà ritenersi perfezionata.

Le erogazioni di quanto pattuito avverranno per stati di avanzamento: il 20% entro dieci giorni dal primo concerto; il 20% entro dieci giorni dal 4° concerto; il 20% entro dieci giorni dal 7° concerto; il 40% entro dieci giorni dall'ultimo concerto.

Tutti i dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e secondo le modalità indicate nell'informativa fornita dalla Fondazione.

Il presente bando è pubblicato dalla Fondazione in via del tutto volontaria e di autolimitazione, senza alcun obbligo normativo.

Pescara, 1° ottobre 2010

IL PRESIDENTE
Prof. Nicola Mattoscio